

**OGGI IN OMAGGIO IL POSTER DI FURIA**

Anno 109 Numero 42

Torino - Via Marengo 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche)  
L. 150 (arretrati il doppio) - [Sped. abbonam. postale G. 1/70]

Giovedì 3 Marzo 1977

# STAMPA SERA

**TORINO**  
**Ottici  
sotto  
inchiesta**

Pagina 5

*Cerissa*  
di REVLON

La donna oggi.  
Così sicura di sé da non temere  
di mostrarsi vulnerabile.  
Comunica con il mondo.

PROFUMI  
*Servetti*

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Alle 9,45, nel garage di corso Galileo Ferraris 130

## RAPITO A TORINO

## L'IMPRESARIO BONGIOVANNI

NEVIO BONI e RENATO SCAGLIOLA

Questa mattina sette uomini armati e mascherati hanno rapito il figlio del titolare di una agenzia immobiliare Finanziaria. Il fatto è accaduto alle 9,45 nel garage di corso Galileo Ferraris 130. La vittima è Carlo Bongiovanni, 28 anni, abitante in via Fratelli Carle 25. Lavora nell'impresa del padre Riccardo, di 50 anni, in via Cristoforo Colombo 24. Il rapimento è stato condotto con audacia. «Una ri-

Quando vi arriva, nella grossa autorimessa a due piani (uno a terra e l'altro sotterraneo al quale si accede per una rampa), c'è

l'addetto Davide Rendinella, 25 anni, via Bardassano 6, che sta compiendo nel salone superiore alcune manovre a mano per conse-

sposta immediata dell'«Anonima sequestrati», a chi la voleva stretta alle corde dai numerosi arresti compiuti in questi ultimi giorni: sono le parole dette a caldo dagli inquirenti subito dopo il rapimento. Ecco la ricostruzione dettagliata del sequestro. Sono da poco passate le nove. Carlo Bongiovanni esce di casa da via Fratelli Carle 25 dove abita nell'alloggio della suocera Margherita Verna. Deve fare poche centinaia di metri per giungere al garage di corso Galileo Ferraris 130.

gnare una «124» alla proprietà.

Dice: «Ho visto Bongio-

Continua in terza pagina



Il rapito Carlo Bongiovanni, il padre Riccardo e la suocera Margherita Verna

## PULICI POTEVA MORIRE

Pulici, l'attaccante del Torino, domenica all'Olimpico di Roma ha rischiato di morire. Il calcio, che a gioco fermo gli ha tirato il terzino della Roma, Maggiora, poteva essere fatale perché ha colpito Pulici al rene destro causando uno choc con il conseguente abbassamento di pressione fino allo svenimento. Stamane, nel corso di un colloquio con il medico ufficiale della società granata, prof. Cattaneo, siamo venuti a conoscenza del grave rischio che il beniamino dei tifosi granata ha corso.

«Pulici ha rischiato di perdere la vita — ha dichiarato Cattaneo — perché da quel tipo di choc era anche possibile non riuscire più a riprendersi. Sono casi che si risolvono e non si risolvono. Appena accortosi sul campo la gravità del caso, il dott. Boecardo, che era al seguito della squadra, ha fatto portare subito il giocatore negli spogliatoi con barella e gli ha praticato iniezioni di cortisone ad alte dosi, il farmaco più indicato per rianimarlo.

f. c.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA  
**SIMCA 1000**



a partire da L. 2.310.000

(salvo variazioni della Casa)

IVA e trasporti compresi... naturalmente

PER DOCUMENTAZIONI, PROVE E ACQUISTI

RIVOLGERSI ALLA

**SOC. LINCARAUTO**

Corso Principe Oddone 68 tel. 472047  
Corso Orbassano 72 tel. 581008

### IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**I**l regista Bertolucci e il produttore Grimaldi sono in lite per il film «Novecento». Il film dura 5 ore e 10 minuti. Per proiettarlo in America, Bertolucci era disposto a «ridurlo» a 4 ore o 25 minuti. Grimaldi lo ha «tagliato» a 3 ore e 15 minuti. Naturalmente, la vicenda, che sta fra il cronometro e il cinematografo, è al vaglio del tribunale.

Non c'interessa qui se

### Censura «modello Urss»

«Novecento» sia un capolavoro, e perciò se il mutilarlo sia un «reato». C'interessa la motivazione addotta da Grimaldi per i «tagli»: che si sono dovute cioè eliminare «le scene noiosissime rimproverate anche dai critici sovietici», e tutto ciò senza snaturare il significato politico di «Novecento». Sappiamo che Grimaldi

è un uomo intelligente. E allora, perché prende a misura i sovietici, che fanno per lo più noiosissimi film di propaganda, e il cui pensiero politico è assolutista? Rifflettete un po' su che cosa accadrebbe se l'Unità, nelle copie che invia a Mosca, adottasse lo stesso criterio per i testi dei discorsi di Berlinguer...

**TORINO  
SENZA  
BENZINA**

Pagina 6



## STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo, via Marengo 32, 10100 Torino.



## Stammati: «I costi sono troppo forti,»

## Riforma sanitaria: secondo rinvio?

DANIELA DANIELE

Nuvole nere per la riforma sanitaria. «E' certo. Il progetto passerà venerdì 4 marzo al Consiglio dei ministri». L'on. Luciano Dal Falco è stato categorico: ma lo era stato anche quando, giorni fa, aveva assicurato che la riforma sarebbe passata il 25.

Un intoppo potrebbe essere rappresentato dalla Lockheed. Oggi, infatti, i ministri sono impegnati nel processo e, se l'accordo non verrà raggiunto, la riunione del Consiglio slitterà alla prossima settimana.

Tra l'incudine e il martello sta la Cgil, con la

sua dichiarazione di basi costi aggiuntivi per la Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, quello che sta diventando, di giorno in giorno l'araba fenice. Il vortice di cifre disorienta anche gli economisti: per il ministro della Sanità Dal Falco si tratta di 585 miliardi,

Altrettanto categorico Stammati: «I costi sono troppo forti. Se parliamo di spese dobbiamo anche parlare delle coperture. Non possiamo rischiare». Non possiamo rischiare che il Fondo monetario internazionale ci giudichi degli spendaccioni e ci depenni dalla lista dei questuanti. A Palazzo Chigi, dunque, c'è ancora aria di rinvio. Quale sarà domani il pretesto?

Stammati ne denuncia 5 mila («equivocando fra costi della riforma e debiti già contrattati» obietta Dal Falco), la «Commissione ministeriale Schinò» parla addirittura di 9 mila miliardi e la Cgil dice che con 150 miliardi si può fare tutto.

Il ministero del Teso-

ro lancia l'SOS: non dobbiamo raggiungere il tetto dei 9 mila e 200 miliardi, altrimenti addio prestito del Fondo Monetario. Ma che idea si possono fare gli economisti del Fondo su un Paese dove le stime dei costi per una legge variano da 150 a 9 mila miliardi?

## LOCKHEED AL PARLAMENTO: RIPRESA ALLE ORE DODICI

## PANNELLA "BLOCCA", IL PROCESSO

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Appena iniziata, la seduta del Parlamento — che deve giudicare gli ex ministri Gui e Tanassi per lo scandalo

Lo «storico» processo, che deve decidere se rinviare o no i due ministri al giudizio della Corte Costituzionale, è cominciato poco dopo le 10. Cineprese e telecamere in funzione, palchi degli invitati semi-

vuoti, ma aula stipata. Le trecento sedie aggiunte per dare un posto anche ai senatori, non bastano, e molti sono costretti a rimanere in piedi. Tra questi il comunista Paietta, il socialista De Martino, il

Lockheed — è stata sospesa. Un intervento di Pannella ha costretto il presidente della Camera Ingrao, a chiedere tempo per risolvere il problema posto dal deputato

Secondo Pannella, le votazioni per deferire all'Alta Corte di Giustizia i due mi-

nistri, debbono essere a maggioranza dei presenti in aula e non del totale del parlamentare (952). L'eccezione non è infondata, tant'è vero che un anno fa l'avevano presentata anche i comunisti.

«E' vero — mi dice Pann. D'Angelante,

subito la parola su una questione procedurale di poco conto, ma nessuno lo ascolta. I parlamentari tirano fuori i giornali e si mettono a leggere.

Poi si alza Pannella per porre la sua pregiudiziale. Sceso fino ai banchi dei comunisti, dove c'è un microfono, Pannella chiede di sospendere per dieci giorni il processo in modo da avere il tempo di esaminare la sua obiezione. Secondo il deputato radicale la legge prevede che il Parlamento debba votare a maggioranza assoluta solo per mettere in stato d'accusa il Presidente della Repubblica; per l'accusa ai ministri, invece, non è specificato che tipo di maggioranza occorre. Quindi, basta la maggioranza dei presenti. Ma come si è detto l'eccezione viene respinta.

In mattinata la conferenza dei capigruppo ha deciso che non ci saranno riprese televisive in diretta. Il programma delle trasmissioni in tv sarà il seguente: alle 21,30 ogni sera, saranno trasmessi i primi cinque minuti degli interventi dei parlamentari e gli ultimi dieci minuti degli interventi dei relatori (ac-

l'accusatore di Gui e Tanassi — ma ora non mi sembra proponibile. Non possiamo rinviare il processo per cambiare la legge».

Il presidente della Camera, consultata la giunta del regolamento, ha ritenuto l'eccezione non presentabile.

cusatori o difensori). I telegiornali del primo e del secondo canale, invece, si comporteranno come meglio credono.

Ancora un particolare interessante che riguarda Gui. L'ex ministro dc, conversando con i giornalisti nel Transatlantico di Mon-

teciario, ha detto che non si avvarrà del suo diritto di voto. Ha detto anche che si è iscritto a parlare, ma non ha deciso ancora se parlerà. «Mi regolerò dall'andamento del dibattito — ha spiegato —. Ritengo comunque che se interverrà lo farò in ultimo».

Lascia la vicedirezione de "La Stampa"

## Martinotti, un maestro

Un maestro e un amico. Piero Martinotti, vicedirettore de La Stampa, lascia oggi il giornale, dopo 32 anni di attività, per andare in pensione. Lo ha deciso, con l'affettuoso dissenso di tutti, per motivi personali. Stampa Sera, che lo ha avuto a capo per qualche tempo, e che s'è sempre giovata della sua collaborazione, lo saluta con rimpianto e con gratitudine.

Fin dall'inizio della carriera, Martinotti ha scelto l'anonimato degli incarichi organizzativi, rinunciando alla «gloria» della penna. In tale veste — scomoda, ma indispensabile — ha dato un contributo determinante alle fortune de La Stampa. Tra i suoi meriti maggiori c'è quello di aver «lanciato» molti giovani, e aver fornito loro un raro esempio di professionalità.

e. c.

## IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: sulle regioni nord orientali su quelle del medio e basso versante adriatico generalmente nuvoloso per nubi stratificate. Nevicate sull'arco alpino nord orientale al di sopra dei 1500 metri; sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia in val Padana e nelle valli, lungo i litorali delle regioni centrali. Temperatura: stazionaria.



## In Italia All'estero

Bari	+ 3	+ 10
Cagliari	+ 8	+ 16
Genova	+ 6	+ 14
Milano	+ 1	+ 10
Napoli	+ 2	+ 13
Palermo	+ 9	+ 21
Roma	+ 3	+ 14
Venezia	+ 4	+ 11

Atene	+ 3	+ 7
Bruxelles	+ 2	+ 7
Madrid	+ 3	+ 19
Mosca	- 18	- 8
New York	- 1	+ 7
Parigi	+ 3	+ 12
Rio de Janeiro	+ 23	+ 42
Tokyo	+ 6	+ 11

## TEMPERATURE DI TCRINO

massima	8,3
minima	3,8
media	5,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8 pressano a livello del mare 1013 mb; temp. 0,8, umidità 97%. Cielo sereno. Temperatura massima 7,2, minima -0,9, media 4,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento.

## STAMPA SERA

Direttore responsabile

Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorio Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

## Strane formazioni «clandestine», imperversano a Roma

## E ORA, I NUCLEI ORGIASTICI

ROMA — Si chiamano «Noc» (Nuclei orgiastici clandestini), sono nati a Roma, quartiere Torre Spaccata. Rappresentano una minoranza «d'avanguardia». Sono agguerriti, ma non armati. Fortunatamente, almeno per ora, non attentano alle libertà costituzionali dello Stato. Di loro, si conoscono appena due comunicati. Il primo, in versi: «Contro le sole parole, contro l'ipocrisia, / la violenza carnale è l'unica via. / Violenza, incesti, stupri repentini. / Nuclei orgiastici clandestini».

Dunque, ecco il nome che si cela dietro la sigla ambigua: Nuclei orgiastici clandestini. Chi sono? Non si sa. Si sono fatti vivi, con il volantino appena citato, in un collettivo femminista di Torre Spaccata. Il loro obiettivo — a quanto esplicitamente dichiarano nel loro secondo comunicato — non sono le femministe in quanto tali, ma un certo femminismo

«fatto di vuote parole, vuote formule, vuoti slogan». Anzi, la loro prospettiva è «rivoluzionaria»: si inserisce — appunto — «in un'ottica rivoluzionaria per l'abbattimento dello stato fallico e per l'erezione di uno Stato socialista».

Per ottenere questi lodevoli fini, contro le femministe colpevoli di aver svuotato di contenuto la loro lotta, propongono lo stupro: «Già una di voi ha dovuto fare i conti con noi. E' via via... di Torre Spaccata». Ma, fortunatamente, la ragazza citata sembra proprio non esista, come non esiste la via indicata dal comunicato. «Comunque — avvertono — i Noc — state attente: quattro di voi seguiranno la sua sorte».

Forse mancando un poco di humor, le femministe di Torre Spaccata — di fronte ai «deliranti comunicati» dei Noc — si sono spaventate. E, senza scava, sono riuscite a risalire a un

«simpatizzante» del movimento, certo Franco, diciannovenne, elettrotecnico. Lo hanno interrogato, gli hanno fatto ammettere di «essere politicamente vicino al Noc», poi — siccome si permetteva di minacciare ritorsioni — glielo hanno dato di santa ragione.

«No, i simpatizzanti dei Nuclei orgiastici sono pochi, anzi pochissimi — ha infine ammesso lo sventurato Franco —, anzi, possiamo dire proprio due o tre». Soddisfatti, le femministe lo hanno infine rilasciato.

C'è chi preconizza, per i Noc, un misero futuro. E chi, distaccandosi un poco dalla vicenda, si chiede che futuro possa avere invece un movimento (come, in questo caso, quello femminista) quando non sa più sorridere degli sciocchi e, preso da moltiplica, spara alle allodole scambiandole per leoni.

n. 5.



## IL PAESE

Giovani '60  
Giovani '70

di Filippo Barbano



Di una cosa, ora, sindacalisti e comunisti, debbono prendersi cura, nei rapporti tra l'università e il paese. E cioè delle conseguenze del fatto che mentre la contestazione studentesca del '60 veniva dalle contraddizioni dello sviluppo economico, ma anche dalla sua relativa sicurezza, l'agitazione studentesca degli Anni 70, viene dalla depressione, dall'incertezza, e da altro ancora, e non solo dal recidivo disinteresse della classe politica per l'università. La rabbia studentesca si scarica su ministri e rettori. L'esclusione lavorativa e la marginalità accusano tutti e tutto. Si aggiunge che, mentre gli Anni 60 misero al centro i giovani, gli Anni 70 li ricacciano.

L'emarginazione sociale ha radici, oggettive e soggettive, più insondabili di quelle della conflittualità che nasce dalle lotte del lavoro. Vi è stata — in questi giorni — la protesta e l'indignazione di un personale universitario (i cosiddetti precari) cui la mancanza di una riforma regala un futuro incerto; pure arrabbiati sono gli studenti, a migliaia, perché vedono buio sui loro sbocchi professionali; ma, a loro, si sono uniti anche giovani operai di fabbriche sfasciate, in abbandono, uomini e donne esclusi, già a partire dai loro quartieri, gente periferica, fuori, ai margini della città, disintegrata dalla loro stessa classe: gli emarginati appunto.

Non si confonda la loro rabbia con la provocazione, con le manifestazioni folli dei consumatori di ritorno. Perché, consumatori ritardati sono quei giovani, e meno giovani, vestiti non di cultura ma di folclore fasullo, il cui lamento è perché sono stati bruscamente svezziati da madre abbondanza, e ne subiscono il trauma. La marginalità non è solo disoccupazione e può mettere contro chi lavora.

In altri termini, quando la marginalità spinge alla lotta, è facile che questa fuoriesca dai binari (di classe) in cui i conflitti sociali sono mantenuti da partiti e sindacati. C'è voluto l'incidente occorso a un leader sindacale di grande carisma, perché sindacati e comunisti potessero vedere come, e in che misura, il trauma psichico dell'emarginazione sociale non fa comprendere nessun linguaggio, anche se fatto per «proletari», malgrado tutto, però inseriti nel lavoro e nella città. Per questo, e non per altro, la contestazione degli Anni 70 è dissimile da quella degli Anni 60. Bisogna trarne le debite conseguenze.

## IL RAPIMENTO DI TORINO

Segue dalla 1ª pagina

vanni entrare alla solita ora come tutte le mattine. Mi ha salutato. Ha sceso a piedi la rampa per andare a ritirare la sua "Dyane". Mentre armeggiavo per manovrare l'auto della signora Bergamasco, che attendeva a pochi passi, ho intravisto un uomo che imboccava la rampa dietro al Bongiovanni. L'ho guardato perché mi è parso vestito in modo strano: in testa un passamontagna e la mano nella tasca della giacca. Mi

sono alzato dal volante dell'auto ed ho visto bene la pistola che quello si era fatto comparire in mano. Un gesto deciso con l'arma. "Venite giù con me" ci ha detto. Io e la signora siamo rimasti senza fiato. Bongiovanni non si era accorto di nulla.

«Nel frattempo — prosegue il garagista — è arrivato un furgone di colore blu: un Fiat 238 che si è fermato al mio piano. Sono scesi in sei. Tutti armati con pistole e mascherati con passamontagna. Armi

in pugno ci hanno detto di scendere. Abbiamo percorso la rampa come automi. Ho pensato "non voglio nemmeno guardarmi. Questi sono pazzi pericolosi, se vedo qualcosa mi fanno la pelle". Ero dunque presente al sequestro di Carlo Bongiovanni e avrei dovuto vedere tutto e invece niente. Mi sono girato da una parte. Ho soltanto sentito delle urla: "Che cosa volete da me", era evidentemente il Bongiovanni. Poi il rumore di uomini che lottavano. Tutto è durato pochi minuti.

I banditi hanno immobilizzato Carlo Bongiovanni. Gli hanno messo sul viso un batuffolo pieno di narcotico, hanno precisato gli investigatori, hanno rubato dallo stesso garage due auto, e sono fuggiti.

«Sono saliti su una 132 e due 128 — continua l'addetto del garage Davide Rendinella —. Non ho visto su quale delle due vetture vi fosse Bongiovanni».

E' scattato l'allarme. Sul posto è intervenuto il maggiore Ruggeri del Nucleo Investigativo dei carabinieri e la squadra mobile. Si è accertato che il furgone usato dai rapitori per arrivare al garage di corso Galileo Ferraris è stato affittato a Roma dalla ditta Maggiore. «Sopra però, i banditi non hanno dimenticato nulla. Adesso è all'esame della scientifica per scoprire eventuali impronte» hanno detto gli inquirenti.

Le indagini si presentano quanto mai difficili. I testimoni del rapimento, il garagista e la signora Bergamasco, non hanno visto molto. Hanno parlato di gente non di alta statura, tutti in giacca. Sono indizi labili che non possono certamente portare avanti l'inchiesta.

Abbiamo raggiunto il padre del rapito, l'ingegnere Riccardo Bongiovanni e gli abbiamo dato la notizia del sequestro. Ci ha guardato con smarrimento: «Non è possibile — ha detto — che cosa possono pretendere? Adesso Carlo è in mano di quella gente. Tempo fa mio figlio ha subito un

incidente d'auto. Un grave trauma cranico l'ha immobilizzato in un letto per un lungo periodo. Non deve assolutamente prendere altri colpi alla testa. Chissà che cosa gli faranno. E' un appello il mio: che lo trattino con cautela, ha anche bisogno assoluto di medicine. Abbiamo anche pietà per la sua bambina».

Negli uffici dell'agenzia immobiliare di via Cristoforo Colombo 24, stamane c'erano due impiegati: «Carlo Bongiovanni era un amico, non ha mai fatto del male a nessuno. Non si riesce a capire perché frantante persone piene di soldi i rapitori abbiano scelto lui».

Da qui in avanti comincia la seconda fase del sequestro, quella che tende a logorare i nervi della famiglia e gettarla nell'angoscia. Si attende la prima telefonata che confermi che

il rapito «sta bene» e «non ci si deve preoccupare per la sua salute», ma si vogliono soldi, «tanti».

«E' difficile condurre trattative con banditi che sono talmente organizzati da poter tenere in prigione una persona per mesi e mesi — hanno spiegato gli investigatori —. E' gente preparata che ha fatto di questo crimine una vera e propria industria con "sedi" diverse e "operatori" che si alternano nel trattare con la famiglia del rapito».

Si pensava che un colpo durissimo fosse stato inferto alla gente dell'Anonima che agisce in Piemonte e così infatti era stato con l'arresto del clan dei Racca e del Facchinetti implicati nel rapimento Ruscaila. Evidentemente gli ordini venuti dalla Calabria hanno fatto riorganizzare i ranghi per poter effettuare questo altro rapimento.



Il garagista Rendinella: testimone del rapto

## L'IMPRESA BONGIOVANNI

Gli uffici della Impresa Bongiovanni «Immobiliare Finanziaria» come dice la targhetta sulla porta del piano terra di via Cristoforo Colombo 24, sono composti da tre locali. Vi lavorano tre impiegati. E' stato detto che l'impresa di proprietà dell'ingegner Riccardo qualche anno fa «era fiorente», ma adesso la crisi edilizia non permette certamente di «girare molto liquido». «Alcuni affari andati male in località turistiche di montagna — ha detto una persona che è molto vicina al costruttore — deve aver ridotto all'osso l'impresa. E questi sono fatti sicuri. Non posseggono certamente i miliardi e forse non sono neppure in grado di realizzare qualche centinaio di milioni».

L'impresa Bongiovanni è dunque a livello di quella dell'imprenditore Ruscaila, rapito da più di quattro mesi e ancora prigioniero. Un filo lega la mafia dei sequestri in Piemonte all'ambiente dell'edilizia.

n. b.

## INDUSTRIALE DI COMO

## TELEFONANO: "LO ABBIAMO RAPITO NOI,"

ADOLFO CALDARINI

COMO — Hanno già telefonato i rapitori di Elio Fattorini, 51 anni, l'industriale

tessile comasco sequestrato ieri sera nei pressi del centro residenziale «La Pinetina» di Applano Gentile. Il telefono, nella lussuosa villa dell'industriale, è squillato verso le 22.



Elio Fattorini

Elio Fattorini, sposato, tre figli, è separato dalla moglie, Graziella Turri. Da cinque anni vive con una giovane donna, Mariangela Saibene, 32 anni, nella villa immersa nel verde del parco de «La Pinetina», il centro sportivo dove si allena l'Inter.

Il rapimento è avvenuto presumibilmente verso le 20 sulla strada che porta al centro residenziale. Non ci sono stati testimoni. Elio Fattorini viaggiava sulla sua Mercedes «Pagoda» grigia metallizzata: i banditi devono aver speronato la sua autovettura.

Poi, con il calcio di un mitra o con una mazza hanno colpito il parabrezza e mandato in mille pezzi il

finestrino laterale sinistro, quello di fianco al posto di guida. L'industriale deve essere stato prelevato a viva forza dall'abitacolo della sua auto e caricato su un'altra vettura che è poi subito ripartita lasciando sull'asfalto due vistose tracce nere delle gomme.

L'auto dell'industriale è stata scorta qualche tempo dopo da due suoi operai che hanno dato l'allarme. In un primo momento si è pensato a un incidente stradale. Poi, controllati tutti gli ospedali della zona, col passare delle ore, è diventata sempre più concreta l'ipotesi del rapimento. La conferma si è avuta alle 22 quando i rapitori si sono fatti vivi telefonando alla villa.

## Einaudi

Stendhal  
Ricordi  
di egolismo

Dopo i Romanzi e racconti, la pubblicazione delle opere di Stendhal negli «Struzzi» prosegue con questo ironico autoritratto che è anche un quadro vivace della Parigi della Restaurazione. L. 2000.

Leo Huberman  
Storia popolare  
degli Stati Uniti

Dalle prime esplorazioni alla crisi del 1929 e al New Deal, la storia degli uomini che hanno inseguito il «sogno americano» nel racconto di un divulgatore insuperato. L. 4500.

Enzo D'Arcangelo  
La droga  
nella scuola

Una inchiesta tra gli studenti di otto licei di Roma mette a fuoco un problema drammatico. L. 3500.

Tilde Giani Gallino  
Il complesso  
di Lalo

I rapporti familiari e le difficoltà della crescita analizzati attraverso i disegni dei ragazzi. L. 6000.

I Classici Riccardi in edizione economica Einaudi. Ora in libreria: Giuseppe Parini, *Le Odi* (a cura di L. Caretti), lire 1500; Carlo Gozzi, *Scritti* (a cura di E. Bonora), lire 3500; Francesco Petrarca, *Sequentium* (a cura di E. Carrara), lire 3000; Giuseppe Ferrari, *Scritti politici* (a cura di E. Sestan), lire 3000; *Scritture e scrittori dei secoli VII-X* (a cura di A. Viscardi, B. Nardi, e G. Vidossi), lire 4000.

André  
Leroi-Gourhan  
Il gesto e la parola

La tecnica e la cultura materiale dell'uomo in una sintesi d'eccezione, dalla preistoria agli inizi dell'età industriale. 2 voll., L. 9000.

Francesco  
Arcangeli  
Dal romanticismo  
all'informale

Negli scritti di Arcangeli una originale storia dell'arte moderna.

I. *Dallo «spazio romantico» al primo Novecento* (L. 15 000)  
II. *Il secondo dopoguerra* (L. 15 000).

Christopher Hill  
La formazione  
della  
potenza inglese

Una storia economica dell'Inghilterra 1530-1780. L. 4500.

Il teatro italiano  
II. La commedia  
del Cinquecento

La nascita della commedia in una scelta di testi esaurientemente annotati e introdotti. A cura di Guido Davico Bonino. L. 7000.

Franco Fido  
Guida a Goldoni

Una serie di itinerari nel vivo dell'opera goldoniana. L. 3500.

Diego Lanza  
Il tiranno  
e il suo pubblico

Il mito della tirannide nel mondo greco e nella cultura occidentale. L. 3400.

Joseph Losey  
e Franco Solinas  
Mr Klein

La sceneggiatura originale del film. L. 3000.

Nei «Reprints» quattro novelle: *Stato e società civile* di Alberto Curacciolo (lire 2600), *Marxismo e politica culturale* di György Lukács (lire 3000), *Operai e capitale* di Mario Tronti (lire 4500), *Sociologia e classi sociali* di Augusto Luminati (lire 2500).



# OGGI IN BORSA

in rialzo  
stabile  
in ribasso

## LE AZIONI A TORINO

2-33-3

2-33-3

2-33-3

2-33-3

ALIMENTARI

Alivar  
Eridania  
Florio  
Unidai  
Romana Zuccheri  
Vnchi Unica

860  
2050  
366  
226  
240  
240

860  
2050  
379  
178  
240  
—

BANCARIE

Banco Roma  
Comit  
Credito It.  
Interbanca priv.  
Medio banca

11600  
14800  
1840  
12450  
43900

11600  
14800  
1840  
12450  
42900

CEMENTI - CERAMICHE

Ceramica Pozzi  
Eternit  
Eternit pref.  
Fornaci Rimalte  
Unicem

1501  
970  
1438  
2190  
3525

1501  
970  
1438  
2180  
3500

CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA

ANIC  
Italgas  
Liquigas  
Liquigas priv.  
Mira Lanza  
Montedison  
Monted. Gemina  
Paramattil  
Pierrel  
Rumianca  
SAIFA  
SAIAC  
Schiapparelli

572  
665  
176  
179  
30200  
295  
256  
1470  
573  
1790  
4855  
1482  
500

370  
668  
176  
179  
29900  
293  
254  
1470  
550  
1780  
4855  
1480  
500

COMMERCIALI

Rinascente  
a priv.  
Silos Genova

51 25  
32  
2150

51  
33  
2150

IMMOBILIARI

Beni Imm. It.  
Beni Imm. It. priv.  
Beni Stabili  
Cond. Acqua Roma  
Generale Imm.

410  
265  
2050  
575  
118

410  
265  
2050  
575  
117

ASSICURATIVE

A.S. Milano  
a priv.  
Latina  
Latina priv.  
Generall  
RAS  
S.A.I.  
Toro Ass.  
Toro Ass. priv.

6350  
3150  
540  
475  
37800  
59250  
5355  
7950  
3750

6350  
3150  
500  
475  
38100  
59250  
5200  
7950  
3725

COMUNICAZIONI

Alitalia priv.  
Autostrada To-Mi  
Fer. Co.  
Italcable  
N.A.I.  
Pirelli  
Torino-Nord

430  
1570  
257  
2570  
1900  
1340  
125

430  
1365  
247  
2370  
1850  
1336  
124

FINANZIARIE

Bastogi  
Finisider  
GIM  
IFI priv.  
Inest  
Invest  
La Centrale  
Mittelt  
Piemonte Finanz.  
Pirelli & C.  
Pirelli S.p.A.  
S.I.F.A.O.M. fin.  
S.I.F.A.  
S.M.E.  
STET

815  
169  
2065  
1770  
4055  
1900  
5805  
1080  
1950  
2210  
1080  
1000  
475  
345  
1422

805  
155  
2030  
1790  
4030  
1900  
3805  
1065  
1950  
2210  
1090  
1000  
478  
340  
1408

ELETTROTEC.

M. Marelli priv.  
Marelli & C.  
Pan Electric

435  
255  
—

435  
262  
—

MECCANICI - AUTOM.

FIAT  
a priv.  
Castagnetti  
Giardini

1785  
1195  
1595  
3600

—  
—  
1560  
3600

GRAZIANO & C.

Nehlotto  
Olivetti  
a priv.  
Wettinghouse

1070  
330  
1050  
850  
3100

1070  
330  
1050  
850  
3100

MINERARIE METALL.

Dalmine  
Fornara & C.  
Inlsider  
Mettali  
Talco & Granito  
Terni

600  
940  
233  
2300  
28950  
228

585  
850  
220  
2300  
28950  
228

CARTARIE - EDITOR.

Burgo ord.  
priv.  
Cartiera Nallana

7780  
3150  
291 75

7910  
3150  
291 75

TESSILI

Cot. Cantoni  
Fisco  
Borgoscola S.p.A.  
Borgoscola Ripr.  
Montedison Fibre  
a pr.  
Viscosa  
a priv.

5000  
1320  
3901  
3650  
23  
34  
1145  
745

5000  
1320  
3880  
3590  
23  
34  
1150  
745

DIVERSI

Acque pot. TO  
Ciga  
CIR  
Pacchetti

500  
1330  
9160  
58

500  
1330  
9050  
60 30

DELL. CONV. A TERMINE

B.U.L. 73/85 %  
G.I.M. 73-78 %  
Pirelli 68/84 %  
Med. C. Finosa %  
Med. C. Erba %  
a Viscosa %  
Med. S. Spirito %  
Med. Montefibre %  
Mettali 67 50  
Liquigas 742 %  
a priv.  
a priv.  
a 75 %  
Int Stet 7 %

63 25  
76 25  
63 75  
87 —  
66 25  
87 30  
83 50  
62 25  
80 —  
71 71  
70 50  
70 25  
67 73  
70 25

63 25  
76 25  
63 75  
87 —  
66 25  
87 30  
83 50  
64 25  
75 25  
71 71  
70 50  
70 25  
69 25  
70 25

\* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

## Pochi affari nuovi ribassi

**TORINO** — Ancora una riunione senza storia per il mercato azionario. Si è ripetuto con monotonia l'andamento delle giornate precedenti con scambi limitati a pochi titoli e prezzi cedenti. Si vive di spunti isolati che non trovano seguito per mancanza di velocità da parte degli operatori. I pochi valori che hanno iscritto qualche recupero Rinascente priv., Italgas, Ifi, Sifa e Burgo, non hanno fatto registrare scambi. Soltanto sulle Generali e fra i titoli locali su Florio e Castagnetti, si è notato un certo interessamento dei compratori. Tutto il resto del listino si è mosso al ribasso. Da

rilevare il pesante credimento delle Unidal: —42 per cento. Abbastanza stabile il comparto obbligazionario con variazioni peraltro molto contenute. Borgosesia risp. 3550.

**BORSA CONTINUA — Fiat**  
ord.: 1787, 1800, 1789,5, 1794; pr.:  
1222, 1207, 1205, 1205.

**Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori-borsa:** sterlina oro nuova 44.000-46.000; sterlina oro vecchia 38.500-40.500; m. n. r. g. svizzero 38.000-40.000; sterlina carta G.B. 1520-1550; dollaro Usa 885-905; marco germanico 370-380; franco svizz. 345-355; franco francese 178-182; oro fino 4150-4300; argento 135-155.

## A MILANO

**Situazione di fondo del mercato immutata. La sistemazione di ulteriori posizioni richieste dalla materiale liquidazione dei saldi non ha sottratto la Borsa dal suo clima d'incertezza. La pressione delle vendite è diminuita in apertura. Per contro la Montedison ha pesato ancora negativamente sul mercato azionario e, passata la prima fase, la seduta ha ripreso il consueto tono deludente e poche offerte hanno riportato la maggior parte dei valori su livelli ancor più depressi.**

**Ecco le quotazioni:**

Abeille 7720; Aedes 1249;  
Alitalia 435; Alivar 821;  
Alleanza 22.300; Anic 365;  
Assicuratr. 154.600; Basto-

## REDDITO FISSO A TORINO

2-3

2-3

2-3

2-3

2-3

2-3

VALORI DI STATO

Rendita 5%	84 50	83 —
Redimibile 3 1/2%	93 25	95 25
Ricostruz. 3 1/2%	86 80	86 40
» 5%	87 30	87 30
Rif. R. 5% Tricento	93 75	93 50
Rif. R. Fond. 5%	87 50	87 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 —	90 —
Pr. Ed. Sc. 5 1/2% '67	74 75	74 75
» » » '68	74 25	74 25
» » » '69	73 50	73 50
» » » 6% '70	79 50	79 50
» » » '71	80 —	80 —
» » » '72	79 50	79 50
» » » 9% '75	89 —	89 —
» » » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » » 5 1/2% '79	91 30	91 —
» » » '80	86 90	86 30
» » » '82	81 20	81 20
B.T.Q. 7% '78	77 20	77 20
» » » '79	93 30	93 30
» » » '80	90 15	90 25
» » » '81	88 25	88 30
» » » '82	87 05	87 20

OBBLIGAZIONI

ENEL 6% '65 I	72 20	72 20
» » » 6% '65 II	73 50	73 50
» » » 6% '66 I	69 40	69 20
» » » 6% '66 II	70 30	70 30
» » » 6% '67	67 —	66 90
» » » 6% '68 I	64 80	65 50
» » » 6% '68 II	63 10	63 80
» » » 6% '69 I	63 40	63 90
» » » 6% '69 II	63 60	63 60
» » » 7% '70	73 75	73 75
» » » 7% '71	74 20	75 —
» » » 7% '72 I	72 40	72 80
» » » 7% '72 II	69 50	69 50
» » » 7% '73	64 80	64 80
» » » 7% Ind.	100 80	100 80
» » » 10% '75	89 30	89 30
» » » Europa 6%	89 20	89 —
IRI 6% '64	79 80	79 —
» » » '65	75 60	75 60
» » » Alfa 7% '70	69 —	69 —
Satap 5 1/2% '65	60 50	60 50
» » » '67	60 50	60 50
Autostrade 6% '68 I	64 70	64 70
» » » '68 II	64 40	64 40
» » » '69	63 80	63 80
» » » 7% '71	74 60	74 60
» » » '72	71 50	71 50
» » » '73	68 —	68 —
CO. PP. 5%	66 40	66 40
» » » 5 1/2%	36 30	36 30
» » » 6%	53 90	53 90
» » » 6 1/2%	50 40	50 40
» » » 7% '80	60 80	60 80
» » » 7% '81	60 60	60 60
» » » 7% '82	60 60	60 60
» » » 1.5% 7% I	69 20	69 20
» » » 2% '79	69 —	69 —
» » » 2% '80	68 80	68 80
» » » 2% '81	68 40	68 40
» » » 2% '82	68 40	68 40
» » » 2% '83	68 40	68 40
» » » 2% '84	70 50	70 50
» » » 2% '85	70 50	70 50
» » » 2% '86	70 20	70 20

CO. PP. 1. ST. 9% 2

» » » 5% 1	56 60	56 60
» » » 5% 2	60 30	60 30
» » » 5% 1	58 —	58 —
» » » 5% 2	60 70	60 70
» » » 5% 1	60 80	60 80
FF. SS. 6% '65 I	70 80	70 80
» » » 6% II	71 80	71 80
» » » 6% III	69 25	69 25
» » » 6% IV	69 25	69 25
» » » 6% V	66 80	66 80
» » » 6% VI	64 20	62 50
» » » 6% VII	79 90	79 90
» » » 6% VIII	64 20	64 20
» » » 7% '71	69 80	69 80
» » » 7% '72 I	68 50	68 50
» » » 7% '72 II	68 60	68 60
A.R.S. 6% '67	67 30	67 30
» » » '68	65 90	65 50
» » » '69	66 20	66 20
» » » 7% '70	66 60	66 30
» » » '71	76 60	76 60
» » » 7% '72 I	76 —	76 —
» » » '73	86 —	86 —
» » » 8% '74	88 —	88 —
» » » 8% '75	90 80	90 80

P. Verdis 5% Sp. I	73 40	73 40
» » » 5% Sp. II	71 20	71 20
» » » 5% Sp. III	70 40	70 40
» » » 5% Sp. IV	70 30	70 30
» » » 5% Sp. V	69 —	69 —
» » » 5% Sp. VI	67 60	67 60
» » » 5% Sp. VII	65 95	65 95
» » » 5% Sp. VIII	63 30	63 30
» » » 5% Sp. IX	73 —	73 —
» » » 5% Sp. X	69 20	69 20
Iselpi vent. 5 1/2%	83 20	83 20
» » » 5% Sp. I	66 50	66 50
» » » 5% Sp. II	71 —	71 —
» » » 5% Sp. III	69 80	69 80
» » » 5% Sp. IV	66 40	66 40
» » » 5% Sp. V	66 80	66 80
» » » 5% Sp. VI	65 —	65 —
» » » 5% Sp. VII	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	68 70	68 70
» » » XXIX	68 90	68 90
» » » XXX	97 —	97 —
» » » XXXI	79 50	79 50
» » » XXXII	78 —	78 —
» » » XXXIII	69 45	69 50
» » » XXXIII op.	89 80	89 20
» » » XXXIV	66 50	66 50
» » » XXXV	70 20	70 20
» » » XXXVI	65 30	64 80
» » » XXXVII	66 30	66 30
» » » XXXVIII	93 30	93 30
» » » XXXIX	69 —	69 —
» » » XL	65 50	65 —
IMI XLI 8%	63 50	63 —
» » » XLII 8%	78 60	78 60
» » » XLIII 8%	75 80	75 80
» » » XLIV 8%	75 —	75 —
» » » XLV 8%	75 —	75 —
» » » XLVI 8%	75 —	75 —
» » » XLVII 8%	75 —	75 —
» » » XLVIII 8%	75 —	75 —
» » » XLIX 8%	75 —	75 —
» » » L 8%	75 —	75 —
» » » LI 8%	75 —	75 —
» » » LII 8%	75 —	75 —
» » » LIII 8%	75 —	75 —
» » » LIV 8%	75 —	75 —
» » » LV 8%	75 —	75 —
» » » LVI 8%	75 —	75 —
» » » LVII 8%	75 —	75 —
» » » LVIII 8%	75 —	75 —
» » » LIX 8%	75 —	75 —
» » » LX 8%	75 —	75 —
» » » LXI 8%	75 —	75 —
» » » LXII 8%	75 —	75 —
» » » LXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXV 8%	75 —	75 —
» » » LXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXV 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXVIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIX 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXI 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIII 8%	75 —	75 —
» » » LXXXXXXXIV 8%	75 —	75 —
» »		

gi 801; B.co Roma 11.500;  
Beni Imm. ord. 403.25;  
Beni Imm. priv. 265; Be-  
ni Stabili 2025; Breda  
1625; Burgo ord. 7780; Bur-  
go priv. 3250; Caffaro  
283.50; Cantoni 4820; Carli  
Erba ord. 1550; Carlo Erba  
priv. 715; Cascami 3200;  
Cementir 1330.  
Ciga 1315; Coge 895; Co-  
mit 14.350; Comp. Milano  
ord. 6200; Comp. Milano  
priv. 3130; Comp. Toro ord.  
7485; Comp. Toro priv. 3799;  
Cond. Acqua 590.25; Credit  
1780; Cucirini 3750; Dalmi-  
ne 587; E. Marelli 265; Eri-  
dania 2012; Eternit 915;  
Falk ord. 3250; Falk priv.  
3350; Fiat ord. 1781; Fiat  
priv. 1198.

Finmare 85; Finsider 159;  
Fisac 1270; Fond. Incendio  
4800; Fond. Vita 13.890; Ge-  
neralfin 1130; Generali 37  
mila 790; Gilardini 3620;  
Gim 2000; Ginori 331.50; Im-  
pr. 1771; IRI 4000; Imm. Ro-  
ma 117; Iniziativa 3510; In-  
terbanca 12.090; Invest-  
1872; Isvim 3000; Italcable  
2430; Italcementi 11.890.  
Italgas 666; Italia Ass. 14  
mila 430; Italsider 220; La-  
Centrale 5730; Lanerossi  
275; Lepetit or. 11.065; Le-  
petit pr. 10.000; Lignificio  
510; Liguigas 176.75; Ma-  
gneti M. 415; Magona 1525;  
Marzotto 950; Madiobanca  
42.500; Metall 2289; Mira-  
Lanza 29.580; Mittel 1055  
Mondadori pr. 900; Monte

dison SS 290; Montedison  
CS 257; Montefibre pr. 24.  
N.A.I. 1800; Nebiolo 330;  
Nord Milano 351; Olcese  
52; Olivetti or. 1669; Oli-  
vetti pr. 886; Pacchetti 61;  
Pierrel 555; Pirelli e C.  
2172; Pirelli S.p.A. 1086;  
Pozzi or. 1300; Ras 59.000;  
Rinascente or. 50.25; Rina-  
scente pr. 33.50; Risana-  
mento 3275; Rumianca  
1790.  
Saffa 4821; Sai 5150; Sa-  
rom 970; Sifa 480; Sip 1337;  
Sme 339; Stampati 4000;  
Standa 3450; Stet 1408;  
Tecnomasio 183.75; Terni  
220; Trafletti 682; Unidal  
225; Un. Manifat. 13.040;  
Viscosa or. 1115; Viscosa  
pr. 692.

**quando si è Mini**  
**si è tutto**

**E versatile la Mini!** Auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone o per caricare tante cose in un piano di carico di ben 1500 litri.  
Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica, piccolo consumo, assoluta maneggevolezza, tanta convenienza anche nel prezzo.  
**E una assistenza assoluta:**  
**146 concessionari e 1500 officine autorizzate in tutta Italia.**

# INNOCENTI

**mini**  
l'abbiamo voluta tutti



ATA-Univas



# TORINO CRONACA

Per professione abusiva - Sequestrate oltre cinquemila schede

## Denunciati Fulcheri e "Berry"

ALESSANDRO RIGALDO

I titolari di due fra i più conosciuti negozi di ottica sono stati denunciati dai carabinieri del Nas (nucleo antisofisticazioni) per professione abusiva. Nel negozio di Fulcheri, via Lagrange 4, e di Berry,

via Roma 33, alcuni sottufficiali nei giorni scorsi hanno rinvenuto e sequestrato circa 5 mila schede di clienti visitati e trovati affetti da anomalie visive per la diagnosi delle quali la legge prevede l'intervento medico.

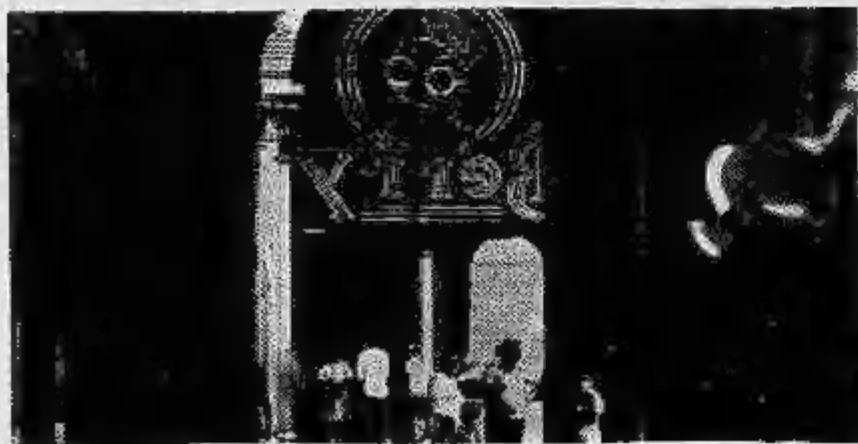
Sono stati per questo deferiti all'autorità giudiziaria Renato Fulcheri, 57 anni,

### QUARTIERI: E ALLORA?

Quartieri-quiz. Chi ci capisce qualcosa è bravo. Il «Coreco» manda fonogrammi di annullamento poi, sembra, dice d'aver sbagliato e che l'annullamento dell'ormai vetusta regolamentazione non c'è. Il comune s'ar-

rabbia moltissimo e spara a zero sul comitato regionale. Poi tutta la faccenda sembra finire a «tarallucci e vino», con i

quartieri «approvati» e le elezioni imminenti. In realtà la sensazione è una: che di farli, questi quartieri, non importi più molto a nessuno. Non alle sinistre, che li controllavano e che ora hanno l'amministrazione. Non alla dc, che sa di non potersi assicurare il loro controllo. E, di conseguenza, gli «equivoci» si sprecano.



Ecco come sono stati distribuiti

### Fondi agli ospedali

Il Fondo nazionale ospedaliero si rifa vivo con le finanze disfatte dei nostri ospedali. La giunta regionale ha infatti approvato all'unanimità una seconda quota in acconto alle cifre stabilite per ogni ente. L'importo complessivo, per questa seconda tornata, è di 14 miliardi di lire. Vediamo come sono stati ripartiti fra i maggiori ospedali piemontesi.

Al complesso del San Giovanni Battista vanno 3 miliardi e 38 milioni; al Martini 275 milioni; al Cto 480; all'Infantile Regina Margherita 450; al Sant'Anna 430; al Mauriziano 590; al Maria Vittoria 432; al San Lazzaro 106; all'Amedeo di Savoia 150; all'Oftalmico 170; al Maria Adelaide 138; alla Fondazione Piemontese tbc 57; all'Omeopatico 34. Queste le cifre

per quanto riguarda l'ospedale torinese.

Vediamo ora i maggiori ospedali nella nostra e nelle altre province: cento milioni vanno a Rivoli; 72 a Venaria; 440 ad Orbassano; 340 ad Ivrea; 265 a Pinerolo.

La situazione negli altri capoluoghi. Vercelli: 63 milioni all'ospedale La Bertagna e 460 al Sant'Andrea. Novara: 755 milioni all'Ospedale Maggiore. Cuneo: 146 milioni al Carle e 470 al Santa Croce. Asti: 350 milioni all'ospedale Civile. Alessandria: 135 all'Arigo e 550 all'Opera Pia.

La deliberazione della giunta regionale, data la brevità di tempo per provvedere all'erogazione della seconda quota stabilita del Fondo nazionale ospedaliero, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

A questo punto occorre ricordare alcune «importanti precisazioni» che il presidente dell'Assipto (Associazione provinciale optometristi e foto ottici di Torino) ha fatto a Stampa Sera nel servizio («Quando l'ottico non è oculista») di sabato 19 febbraio.

Nella lettera, firmata Domenico Toffoli, è scritto fra l'altro: «Si passa sotto silenzio che le disposizioni di legge risalgono al 1928 e che perciò risultano inadeguate a regolamentare un settore che necessiterebbe di tutta una nuova normativa che permetterebbe anche all'Italia di mettersi al passo con gli altri Stati europei dove l'optometria, come scienza di massa, è riconosciuta e regolata da apposite e precise disposizioni».

Sappiamo quali sforzi di impegno professionale gli ottici stiano facendo per aumentare le loro prerogative regolate dal regio decreto del 31 maggio 1928 n. 1334 secondo cui «gli ottici possono confezionare, apprestare e vendere direttamente al pubblico occhiali e lenti, soltanto su prescrizione del medico, a meno che si tratti di occhiali protettivi o correttivi dei difetti semplici di miopia o presbiopia esclusa l'ipermetropia, l'astigmatismo e l'afachia».

Non per questo sono autorizzati a violare la legge. La quale, d'altro canto, chiarisce sufficientemente all'ottico il compito esclusivamente artigianale dell'adattamento delle lenti e della confezione dell'occhia-

le nonché la vendita. Mentre al medico lascia la diagnosi delle malattie e l'indicazione delle cure. L'ottico insomma rimane un tecnico della professione sanitaria per cui deve limitarsi a confezionare lo strumento correttivo individuato e prescritto dallo specialista.

La sola eccezione è per i difetti di semplice miopia o presbiopia facilmente riscontrabili anche dallo stesso soggetto. Per cui l'ottico non deve far altro che mettere il cliente davanti a un tabellone con lettere di diverse grandezze quindi provargli una se-

rie di lenti di diversa potenza e trovargli quella giusta.

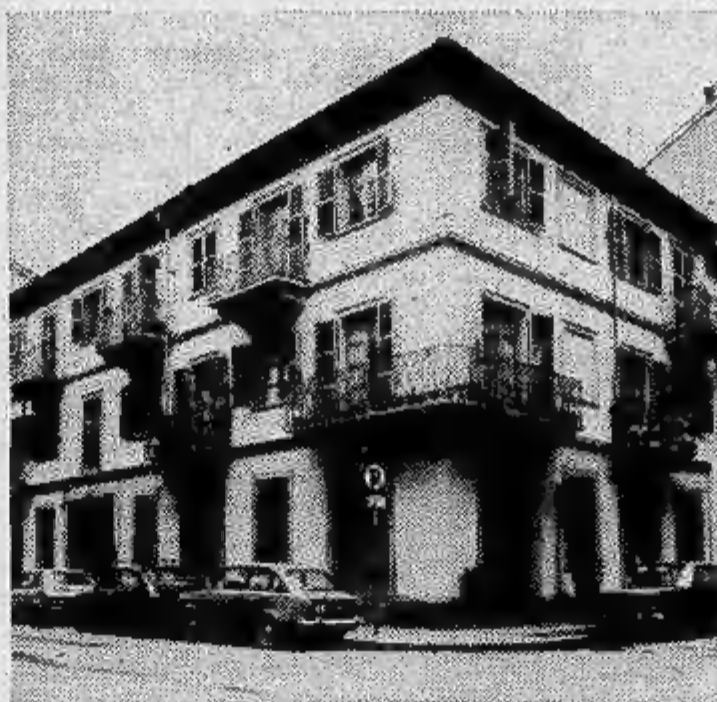
L'ottico che si è autoinvestito del titolo di optometrista avendo scoperto che tale categoria intermedia fra l'ottico e l'oculista esiste già in alcuni paesi europei, allo stato attuale reclama una posizione impossibile.

Tale categoria in effetti esiste già: sono le ortottiste, diplomate dopo un regolare corso biennale tenuto presso l'università con l'obbligo della frequenza e del superamento degli esami.

A questo punto s'affaccia

il sospetto che il titolo di ortometrista abbia soprattutto lo scopo della ricerca di una più larga base commerciale. Potersi fregiare di un titolo per usurpare una parte del lavoro del medico. L'offerta degli optometristi di visitare tutti i ragazzi delle scuole come già fecero per 5000 soci Aci al Salone dell'automobile non può non lasciare perplessi sulle vere finalità dell'operazione. La tutela della salute pubblica esige la massima garanzia di competenza di coloro qui questo compito viene affidato e l'esclusione di qualsiasi interesse personale.

## VIA PRINCIPE TOMMASO 22



angolo VIA BARETTI

Adiacente via Madama Cristina, sobria costruzione, rinnovata nelle parti comuni.

Monocale e servizio, libero, 8.400.000;  
Camera, cucina, servizio da 4.700.000;  
2 camere, cucina, servizio da 7.700.000;  
Salone, 2 camere, cucina, servizio da 10.300.000;  
Negozio e magazzini di varia metratura (liberi e occupati) da 7.200.000 a 22.800.000.

30% CONTANTI, 70% MUTUO FINANZIARIO NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

## MIRAFIORI - VIA PAVESE 6



a 50 mt. da CORSO U. SOVIETICA

Affacciata sul mercato rionale, recente costruzione, con facciata in paramano, ascensore e riscaldamento centrale.

Camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 10.400.000 a 11.700.000;  
2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, da 16.000.000 a 18.600.000.

30% CONTANTI, 40% MUTUO FONDIARIO, 30% MUTUO FINANZIARIO NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

muoviti con **Gabetti**

TORINO - Via Mercantini, 5 tel. 011/5767

AGENZIE: ITALIA: MILANO TORINO ROMA ALESSANDRIA CASALE M. BELLA (VARESE) GENOVA N. C. PAVIA NOVARA LECCE BERGAMO COMO VARESE BRESCIA GORIZIA VICENZA PD. TREVISO UDINE FIRENZE PRATO PISA LIVORNO BOLOGNA ROMA PESCARA CAGLIARI NAPOLI ROMA

DA DOMANI SERA — INGRESSO: 500 LIRE

## Spettacoli di quartiere

(r. so.) Con tre spettacoli in altrettanti quartieri diversi, prende il via venerdì 4 marzo, un programma di decentramento musicale in città organizzato dalla cooperativa Torinouno in collaborazione con i comitati di quartiere Lanzo, Parella, Fulcheri, Barriera di Milano e Vanchiglia Vanchiglietta. In tutto si tratta di oltre 40 spettacoli con un intervento che durerà circa due mesi; in più per la prima volta sarà favorita la partecipazione alle serate di gruppi musicali spontanei esistenti sul territorio.

Hanno aderito i gruppi «L'insieme» (canti politici), «Cantouivo» (canti popolari e politici), «I Cantambanchi» (canti popolari e politici), «Collettivo di musica classica» Efe (pop jazz), Epicentro (jazz), Il Vicoletto (musica sperimentale) e i cantautori Fausto Amodei e Francesco Bruni.

Le serate inaugureranno: presso la parrocchia S. Maria Goretti, via Actis angolo via Cosma (borgata Parella) con un concerto jazz di «Epicentro», partecipa il gruppo «Emersione sonora» del quartiere. Per Vanchiglia Vanchiglietta, sempre venerdì 4 marzo, presso l'Auditorium della scuola media Rosselli, via Ricca 15, recital di Fausto Amodei e del cantautore Franco Nervo. Per Barriera di Milano, presso il liceo scientifico Einstein, via Pacini 28 concerto de «I Cantambanchi».

Il calendario per le serate seguenti verrà comunicato di volta in volta. Il prezzo d'ingresso a ciascun spettacolo è 500 lire. La tessera per sei spettacoli a scelta costa 2000 lire ed è in vendita sia presso la sede dei comitati di quartiere che presso la cooperativa Torinouno, via C. Battisti 4 bis, tel. 535.529. Ingresso gratuito per pensionati con tessera Atm.

Successo di un accordo

### Motori e 126 Fiat costruiti in Polonia

La cooperazione fra la Fiat e l'industria meccanica polacca, iniziata nel 1965 con la conclusione dell'accordo di licenza per la produzione della Fiat 126P in Polonia, va intensificandosi. Ne dà notizia l'agenzia Ecotass che ricorda le tappe dell'attuazione dell'accordo il cui successo ha creato le premesse per la conclusione nel 1971 di un altro. Questa volta non si è trattato soltanto della cessione di una licenza, ma anche di cooperazione, per la produzione in Polonia della Fiat 126P.

In base a questo accordo quasi il 100 per cento del valore degli acquisti polacchi sarà compensato con forniture polacche di motori e autovetture alla Fiat. Ciò significa che durante l'applicazione dell'accordo, la Polonia fornirà oltre 800.000 motori e più di 50.000 autovetture alla Casa torinese negli anni 1974-80.

L'attuazione del contratto avviene in modo soddisfacente: il montaggio delle prime Fiat 126P è iniziato in Polonia due anni dopo la firma del contratto.



DA STASERA, A CAUSA DELLO SCIOPERO DEGLI AUTOTRASPORTI

# Rimaniamo senza benzina

FIAT: la ripresa degli incontri

## Gravano sulla trattativa attentato e sospensioni

ROBERTO BELLATO

Quella che comincerà oggi alle 15 all'Unione Industriale doveva essere una tornata di colloqui «tranquilla» per la trattativa aziendale Fiat. Il clima di tensione

La matrice dell'attentato continua ad essere ignota: nessuna telefonata, niente volantini. La bomba aveva lo scopo dichiarato di creare paura e sconcerto durante la vertenza contrattuale. Un obiettivo che i provocatori hanno fallito. Nelle assemblee di ieri, i lavoratori (che hanno aderito alle due ore di sciopero in modo massiccio) hanno condannato duramente l'accaduto. «Così come già

avvenne in occasione della vertenza per il contratto nazionale, dobbiamo prendere in considerazione l'opportunità di attuare forme di autovigilanza per evitare provocazioni», commenta il segretario nazionale dei metalmeccanici, Antonio Zilli.

Del tutto diverso, chiaramente, il discorso per la «messa in libertà» di 7500 operai a Mirafiori. Secondo l'azienda, se l'agitazione de-

che si è ricreata in fabbrica dopo l'attentato incendiario a Mirafiori e la «messa in libertà» di alcune migliaia di operai, a seguito dello sciopero di un centinaio di camionisti che chiedono passaggi di categoria, potrebbe rendere più difficile il dialogo tra le parti.

gli autotrasportatori dovesse continuare, i dipendenti di Mirafiori, Rivalta, Lingotto e degli stabilimenti collegati all'auto «si troverebbero nell'impossibilità di proseguire la normale attività lavorativa». I sindacati definiscono «strumentale» la decisione della Fiat. «Invece di risolvere la vertenza dell'azienda degli autisti», si dice in un comunicato, «si preferisce perdere produzione e far perdere salario ai lavoratori».

Giudizi duri che certamente saranno ribaditi oggi alla ripresa del negoziato. Gli argomenti seguiti sull'agenda prevedono che si parli di organizzazione del lavoro. Vale a dire: qualificazione professionale, orari, diritti sindacali, ambiente. La Fiat, nei precedenti incontri, ha precisato che ogni intervento non può comportare vincoli alla gestione dell'impresa e deve favorire un incremento di produttività.

«Anche il sindacato concorda sul fatto che la produttività va, nei limiti del possibile, aumentata», dice Zilli. «Non bisogna però farne un mito che finisce per limitare le stesse possibilità di intervento. E' necessario agire subito per modificare gli schemi che parcellizzano il lavoro e puniscono la professionalità dell'operaio. Altrimenti i problemi di rifiuto delle attività ripetitive rischiano di manifestarsi in misura sempre crescente».

Manca la benzina. Il venti per cento dei distributori di Torino sono già chiusi. Entro stasera si prevede che almeno il 60 per cento resterà senza una goccia di carburante. Domani anche le ultime scorte saranno certamente esaurite. Per sabato e domenica è prevista la sospensione totale (per mancanza di materia prima) dell'attività dei distributori.

Era da anni che uno sciopero non provocava un disagio così grave per gli automobilisti. La situazione attuale è dovuta all'agitazione, iniziata ieri, degli autotrasportatori privati. Si rifiutano di effettuare le consegne del carburante alle pompe se le società petrolifere non adegueranno le tariffe agli aumentati costi dei trasporti.

Lo sciopero riguarda circa il novanta per cento degli automezzi che solitamente effettuano le consegne. Ieri sera e questa mattina si sono verificati alcuni incidenti tra camionisti che volevano rifornire le pompe ed altri che «picchettavano» i depositi dei grossisti. Questi ultimi hanno deciso, a loro volta, per evitare «conseguenze spiacevoli», di limitare il più possibile le consegne.

Lo sciopero dovrebbe terminare venerdì sera, ma le conseguenze si faranno sentire almeno per altri due giorni. Sabato e domenica, infatti, a prescindere dall'agitazione, gli autotrasportatori non effettuano le consegne.

## BORSA DELLA SPESA

di Luisa Re e Alessandra Rigoldi

## Super patate

Nove chili di patate a 2000 lire: questa l'ultima offerta. Vuol dire una confusione in cui il prodotto, di garantita qualità, costerà al dettaglio circa 225 lire al kg. e significa un grosso sforzo non solo dei fornitori ma anche dei dettaglianti che, pagando a loro volta l'offerta 1800 lire, limiteranno il loro «ricarico» a 400 lire.

Un margine di guadagno troppo basso? Come ha ricordato il vicedirettore del

mercato all'ingrosso, ragioniere Guerri, «i punti di vendita costretti a tirare avanti con uno smercio estremamente limitato e che di conseguenza «struttano» la poca merce venduta con altissimi aumenti di prezzo sono destinati a scomparire. Chi vuole salvarsi deve invece orientarsi (eventualmente associandosi ad altri negozianti) su ricicchi contenuti, distribuiti però su un'ampia quantità di vendite».

## Grafici: sciopero

I diecimila lavoratori grafici della nostra provincia scenderanno oggi in sciopero per otto ore per il rinnovo del contratto. Entro il 15 marzo, sono previste altre due giornate di lotta.

● PHILIPS — Due ore di sciopero domani per i 1500 dipendenti della Philips di Alghero. Sciopero dell'agitazione, la difesa e lo sviluppo dell'occupazione rispetto all'orientamento padronale che mira, invece, a un ridimensionamento.

● LUCAS — Anche ieri i lavoratori della Lucas di Campione Fenile hanno scioperato due ore contro l'annuncio di 76 licenziamenti.

La sciagura di Piossasco

## L'aquilone "picchio", perché modificato

«Sono rimasto molto stupito da quello che ho letto sui giornali a proposito della morte di Guido Gioioli. Non è vero che l'aquilone abbia «stallato». Ha picchiato in maniera anormale e Guido non ha potuto fare niente per impedirlo». Chi parla è Giovanni Renis, 34 anni, che ha volato tutto il giorno di domenica già dal monte San Giorgio, sopra Piossasco, insieme all'amico, prima della tragedia avvenuta alle 16.

L'incidente è successo quando Guido ha voluto cambiare aquilone e provare quello nuovo (costruito in Nuova Zelanda) che aveva modificato. In sostanza si trattava di una macchina costruita per essere guidata stando supini. Lui ha voluto spostare in avanti il trapezio di comando per poter stare prono, cioè a faccia giù. Probabilmente questo fatto ha modificato l'assetto di volo originale causando l'anomalia che l'ha ammazzato. Già tre settimane fa era successo un fatto del genere, cioè una picchiata improvvisa e incontrollabile, ma senza conseguenze.

«Voglio dire queste cose anche per mettere in guardia quanti volano o vogliono volare con gli aquiloni. Si tratta di uno sport che ha ampi margini di sicurezza, purché si rispettino certe regole, senza fare inutili acribie o modificare le macchine senza essere sicuri di quel che si fa».

## GALLERIE E MUSEI

ARCIPELAGO (Bonifacio 8, 878.668): La Meccanica di Fernando Coni. NOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): personale di I. Olivieri. CHATEAU MUSEE DE CAGNES: Exposition de R. M. Cahnors et E. Chappet. CITTADELLA (Bertola 31): Sobrero. DOCUMENTA (via S. Maria 2, tel. 513.304): fotografie di Eugène Atget. DORIA (A. Doria 21): Pinuccia Forchio. GALLERIA QUAGLINO: Parmigiani. IL CORTILACCIO (Monte di Pietà 20): arte cronaca. Or. 15.30-19.30. IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10): Esposizione d'arte.

LA CONCHIGLIA: Gianbar. LA NUOVA ALBERTINA (via C. Battisti 17, tel. 533.662 - 532.977): personale di Saverio Barbato. MADIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, t. 682.222): R. Villa or. 15.30-20. NARCISO (p. Carlo Felice 16, tel. 545.125): Bruno Caruso. PIRRA (v. Baya 4, tel. 632.075): Malina et petits malins. FIRRA (C. Cairoli 32, tel. 877.344): Carlo Sestini «opere di viaggio». S. AGOSTINO (v. S. Agostino 5, t. 533.963): 200 artisti. S. GIORGIO (S. Simone 1): Priano. TUTTAGRAFICA (P. Carlini): Franco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA ACCADEMIA: Michele Spormo. AFFRADO (Bogino 17): D'Almeida, HERMANI Camillo Mario. DAVICO: Remo Squitanti. DANTECA: M. Pavesi Mazzoni. ESKENAZIARTE (v. Mazzoni 19): Colletti e miniquadri esili. GALLERIA FOGLIATO (via Mazzoni 9): Mostra antologica di Antonio Tetta. Opere dal 1928 al 1976. LA BUSSOLA (v. Po 9): Mario Sironi. 45 opere scelte. LA GIUSTRA - Audi Colombio. LA PARISIANA (c. Moncalieri 47): Steinberg, Pettit, Hultberg. LE IMMAGINI: Renzo Vespiari. VIOTTI: Lilli Orzà.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15: «Non si può continuare ad uccidere» di H. Levin con G. Ford. W. Holden (Sai) Unità 1948, colori, min. 105).

## echi di cronaca

**Specchi per bagno Davico**  
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Moncalieri 15, S.S. Rivoli-Aigliana, tel. 951.341 Noia.

**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

## Sestriere



GRAND HOTEL  
Principi  
di Piemonte  
cat. superiore

SETTIMANE BIANCHE:  
pensione completa,  
camera con bagno, ski pass  
DAL 6/2 al 11/4 £ 235.000  
SPECIALE 10 GIORNI PASQUA  
£ 330.000  
ORGANIZZAZIONE  
NINO MASCHIETTO  
telefono 7013

PELICCE  
GRAZIA  
Collezione Inverno 1976

SCONTI  
50% e 70%

VIA B. GALLIARI  
ANG. VIA P. TOMMASO

## PER LA REGISTRAZIONE DELL'IVA

## CASSE ANTI-EVASIONE IN TUTTI I NEGOZI?

ROMA. Entro la fine del 1977, tutti i ristoranti, i bar, i pubblici esercizi, dovranno essere muniti di appositi registratori di cassa che consentiranno al Fisco di mettere fine alle «evasioni dell'Iva». Lo ha detto il ministro delle Finanze, Pandolfi,

Tanto ottimismo sarebbe giustificato dalle relazioni degli esperti del ministero, gli autentici inventori delle macchine «anti-evasione». I commercianti, invece, sono molto scettici. Anzi, del tutto pessimisti. «Non serve a niente — dicono — è una nuova trovata che provocherà solo confusione e aggravati di spesa e che non colpirà i veri evasori».

I registratori di cassa per l'Iva non sono una invenzione recentissima. Si era già cominciato a parlarne

nel settembre scorso. Si tratta, in pratica, di una normale cassa, dotata di un rotolo di carta a doppia matrice numerata. Tutto ciò che verrà battuto sui tasti, finirà in visione agli agenti della Finanza. Neppure un etto di prosciutto dovrebbe sfuggire.

In realtà, le cose non sono così semplici. Per rendere effettivamente funzionante il provvedimento, occorre che ogni registratore di cassa fosse «piontato» da un agente. Chi co-

stringerà infatti i commercianti ad usare la cassa invece che il vecchio, semplice, lapis?

«Ancora una volta — sostengono i negozianti — si agisce in modo irrazionale e demagogico. Se davvero si volesse colpire l'evasione dell'Iva, basterebbe controllare a fondo l'attività dei grossi commercianti. Colpendo anche uno solo di questi «ras», il fisco incasserebbe più tributi che non quelli di diecimila dettaglianti messi insieme».

## MARIE CLAIRE PELLICERIE

CORSO TRAPANI 116 / TORINO  
TEL. 335.85.25

pellicce pregiate modelli di classe

ULTIMI GIORNI con  
SPECIALPREZZO

VISIONE CANADESE E SCANDINAVA  
da lire 1.280.000, 1.680.000, 1.980.000 e oltre  
CASTORO, CASTORINO, OCELOT, PERSIANO  
nero, marrone, grigio  
da lire 590.000, 880.000, 1.120.000 e oltre  
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:  
VOLFE, MARMOTTA, FOCA, OPOSSUM, LAMB  
da lire 380.000, 590.000, 880.000 e oltre

Una Vostra visita è cortesemente gradita  
Confrontate i nostri modelli  
La nostra scelta delle pelli  
i nostri prezzi  
Cordialità e cortesia • Custodia gratuita  
Certificato di garanzia e origine delle pelli.  
FACILITIAMO PAGAMENTO



## Assemblea in Regione con sindaco ed assessore

## CONTROCAMPEGGIO A BEAULARD

Assemblea alla Regione Piemonte, fra gli utenti del campo di Beaulard dopo la chiusura dell'esercizio da parte del prefetto e del sindaco di Oulx e la recente improvvisa riapertura del campeggio. Il comitato campeggiatori posto di fronte ad un altro «controcomitato» (ma la definizione è stata respinta dai suoi rappresentanti) sorto di recente, s'è vivacemente opposto. E' comunque prevalsa la necessità di accertare di comune accordo i problemi esistenti e le irregolarità riscontrate dalla commissione d'indagine.

Per le necessità comuni dei campeggiatori, è stata sottoscritta la proposta per «ordini di controllo locali tra Comune-società e campeggiatori affinché le decisioni per impianti, tariffe, sistemazioni ed ampliamenti non siano lasciate a coloro che possono speculare su tali scelte. Visto che il Comune va ad una revisione con la società, chiediamo precisi impegni, a tutela del campeggiatori, degli atti della commissione».

L'assessore regionale al

turismo, Moretti, ha precisato: «Sulla situazione attuale riscontrata, sono costretto, come pubblico amministratore, ad avvertire la prefettura e l'Intendenza di finanza. Verrà concessa l'ampliamento del campeggio richiesto dalla società. Tra l'altro è emerso che anziché la tariffa d'entrata fissata in 350 lire, venivano fatte pagare 850 lire. Alla fine di marzo verrà presentata una legge regionale sui campeggi montani, lacuali, collinari in modo che anche i campeggiatori siano tutelati».

Il consigliere comunale Cortese, di Oulx, s'è lamentato che per otto mesi il sindaco Cassi non è mai intervenuto sulla convenzione tra Comune e società, nonostante palesi violazioni. Uno dei titolari, il geom. Arsenio Gabriolo, ha voluto precisare: «L'unica irregolarità riscontrata per intoppi burocratici sta nella domanda di voltura; al Comune forniremo il progetto delle infrastrutture. L'attuale gestore è stato licenziato le scorse settimane per alcune cose che non andavano. Ad Oulx si è avuta recentemente una pubblica riunione della commissione con gli amministratori».

«Il Comune vuole una revisione della convenzione; siamo disposti a trattare. La commissione è d'accordo, meno due componenti, che sono dei campeggiatori. Sono otto mesi che abbiamo ferma la domanda di ampliamento. La questione sollevata è un punto di vista politico da parte di certe persone; questo campeggio è l'unico attrezzato nell'alta Valle di Susa ed ora vogliono portarlo via».

## NICHELINO

## Epatite virale

Preoccupazioni a Nichelino per l'epatite virale. Nel mese scorso si sono verificati 11 casi, di cui 4 presso la scuola materna privata in via San Matteo. Nei giorni scorsi tutte le scuole sono state disinfettate e ai compagni di classe dei bambini colpiti è stata fatta la trasmissione.

## La moda che viene da Parigi

## Capelli corti

PAOLO PATRUNO

Come avrà i capelli, l'uomo alla moda quest'anno? Lo hanno deciso in un «simposium» tenuto a Parigi alcune decine dei più noti rappresentanti della haute couture internazionale tra cui il torinese Dino D'Addato. Sotto l'egida del «tributo» Alexandre, i magli delle forbici e del pettine si sono scontrati impressioni, tecniche, suggerimenti e dopo prove pratiche e sperimentazioni hanno infine deciso quale sarà la linea del '77.

Eccola: capelli non lunghi, baciati sempre più corte, ma soprattutto «una linea morbida e naturale che deve rispondere a un bisogno fondamentale — spiega Dino D'Addato — e che ognuno di noi deve tener ben presente: ogni testa richiede un taglio e una cura particolare. Almeno nel nostro campo non esiste, non può esistere la standardizzazione. A Torino, dopo questa riunione internazionale di Parigi, proporrò un taglio a mezza, ma molto naturale».

E quale tecnica sarà adottata quest'anno? «Si lavorerà solo a forbice, da più soddisfazione a chi lo esegue anche se richiede tempo, e poi rinforza il capello. Per l'asciugatura, effettuata con le dita, abbiamo introdotto una tecnica riservata finora soltanto alle signore, ma che dà ottimi risultati: le lampade a raggi infrarossi, il phon è un'arma della preistoria, abbiamo deciso di metterlo in soffitta».

## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

S. Taziano, S. Canegonda, S. Marino, S. Asterio. Oggi giovedì 3 marzo: il sole è sorto alle 7,04 e tramonta alle 18,18. Quinto giorno dopo il primo quarto. Domani festeggiamo: Lucio, Casimiro, Romeo, Elpidio.

## Manifestazioni della settimana

3 marzo: Torino, Accademia Corale Stefano Tempia, concerto del chitarrista Angelo Gilardino. 3: Torino, Floritalia, lezione sulla potatura delle piante. 4: Torino, 1 venerdì letterari Aci, Giorgio Abraham «Sessualità e psichiatria». 5-6: Bardonecchia: Campionati zonali seniores, slalom gigante, slalom. 5: Beaulard (Oulx): gara di slalom «Lui e Lei». 5-7: Cesana, campionato sciistico italiano dei giovani. 5-6: Torino, torneo interregionale di fioretto «Lui e Lei». 6: Beaulard (Oulx), Coppa Beaulard, slalom gigante. 6: Ceres, gara a tarocchi. 6: Torino, raduno nazionale motociclistico.

«Felliza per il Quarto Stato»: La mostra allestita nell'ambito del ciclo dedicato ai maestri torinesi e piemontesi per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune sarà inaugurata oggi alle 18 nel foyer del Piccolo Regio. Il «Quarto Stato» verrà contemporaneamente esposto nella Sala del Senato di Palazzo Madama. Orario: festivi e feriali (escluso il lunedì) 10-12,30 e 16-19,30 sino al 3 aprile.

Ci salverà la tecnologia? — Il libro di Piero Angela sarà presentato per il ciclo di conferenze sul tema «Perché l'uomo sopravviva», questa sera alle 21, alla libreria «Il Torchio» in corso Moncalieri 3 g.

## LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

## Pollo alla Marengo

Un pollo da 1,200 kg - 8 testine di champignons (funghi coltivati) - un dl. d'olio - un dl. di vin bianco Cortese - 1/2 dl. di brodo - un pizzico di prezzemolo tritato - un po' di farina bianca - un bicchiere di marsala Florio secco. Pulire il pollo, sezionarlo a pezzi uguali e farlo saltare in padella con olio, per 5-6 minuti. Ritirare e sgocciolare le parti del pollo. A parte far saltare in un po' di burro le testine dei funghi, quindi nell'olio di cottura del pollo aggiungere uno spicchio d'aglio ed il vino bianco, lasciare evaporare, aggiungere il pollo a pezzi ed i funghi lasciando ancora cuocere per qualche minuto. A parte con la farina ed il marsala formare una salsa. Togliere il pollo dal fuoco disporre nel piatto di portata versando sopra la salsa al marsala. Spruzzare con prezzemolo trito.

Ristorante «Taverna Verde», Anzasco

V<sup>a</sup> della Coppino

Insegnante: Anna Guglielmina; Levrone Allice, Alberto Arziano, Carlo Fiore, Marco Guglielmina, Raffaele Mantella, Carlo Napolitano, Paolo Piccioletto, Claudio Romanin, Corrado Scamferla, Vincenzo Mascano, Maria Grazia A., Roberta Bernardi Belli, Stefania Cavallieri, Francesca Cravero, Federica Fenoglio, Koller, Maddalena Loggiat, Simona Mansoni, Stella Marino, Paola Piana, Rosanna Porfido, Paola Schellino.

## (Segue da pagina 6)

Si è fermato per sempre il cuore grande e generoso di

**Virginia D'Andrea Romiti**  
che fu soltanto mamma e nonna. La piangente inconsolabile per un vuoto che non si riempirà mai i figli Adelfo, Cesare ed Alvaro, le nuore Lisa e Andreina, il fratello e la cognata.  
— Roma, 1 marzo 1977.  
Via Umberto I 31.

Giovanni e Umberto Agnelli partecipano al dolore del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della madre, signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 1 marzo 1977.

La FIAT - Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Collaboratori tutti profondamente commossi per il grave lutto che ha colpito il dott. Cesare Romiti con la scomparsa della madre, signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
partecipano al suo profondo dolore.  
— Torino, 1 marzo 1977.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale - partecipa al lutto che ha colpito il dott. Cesare Romiti, Amministratore Delegato della FIAT, per la perdita della madre signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 1 marzo 1977.

Gianfranco e Bettina Gabetti prendono viva parte al dolore del dott. Cesare Romiti per la scomparsa della madre signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 1 marzo 1977.

Francesco, Paolo Mattioli e famiglia partecipano profondamente commossi al grande dolore che ha colpito il dott. Cesare Romiti per la morte della mamma signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Roma, 1 marzo 1977.

L'Editoria La Stampa S.p.A. e il Consiglio di Amministrazione partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Cesare Romiti, consigliere di amministrazione della Società, per l'improvvisa scomparsa della mamma

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 2 marzo 1977.

La famiglia Mellini si unisce al profondo dolore del dott. Cesare Romiti.

Daniela Mellini e la Segreteria profondamente addolorate per la dipartita della Sra. cara mamma si uniscono al dolore del dott. Cesare Romiti.

Previdenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori di Publinter tutti prendono sincera parte al dolore del dott. Cesare Romiti per la perdita della madre signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Milano, 2 marzo 1977.

Giovanni Germano partecipa commosso al grave lutto del dott. Cesare Romiti per la perdita della madre signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 2 marzo 1977.

Consiglio di Amministrazione, Sindacato, Dirigenti, impiegati e Macerata della Giardini S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il suo presidente dott. Cesare Romiti per la scomparsa della madre signora

**Virginia D'Andrea Romiti**  
— Torino, 2 marzo 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Riccardo Violini**

A funerali avvenuti se danno il triste annuncio la famiglia e parenti: il figlio particolare ringraziamento ai dottori Grani e al personale tutto di Villa Annunziata. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 1 marzo 1977.

La FIAT Settore Turismo e Trasporti Dirigenti e Collaboratori tutti prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il cav. Corrado Violini per la scomparsa del padre signor

**Riccardo Violini**  
— Torino, 3 marzo 1977.

I Servizi Doganali FIAT - Agenzia di Torino e Milano - prendono viva parte al dolore del cav. Corrado Violini per la scomparsa del padre signor

**Riccardo Violini**  
— Torino, 3 marzo 1977.

Partecipano al lutto di Corrado gli amici:

Giuseppe Gagliasso  
Urbano Galotto  
Liliana Nicolini  
Francesco Oliveri  
Maria Grazia Verucchi

E' deceduto il

**dott. prof. Achille Corbelli**

gli preside del Liceo classico statale Per suo desiderio a funerali avvenuti addolorati lo annunciano il figlio Edgardo con la moglie Luisa Todde e l'adolescente Alessandra con la moglie Lisa Lucchesi, la cognata, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 1 marzo 1977.

Si associano al dolore le famiglie Todde e Bentivoglio.

Partecipa al lutto la famiglia Lucchesi.

La cognata Angelina e Piero partecipano con dolore e viva partecipazione al dolore della famiglia.

I nipoti Emilio e Mario con famiglie rimangono addolorati al caro zio

**ACHILLE.**

Andrea e Paola Andolfo Di Somma partecipano affettuosamente al dolore.

E' cristianamente mancato la

**n. d. Maria Luisa Brignone de Lachenal**

Ne danno il triste annuncio i figli: Anedoro, Cite con il marito Mariano Anedoro e figlia Massimo, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avverranno in Pinerolo giovedì 3 corrente alle ore 10,15 nella cattedrale di S. Donato.

— Pinerolo, 1 marzo 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Erminia Demagistris**

Ne danno il doloroso annuncio cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 8,45 nella parrocchia S. Anna (via Micchi). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 1 marzo 1977.

E' mancata

**Luigi Orta**

Ne danno doloroso annuncio la moglie Emma la piccola Roberta, zuzza, sorella, cognati, suocera, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 15,30 in Valferosa partendo da Torino, via Tripoli 124 alle ore 14. (Servizio pullman).

— Torino, 2 marzo 1977.

La S.A.S. P. Fogliani del Fratelli Fogliani nel lutto per la scomparsa del signor

**Luigi Orta**

ne ricordano l'appassionata più che trentennale collaborazione.

— Torino, 2 marzo 1977.

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del signor

**Luigi Orta**

partecipano al dolore della famiglia e lo ricordano gli amici e colleghi:

Mario Almese  
Erasmo Baldo  
Ottino Bellio  
Mario Bertone  
Pierino Bianco  
Francesco Biondini  
Mario Bonetto  
Carlo Bongiovanni  
Vittorio Botta  
Giovanni Botta  
Giovanni Caldera  
Mario Camusso  
Elia Castagnolo  
Gino Cassella  
Carlo Cocco  
Michele Colla  
Piero Conzatti  
Giovanni De Bernardi  
Ettore De Giovanni  
Michele De Nicolò  
Agnello De Rita  
Saverio Diomedi  
Roberto Fagi  
Giorgio Fedallini  
Agnello Ferrante  
Lino Ferri  
Nicola Fiore  
Ambrogio Forzani  
Primo Fusetti  
Saverio Giaccone  
Michele Giordano  
Ettore Giovinetti  
Mario Gaglianetto  
Antonio Marino  
Aldo Marini  
Mariano Nobile  
Giovanni Olivero  
Roberto Pirelli  
Sante Perotto  
Dario Fogliani  
Franco Fogliani  
Gabriele Kapell  
Pier Carlo Kapell  
Mario Recupero  
Franco Rizzo  
Danilo Sabbadini  
Mario Saderi  
Ezio Santarelli  
Mario Strada  
Nido Siviero  
Piero Solero  
Roberto Susca  
Neri Trevisani  
Aldo Viconi.

— Torino, 2 marzo 1977.

Cristianamente è mancato il

**generale Cesare Denaro**

La annunciano la moglie Paola Grillo, i figli: Edoardo con la moglie Mirella, la Sotera e la piccola Paola; Maria Luisa con marito Lucia Peroglio; la cognata Guglielmina Grillo e parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 9,15 presso l'abitazione, la salma proseguirà per Torre Bertini alla ore 11,30 avvertendo i funerali.

— Torino, 3 marzo 1977.

Gli amici Succello partecipano al dolore della famiglia Denaro.

Cesare e Clara Fava partecipano al dolore dell'amico Edoardo per la scomparsa del FAVA.

La famiglia Solero partecipa al dolore.

Nanni Bonino partecipa al lutto.

Adriano Pierluigi Calafano sono affettuosamente vicini a Nana.

Fausto Amerio  
Mario e Anna Ciccia  
Vittorio e Graziella Garino  
Agostino e Paola Pacchiana  
partecipano al dolore di Edoardo, Rinaldo, Nana e Lucia.

Le famiglie Bruno Chistolli Bracco e Margherita Lusati partecipano al dolore di Nana e famiglia per la morte del FAVA.

I Magistrati della Sezione Lavoro della Pretura di Torino sciamano partecipano al lutto del collega Denaro per la morte del FADRE.

Ettore, Emma Peroglio partecipano commossi al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato

**Alfredo Mianulli**

Con tanto dolore lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Vito con la moglie Silvana e la piccola Stefania, Giulia e il marito Adelfo Rubetto, Giuseppe con marito Aldo Tassinato e i nipotini Roberto e Paola, la sorella e i nipotini tutti. I funerali avranno luogo oggi 3 c.m. ore 16, ospedale Molinette.

— Torino, 1 marzo 1977.

Cristianamente è mancato

**Carlo Defile**

corriere di anni 68

Lo annunciano i figli: Anna, Beppe e Graziella con le rispettive famiglie: fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 3 c.m. ore 15,30 da via Gioberti 10.

— Alba, 2 marzo 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Merlo**

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, la figlia, i genitori e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Pinerolo di Valenza (Alessandria) nella tomba di famiglia.

— Collegno, 28 febbraio 1977.

E' mancata

**Clara Barontini ved. Garetti**

Con rimpianto affettivo lo annunciano la sorella Olga il fratello Armando la cognata Emma nipoti e parenti tutti.

— Dronero, 1 marzo 1977.

Saracamente è mancato

**Giuseppe Pagliarino**

Ne danno il doloroso annuncio: sorelle, fratello, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 4 ore 10,15 nella parrocchia S. Angelo Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 marzo 1977.

E' mancata

**Giuseppe Mussino**

Lo partecipano moglie, figli, parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 10,15 da parrocchia Gesù Operale.

— Torino, 3 marzo 1977.

(Continua a pag. 11)

## Ballo liscio in tournée

Stasera: Dancing «Camaco».

Borgo S. Dalmazzo, S. S. Canegonda, tel. 769.476.

Venerdì 4 marzo: Dancing «Barbetta» 77», c.so Roma, tel. 641.572, Moncalieri.

Mercoledì 9 marzo: «Valentina» Dancing, v. Molgora 10, Valenza Fe. tel. 61.475.

Giovedì 10 marzo: Dancing «Molise», v. Salomè 22, Pinerolo, tel. 74.126.

Sabato 12 marzo: Danze «Il Cigno», Str. Prov. Castelmoro Don Bosco-Mombello Torinese, tel. 987.5101.

Giovedì 17 marzo: Danze «Da Parco», c.so Reg. Margherita 104, tel. 881.122, Torino.

Venerdì 18 marzo: Dancing «Music's Palace», Dusino

S. Michele, Villanova d'Asti, tel. 530.189.

Mercoledì 22 marzo: Dancing «Big Ben», S. S. Torino, tel. 80.532, Romano Canavese (Ivrea).

Venerdì 25 marzo: «Fara» Danze, v. S. Massimo asp. v. Fe, tel. 376.324, Turin.

Sabato 26 marzo: Dancing «Ristorante «Mama», Pinerolo, tel. 641.189.

SEMPRE FINALE: al «Castellano» Danze, Torino, c.so Vittorio Emanuele II 68, telefono 544.277.

— Martedì 28 marzo

— Mercoledì 30 marzo

FINALISSIMA: — Giovedì 31 marzo.

## Gara di STAMPA SERA TORNEO DI BALLO

STASERA AL

**DANCING "CAMACO"**

BORGIO S. DALMAZZO (Cuneo) - Tel. 769.476

## Voto per la coppia N.

Collabora il Salumificio CAMPAGNOLO  
Piobesi - Via XXV Aprile 31 - Tel. 965.79.33



STAMPA  
SERA

SPECIALE

## Un paese nel centro della vecchia Torino

DANIELA DANIELE

Ha le dimensioni di un grosso paese, ma è nel bel mezzo della città: il quartiere Torino-centro riassume nella sua vasta area le caratteristiche di tutti gli altri borghi cittadini e, naturalmente, tutte le carenze. Dal Po, a corso Vittorio fino a corso Bolzano, alla stazione Porta Susa, al corso Regina Margherita, al corso San Maurizio: ecco il « regno » del comitato di quartiere.

« Qui i problemi ci sono tutti. Basta scegliere... ». Carla Garabelli al quartiere lavora da un po' di anni. Rievoca, non senza una punta d'orgoglio, quali furono le grandi battaglie e,

soprattutto, le grandi vittorie di Torino-centro. Era l'epoca della partecipazione.

« Il centro storico era il nostro obiettivo — dice —. La speculazione che si era largamente fatta strada, grazie alla distribuzione generosa delle licenze da parte dell'amministrazione passata, stava procedendo a tappeto. Vecchie case, fatiscenti, venivano sgomberate dagli inquilini. Case con il servizio sul balcone diventavano, nelle mani sapienti di alcune "immobiliari" minialloggi, garconnières con tanto di moquette, piastrelle e monoblocchi per cucinare ».

« Naturalmente — continua la signora Carla — la gente che ci abitava finiva alla periferia, nei grandi palazzoni-ghetto fatti all'uopo, dove pagava affitti cari, ma ancora possibili. In questi nuovi alloggi, invece, il ricambio inquilini era costante ». E il ricambio valuta non era certo da meno. Un minialloggio (anzi una monocomera) a lire 150 mila. Già tre anni fa.

« Riuscimmo a bloccare queste manovre in più punti — racconta —. Ad esempio nell'isolato tra via Giolitti, via Piana e via Della Rocca ».

Ma non fu solo la casa uno dei temi scottanti per il quartiere To-centro. La scuola, in particolar modo la materna, gli asili nido, la carenza di aule alla media Pacchioti fornirono altrettanti punti di discussione e di lotta appassionata della cittadinanza.

« Ora le scuole materne sono quattro e gli asili nido due: uno di questi è in via di ultimazione nella sede dell'ex manicomio di via Giulio. Un'altra battaglia fu quella per il verde. In verità ce n'è ben poco nel nostro quartiere, ma quel poco doveva appartenere, appartenere ai nostri bambini. Fu così che riuscimmo ad ottenere il giardino di corso San Maurizio ».

Ora le assemblee di quartiere non sono più quelle di una volta. L'entusiasmo è calato. Ma problemi importanti restano sul tappeto.

### MULTE A GOGO

È il paradiso dei vigili urbani. Con una punta di cattiveria potremmo dire che il centro storico è il bengodi della multa per sosta vietata. E, naturalmente, della rimozione autovelocoll.

« La zona è la più trafficata di Torino — dice un rappresentante del quartiere —. Molti ci lavorano, vanno, vengono e si trovano le multe. E' triste, ma, pazienza... Il tragico è quando la multa se la trova, un giorno sì e un giorno no, chi nel quartiere ci abita ».



I fatiscenti cortili di via Porta Palatina

## Rifugiati in manicomio

Il comitato di quartiere è ospitato in corso Regina 132. Qui, un tempo, c'erano le sale mortuarie del manicomio di via Giulio. « Può immaginare che allegria —

dice Carla Garabelli —. Ma il problema non è questo. Non riguarda soltanto la nostra sede, ma tutta la costruzione che potrebbe essere utilizzata per opere sociali ».

La struttura è enorme. L'ex-manicomio sta andando a rotoli. « Per noi — continua la Garabelli — sarebbe la salvezza. Potremmo farci un vero e proprio centro sociale. Potremmo ricavarne una sala per fare il teatro, proiettare film, fare dibattiti e via dicendo. Si dovrebbe riattare il grande giardino che lo circonda, con tutto sollievo per le maestre dell'asilo nido che verrà ultimato. I bambini avrebbero tutto lo spazio a loro necessario. E nella parte non recintata potrebbero trovar sfogo ai loro giochi i ragazzi del quartiere ».

Purtroppo l'amministrazione non si è ancora pronunciata sulla destinazione

che intende dare al vecchio palazzo. « Certo più passa il tempo e più si dovrà lavorare per il restauro ».

La necessità di un centro sociale, a Torino-centro, è molto sentita. « Qui si potrebbero concentrare tutti i servizi della zona — dice la Garabelli —. Non solo per la sanità, ma per l'assistenza in tutte le sue forme, compreso il tempo libero. Qui dovrebbero venire insediate l'équipe psichiatrica, quella psicomedicopedagogica per le scuole, il consultorio e l'assistenza agli anziani ».

Gli anziani costituiscono una gran maggioranza tra i cittadini bisognosi di assistenza. « Abbiamo già un

piccolo centro sociale per loro. Si trova in via Garibaldi: è fornito di infermeria, sala con televisore, e salette dove gli anziani si riuniscono per fare partite a carte ».

« Ci sono anche assistenti sociali che stanno con loro. Ma è veramente troppo poco per una zona come la nostra. Ci sono molte persone anziane che abitano lontano dal centro e non possono spostarsi a piedi e neppure con i mezzi pubblici. Bisognerebbe, e in questo senso si sta muovendo il comitato, ottenere un'altra sede in un altro punto centrale del quartiere ».

d. d.

**Ezio**  
coiffeur  
boutique

TORINO

corso Vittorio Emanuele 25  
tel. 655.490 - 683.790

BOUTIQUE  
ALTA MODA

**elle**

di Maresa M.

specializzata in taglie grandi e di sartoria  
Via Accademia delle Scienze, 2

Boutique

**Hartnell**

abbigliamento e confezioni  
per uomo

TORINO

Via Arsenale 25 - Tel. 533.973

E' INIZIATA ALLA

**Pellicceria GARINO**

L'ECCEZIONALE VENDITA A  
PREZZI DI FUORI STAGIONE  
SUPERSCONTATI DEL 50%

malgrado fortissimi aumenti sui mercati mondiali

**PELLICCE**

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA  
CON QUATTRO GARANZIE

- 1 Pelli selezionate con certificato di origine.
- 2 Garanzia professionale del produttore.
- 3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà
- 4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

### È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI: (Iva e tasse a nostro carico)

Visoni maschi 1° scelta (lav. lisca pesce e mutazioni colore)	Valore	Realizzo
Focche russe 1° qualità	890.000	440.000
Visione Ranch trasversale	1.100.000	550.000
Marmotta canadese trasp.		
(lav. lisca pesce)	1.100.000	550.000
Castorino pelle intera	950.000	475.000
Focche argentate maculate	1.100.000	550.000
Ret-musqué canadese		
(black puro)	750.000	375.000
Persiano breitschwanz	980.000	490.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, marmelle, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

A serietà della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

**VIA GARIBALDI, 28**

quasi angolo via della Consolata - TORINO



RISTORANTE - PIZZERIA - PIANORAR

**DELLE INDIE**

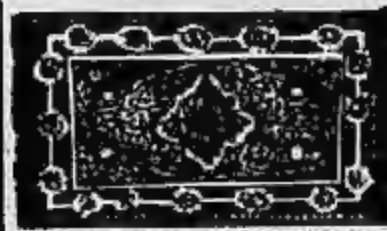
Via Verdi 10 - Telefono 537.340

Cucina regionale - Griglia pesce e carne  
Specialità "tagliatelle alla bafio"

**Grande occasione.**

Un'importante industria, in cambio di forniture effettuate in Oriente, ci ha affidato in vendita per recuperare il suo credito un bellissimo lotto di

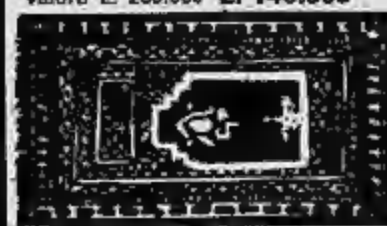
**AUTENTICI  
TAPPETI ORIENTALI**



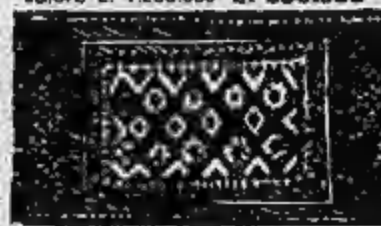
Tappeti Persiani cm. 200 x 140 circa valore L. 250.000 - L. 140.000



Tappeti persiani cm. 300 x 200 circa valore L. 450.000 - L. 650.000



Pregliere Kashmir cm. 100 x 65 circa valore L. 50.000 - L. 32.000



Buckera Kashmir cm. 300 x 200 circa valore L. 750.000 - L. 390.000

e altri meravigliosi pezzi, di tutte le provenienze e dimensioni, tutti con certificato di garanzia e autenticità, a

**PREZZI IRRIPIETIBILI**

anche con facilitazioni di pagamento.

Approfittatene solo per pochi giorni al



**CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI**

via Lagrange 10 - Torino

(Ang. via Giolitti) tel. 5193.05



STAMPA  
SERA

SPECIALE

(al.vi.) Dopo le Torri Palatine il più antico monumento della città è il campanile della chiesa della Consolata. E' alto poco più di 40 metri ed è a tronco di piramide: misura alla base 5,23 per 5,45 metri ed alla sommità 5,23 per 5,15; a terreno i muri in spessore sono di quasi due metri.

## Il più antico campanile

Il suo stile è romanico-lombardo, ma nel corso dei secoli subì varie modificazioni, tanto che vi venne in-

serito anche un orologio. Poco prima della guerra, circa il 1940, è stato riportato alle linee originali con un accurato lavoro di restauro eseguito dall'architetto Carlo Mesturino, restauro reso possibile da una generosa elargizione del conte Luigi Fornaca di Sessant.

# La diagonale del sindaco Sambuy

ALBERTO VIGNA

Via Roma continua a mantenere incontrastato il suo ruolo di regina delle vie di Torino, ma per un certo periodo ha dovuto cederlo a via Pietro Micca e ciò è acca-

Pochissimi invece che possano affermare di aver memoria visiva dell'apertura di via Pietro Micca, la famosa diagonale come per lungo tempo venne chiamata.

La decisione fu presa nelle sedute del consiglio comunale del 16 gennaio e del 13 marzo del 1885 quando vennero deliberate le opere di risanamento del vecchio centro che Edmondo De Amicis descriveva composto di case «alte e lugubri, divise da una striscia di cielo, da cortili neri, scallette cupe, anditi bui, vicoli senza uscita, sfondi umidi

e tristi di chiostro e di prigione».

Dovettero però passare alcuni anni sino al 1897 perché i lavori avessero inizio. Il sindaco Balbo Bertone di Sambuy chiamò a sé i tecnici ed i progettisti che avevano presentato diverse proposte e tracciò con una matita rossa una linea retta in modo da congiungere piazza Castello a piazza Solferino. Da quel momento ebbe inizio il rimodernamento dell'antico quartiere, le cui vie erano così strette ed in ombra da costringere gli abitanti ad usare specchi in-

duto durante il rifacimento della via con l'ampliamento e la costruzione dei nuovi palazzi.

Sono ancora molti i torinesi che ricordano lo sventramento di via Roma, la vasta demolizione, i padiglioni provvisori per i negozi nel centro di piazza San Carlo, il risanamento del vetusto quartiere.

fixi fuori delle finestre per indirizzare in caso un poco più di sole e di luce e farveli permanere più a lungo.

La decisione del sindaco di non tener conto della classica divisione delle strade cittadine ad angolo retto seguendo la disposizione originale dell'accampamento romano con il «cardo» ed il «decumano» sollevò un putiferio di polemiche. Si formarono due partiti: quello dei passatisti, favorevoli alla antica scacchiera, e quello dei progressisti fautori del nuovo collegamento che essi intuivano assai utile per ra-

gioni commerciali. Così è nata la nuova strada che è ancor oggi una delle più belle eleganti e frequentate della città.

Molta parte della buona riuscita dell'opera va attribuita all'architetto Carlo Ceppi che non soltanto disegnò e costruì alcuni tra i migliori edifici della arteria, ma anche risolse uno dei più difficili problemi: la sistemazione della chiesa di San Tommaso.

E' questa una delle più antiche chiese cittadine, costruita originariamente nel 1200 e poi ampliata nel 1500. Fu necessario un parziale spostamento ma il Ceppi seppe trovare una geniale soluzione trasformando la pianta della chiesa da croce latina in croce greca. Si conservò così il sacro edificio nel luogo originale di costruzione, però secondo le esigenze che la nuova arteria imponeva.

La strada è lunga soltanto 490 metri, ma è al centro di uno dei quartieri più popolati di Torino ancor oggi afflitto da molti problemi di abitabilità che dovranno essere risolti.

## La statua decapitata

La mostra delle opere e dei disegni di Pelagio Palagi nel Palazzo Reale di piazza Castello ha richiamato in questo storico edificio gran folla di visitatori. Sino ad ora, anche dopo l'avvento della Repubblica, il palazzo un tempo residenza privata dei Savoia, era stato poco sfruttato e raramente impiegato per ospitare mostre o manifestazioni d'arte. Era aperto al pubblico per la visita degli appartamenti di Corte, ma non molto frequentato.

La mostra del Palagi è stata una buona occasione per richiamare i torinesi nella reggia che ha visto tanta parte della loro storia.

I visitatori avranno certamente notato che all'inizio del grande salone vi è un monumento equestre — il primo che sia stato eretto in città — un monumento in tempo popolare tanto da essere battezzato il «cavallo di marmo» cosicché in contrapposizione fu detto «Caval d'brons» il tanto più celebre e successivo «monumento» di piazza San Carlo in cui è effigiato Emanuele Filiberto che, ri-

conquistati i suoi Stati, ripone la spada nel fodero quasi per annunciare un'era di pace.

Il cavallo di marmo ha qualcosa in comune con Emanuele Filiberto anche se reca in groppa un altro Savoia e cioè Vittorio Amedeo I. fatti si sono svolti così.

Il cavallo di marmo doveva essere eretto a celebrazione delle virtù guerriere di Emanuele Filiberto detto anche «Testa di ferro». Era stato suo figlio Carlo Emanuele I a darne ordinazione a Pietro Tacca

di Carrara che era al servizio del Granduca di Toscana. Il Tacca eseguì un modello, ma non venne a Torino a realizzare l'opera. La commissione passò allora ad Andrea Riva, romano, ma le diverse parti del monumento — il cavallo, in marmo, la figura del soprano in bronzo completata da due schiavi ai piedi — rimasero separate per circa quarantacinque anni. Quando Carlo Emanuele II decise di riunire i singoli pezzi volle che il monumento fosse dedicato al padre e non al bisavolo e così ordinò di sostituire la testa di Emanuele Filiberto con quella di Vittorio Amedeo I.

Della decapitazione fu incaricato lo scultore De La Fontaine, che sostituì la figura del collo in su, tagliando del costume originale il rigonfio collare alla spagnola troppo difficile da cambiare con il bavero merlettato che usava nel Seicento. In tal modo l'abito è, per così dire, nettamente fuori moda e la statua destinata ad effigiare il nonno finì per rappresentare il nipote.

al. vi.

## A piccolo trotto

(v.) Un regolamento municipale al principio del secolo imponeva alle automobili che percorrevano il centro della città di «non superare la velocità di un cavallo al piccolo trotto».

Le prime multe vennero inflitte agli audaci che usavano il nuovissimo mezzo proprio in base a quel vincolo di velocità già allora non rispettato.

**ramello**  
LE PELLICCE

pronte e su misura

via s. tommaso 18

(a 20 mt da via Santa Teresa)

torino

## favoloso!

La rinomata pellicceria

**RAMELLO**

Via San Tommaso, 18 (angolo via Bertola)

TORINO - Telefono 544.219

PER TRASFORMAZIONE LOCALI continua la

vendita a prezzi veramente eccezionali

ULTIMI GIORNI

Ricordate **RAMELLO**

Via San Tommaso, 18 - TORINO

a 100 metri da piazza Solferino

favoloso!

RISTORANTE - PIZZERIA - PIANOBAR  
**DELLE INDIE**

Via Verdi 10 - Telefono 537.340

Cucina regionale - Griglia pesce e carne  
Specialità "tagliatelle alla bafio"

## Galleria BODDA

TORINO - VIA CAVOUR 28 - TEL. 512.762

IMPORTANTE ASTA DI REALIZZO  
per conto privati - Ingresso libero

B. GIULIANO - 1825-1909 - PESCATORI

In vendita mobili italiani del 500 - 600 - 700 - 800, fra i quali: specchierine, specchiere, commode, tavoli, mobili vari, lampadari, orologi da caminetto, sculture varie, argenterie, maioliche e porcellane (ALBISSOLA, SAVONA, SEVRES, VIENNA, CAPODIMONTE, BASSANO, FAENZA, ARNHEIM ecc.). Eccezionale collezione di dipinti antichi e di Maestri dell'800 fra i quali: PRA-TELLA, PALIZZI F., PANERAI, PALIZZI G., RODA, VAN LOO, NATTIER, OLIVERO P. (700), IROLI, OLIVERO M., FONTANESI, NATALI, DEL-LEANI, DOMENICI, AIMONE, SERRALUNGA, ALBY, BO, BEAUMONT, BETTERA, COLMO, BANTI, MARINI, SORBI, DECAMPS, BRAY JEAN (600), CAMMARANO, BENVENUTI, SARTORELLI, BALESTRIERI, DUC-CLERE, COSTA N., CAVALLERI, DE GREGORIO, THOMPSON, BAL-SAMO, PIRON, FILIPPA, BORSA, ZAGO, GOLIA, BAROCCI F. (600), SIDOLI e tanti altri antichi e dell'800.

ESPOSIZIONE: da sabato 5 marzo a sabato 12 marzo compresa domenica  
Orario: 10-12,30 16-20

ASTA: MARTEDI' 8, MERCOLEDI' 9, SABATO 12 MARZO ORE 21

Catalogo illustrato gratuito solo in sede

Banditore: O. BODDA



Il marchio che distingue

S. GIUSEPPE - 19 MARZO - FESTA DEL PAPA'  
in **VIA PO 55**  
**VIA DI NANNI 120**

AVOGADRO VIOLETTA

ULTIMI GIORNI DELLA SVENDITA  
AL MASSIMO DEPREZZAMENTO  
PER REALIZZO

- BORSE stock pelle L. 7900 - Vitello e cuoio L. 11.900  
Lucertola L. 15.900 - Coccodrillo L. 25.900 in più
- GUANTI lana L. 1200 - Guida pelle L. 1500  
Capretto L. 2500-2900
- BEAUTY L. 3900 - Borsello coccodrillo L. 6900

PREZZI DI REALIZZO: OMBRELLI - VALIGIE - BAULI - CARTELLE  
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI





## Se domani comprate una Fiat, vi dura almeno fino al 1988. Ve lo garantisce il governo svedese.

E si tratta, notoriamente, di un Paese che non si sbilancia in affermazioni avventate. Anzi.

Un severo ente governativo che controlla ogni anno le auto in circolazione in Svezia, ha calcolato la vita media di una Fiat: oltre 11 anni. E questo in Svezia, dove il freddo, il ghiaccio, le strade quasi sempre cosparse di sale rendono più breve la vita di un'auto. Ma le Fiat, tutte le Fiat, sono fatte per durare a lungo.

Prendiamo la 131 mirafiori, ad esempio. I controlli vengono effettuati su tutti i materiali, prima,

durante e dopo la fase di montaggio. E prima ancora: i vari prototipi della Fiat 131 hanno totalizzato un milione e mezzo di chilometri di dure prove, dai geli della Patagonia al caldo torrido del Kenya, prima di passare alla produzione in serie. Per non dire del motore della 131, che, come tutti i motori Fiat, è stato sottoposto a mille ore di collaudi ininterrotti al banco, al regime di potenza massima. E' l'equivalente di 150.000 chilometri su strada.

Ma la durata di un'auto

dipende anche dalla capacità di resistere alla ruggine, alla corrosione.

Le Fiat sono, a questo riguardo, tra le auto più curate. Sei strati di vernice, con protezioni particolari al sottoscocca e alle ruote: in tutto da 12 a 13 chili di vernice per ogni vettura.

E' per questo che, parola degli svedesi, se avete comprato una Fiat, potete stare tranquilli.

Anche la Fiat 131, come tutte le Fiat, è consegnata con il libretto blu "Ci pensa Fiat", che descrive i cinque nuovi vantaggi del cliente Fiat.

**Fiat 131: robusta perché è una Fiat.**

**FIAT**



## Il Comune non riesce a trovare i 230 milioni

# ALESSANDRIA: NIENTE QUATTRINI PER SALVARE MUSEO E PINACOTECA

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — La città di Alessandria, due veri gioielli di testimonianze artistiche e culturali, è in pericolo di essere salvata.

Per eseguire i lavori di sistemazione occorrono milioni di lire, cifra di cui il Comune non dispone. Non si sa, dunque, quando (e se) un così ricco patrimonio artistico e culturale potrà essere salvato. L'assessore ai Lavori Pubblici, Franzo, ha il progetto pronto nel cassetto. Potrebbe appaltare i lavori fin da domani, ma non in grado farlo. «Inizialmente la spesa era di 150 milioni, salita oggi a 230 per gli aggiornamenti dei prezzi», afferma. «Sarebbe stata di soli 50-60 milioni se si fosse provveduto in tempo (si riferisce al precedente assessorato, scaduto nel '76; n.d.r.). Sei mesi o so-avevo disposizione 104 milioni, gli pensavo di dare il via a questa indispensabile opera di riattamento. C'erano però alcune scuole da risanare con urgenza e pinacoteca e museo — stati messi in disparte. Attualmente, con l'assessore al Bilancio sta studiando la possibilità d'inserire i lavori tra le opere di urbanizzazione, non è facile dire ora se ciò sarà possibile».

Così la pinacoteca, di cui alcune sale sono completamente chiuse, viene visitata in questo periodo solo da gruppi di scolaresche, seguito da un'iniziativa promozionale in loro favore.

ta (opere d'arte, sculture, reperti archeologici, raccolte numismatiche, grandi pittori da Volpato e Giovanni Migliara) non chiusi al pubblico perché si trovano in pessime condizioni, specie

Il tetto minaccia di crollare, gli intonaci si staccano, la pioggia genera gravi e, sino a qualche tempo da vetro rotte (ora riparate) entravano e uscivano i piccioni.

## UOMINI E COSE

# UCCISI DAL VELENO CHE SALVA I FIORI

RENATO OLIVIERI

SANREMO — Sanremo come Seveso? I partecipanti alla «tavola rotonda» tenuta a Villa Nobel sulla prevenzione dei rischi professionali in agricoltura per l'uso dei fitofarmaci, l'escludono in maniera netta. «Almeno per quanto concerne un effetto immediato», dice il dott. Giovanni Lotti, uno dei partecipanti al dibattito, «perché il fenomeno, se proiettato nel tempo, non può prevedersi con altrettanta sicurezza. Nella sola provincia di Imperia operano oltre diecimila fioricoltori e altrettanti nel resto del Piemonte ligure, interessati oltre alle coltivazioni floreali anche a quelle frutticole e orticole in generale. Ogni anno i terreni vengono irrorati con elicotteri di veleni tra i più potenti. Tutti i quasi tutti gli operatori agricoli fanno infatti uso o

abuso, purtroppo, di questi fitofarmaci indispensabili per la disinfezione dei terreni, che però sono tra i più nocivi per la salute pubblica, senza una specifica preparazione tecnico-scientifica».

Negli ultimi quattro anni, nel solo ospedale di Sanremo, sono stati ricoverati una trentina di fioricoltori avvelenati dagli antiparassitari; purtroppo per ventina di essi non c'è nulla da fare, sono morti tra atroci dolori.

Dice il dott. Giuseppe Amante, consulente medico dell'Epoca (Ente di patrocinio) e assistente coltivatori agricoli, che ha dibattuto l'argomento con il dott. Lotti, segretario del Centro di formazione del medico, il prof. Stelvio Murari, direttore dell'Istituto di chimica industriale dell'Università di Genova e il dott. Aldo Cortese, consulente medico centrale del-

l'Inac (Patronato alleanza nazionale contadini): «Purtroppo su 600 coltivatori della provincia di Imperia che fanno abbondante uso di fitofarmaci, il 65 per cento ha accusato continue disturbi all'apparato digerente, respiratorio, cardiocircolatorio ed epidermico. E' chiaro: sono organismi intossicati, sia pure lentamente, sia pure inconsapevolmente, giorno dopo giorno, magari dall'uso spropositato fatto dal vicino. Vi degli insetticidi che, secondo uno studio americano — ha concluso il dott. Amante — aumentano la loro forza nociva del 5 per cento se trasportati dal vento».

A Sanremo il pericolo dell'inquinamento ecologico è ancora maggiore. I fiori vengono coltivati su terreni scoscesi, per cui le piogge possono trasferire altrove il pericolo d'avvelenamento.

## VERCELLI

### Urta camion cade ■ FANTO

VERCELLI — (w.n.) L'85enne Angelo Corona, domiciliato presso la casa di riposo S. Eusebio della nostra città, ieri pomeriggio stava attraversando in ciclomotore piazza Roma, proveniente da via Garibaldi, urtato contro la fiancata posteriore di un autocarro cadendo al suolo. Subito soccorso e trasportato all'ospedale S. Andrea, è deceduto poco dopo.

### Autotreno contro pilone l'autista sotto le macerie

AOSTA (g.g.) — Un autotreno del trasporto internazionale è schiantato stamane contro un pilone della copertura autostradale del traforo Gran San Bernardo, demolendolo: la struttura in cemento è crollata per ventina di metri travolgendo il veicolo che è rimasto, l'autista, sotto le macerie.

Il crollo, avvenuto a circa chilometro e mezzo dall'imbocco sul versante italiano, ha provocato anche l'interruzione delle linee telefoniche che collegano le fondazioni italiane con il servizio del tunnel.

Il traffico sarà riattivato entro stasera. Le speranze di trovare in vita il conducente del camion sono pressoché nulle.

## (Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

### Alessandro Roasio

cavaliere di Vittorio Veneto e della Repubblica  
Ne danno il triste annuncio il figlio Luigi con la moglie Luisa e figli Alessandra, Elena, Andrea e Giuseppina Dato. Funerale oggi ore 15,45 dalle Molinette, via Santena 3.  
— Torino, 3 marzo 1977.

Sorella Ernesta nipoti Edmondo Gina Bianca Roberto Laura Carlo e famiglia piangono il caro zio

La zia Anna Vela con Paola, Michele e Stefano parteciperanno alla famiglia per la

### Alessandro Roasio

Torino, 3 marzo 1977.  
Ginevra e Magda Corbelli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello zio SANDRO.

Partecipano gli amici Carlo Galasso Mario Nicoletto Ermanno Corbelli Maria Reimondo Ermanno Reimondo Giovanna Reimondo coniugi Tamagnone Pierino Verzellino.

La Direzione della Zona della Sip Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. — Dirigenti e Personale partecipano al dolore del rag. Luigi Roasio per la scomparsa del padre, il zio.

### Alessandro Roasio

Torino, 2 marzo 1977.  
Il Personale Amministrativo dell'Agenzia si associa al dolore del suo dirigente per la scomparsa del

Mina e Luisa partecipano al dolore dell'amico Gigi e famiglia.

Famiglia Luigi Izzi Giuseppe Izzi Alessandro Izzi Arcangelo Izzi partecipano al lutto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

### Camilla Cerrato

ved. Mammucci

anni 65.

Angosciati la piangono la figlia Maria Antonietta, la sorella Argentina col marito Antonio Carli, la nuora Ada con la piccola Maria Chiara, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale venerdì 4 ore 11,30 da Villa Turina, dove lo cospicuo la salma proseguirà per Portacomaro d'Assi dove sarà tumulata alle ore 11,30. Un ringraziamento particolare alla superiora, suor medice e personale tutto della Villa per le amorevoli cure prestatesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— S. Maurizio Canale, 2 marzo 1977.

E' vicino a Ciesi nel suo grande dolore il cugino Camillo Berruti.

La cugina Teresina con papà e famiglia prende parte all'immane dolore della Ciesi.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

### Giuseppe Nervo

(Not)

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita Gili, i figli Giuseppina, Maria, Angiolina, Giancarlo e le rispettive famiglie, sorelle, cognati, cugini, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale in Rivoli ore 15,30 via Colla 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Rivoli, 3 marzo 1977.

Carlo Luciano Berra partecipando commossa.

E' mancata martedì 1 marzo e riposa nella tomba famiglia ■ Rosta

### Esther Nocella

Ne danno il doloroso annuncio il marito Cesare, i figli Mariateresa, Silvia, Adelaide e la sorella colle rispettive famiglie, in manus tua, Domine, commendo spiritum meum.  
— Torino, 2 marzo 1977.

I Docenti e il Personale dell'Istituto di Meccanica Razionale Politecnico Torino partecipano al lutto del direttore dell'Istituto prof. Silvio Nocella per la scomparsa.

E' mancata

### Adalgisa Colombini

ved. Ferrari

La piangono i figli Estere, Aito, nuora, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, in manus tua, Domine, commendo spiritum meum.  
— Chivasso, 2 marzo 1977.

La Direzione della Carlo Graziano s.p.a. prende viva parte al dolore del genitore Alfio Ferrari per la perdita della MAMMA.

E' mancata

### Giulia

in Montarolo

Addolorati lo annunciano il marito Marino Montarolo, figli, genitori, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 3 marzo alle ore 14,15 da ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 marzo 1977.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Margherita Bottino

ved. Guglielmino

La annunciano il fratello, il cognato, i nipoti. Un partecipante ringraziamento al dottor Emilio Bellomo. Funerale venerdì 4 ore 8,45 da via Borgomo 3.

— Torino, 2 marzo 1977.

E' mancata

### Giovanna Righetti

ved. ■■■■

Lo annunciano i nipoti Arnaldo e la nipotina Gabriella col marito, la piccola Flora, cugini e l'affettuosa signora Via e marito. Funerale oggi ore 14,30 ospedale Molinette (via S. ■■■■).

— Torino, 2 marzo 1977.

Il 6 febbraio 1977 si è spento il

### dott. Alberto Bizzarri

Addoloratissima moglie lo ricorda a parenti, amici e conoscenti.

— Torino, 3 marzo 1977.

## E' un pregiudicato milanese di 34 anni

# CHIEDE A UNA RAGAZZA DI BALLARE ED È UCCISO

MILANO — Aveva chiesto di ballare ad una ragazza, «sorpasando» altro cavaliere. La faccenda è finita a revolverate: morto e due feriti. La vittima è Bruno Sala, 34 anni, un esponente della malavita milanese in licenza.

Il Sala era un noto pregiudicato: nel 1970 aveva tentato di rapire la figlia dell'industriale Francesco Cassani, di Treviglio, poi tentato di estorcere 200 milioni di lire alla famiglia Gadolla facendosi passare per del rapitore. Condannato per rapina a Capolago, in Svizzera, arrestato per una serie di furti, doveva scontare alcuni anni a Porto Azzurro.

L'omicidio è avvenuto in conclusione di una violenta sparatoria in seguito ad un litigio con esponenti di un'altra gang. Il Sala è stato raggiunto da alcuni proiettili che lo hanno colpito negli organi vitali. E' stramazza al suolo e sue condizioni sono apparse subito gravi.

Accompagnato al Policlinico, è spirato poco dopo il ricovero. Due suoi amici sono rimasti feriti leggermente l'uno al braccio destro, l'altro al gluteo. Sono stati rintracciati dalla polizia poco dopo in un appartamento, dove si erano rifugiati. Si tratta di Michele

la milanese in licenza carcere di Porto Azzurro (dove più rientrato). E' stato ucciso la notte tra 2 davanti a night di Porta Ticinese, dove aveva trascorso la serata con due

Picardo, 23 anni, di Varese, Cesare Molinari, 34 anni, di Ferrara. I due non hanno saputo dire il nome dei loro feriti, si sono limitati a raccontare come si sono svolti i fatti. Hanno detto che tra loro e i rivali sorta una lite per una questione di precedenza nel locale in cui si trovavano, dopo che il Sala aveva chiesto di ballare una ragazza. Dalla lite sparatoria il passo è stato breve.

Sembra che l'assassino sia già stato identificato.

## IN BREVE

### Imperia: timbrava per la moglie

Accusato di «timbrare» il cartellino dell'orario di lavoro della moglie assente, dipendente dell'Autogrill di Cervo Ligure, Salvatore Cossutta, 46 anni, Borghetto Santo Spirito, è stato condannato a tre mesi di reclusione dal tribunale di Imperia.

### Santhià: ampliamento dell'acquedotto

(p.r.) Il presidente della giunta regionale piemontese ha approvato il progetto per l'ampliamento dell'acquedotto di Santhià, che comporterà una spesa di diciassette milioni e di lire. L'inizio dei lavori sarà immediato, in quanto l'opera è stata definita di pubblica utilità e più procrastinabile.

### Vercelli: l'uomo vede i colori

(w.n.) Venardi ■ Vercelli, presso il Salone Dugentesco, si inaugurerà la mostra fotografica «L'uomo vede i colori» di Lino Cremon. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura della Provincia e dell'Istituto di belle arti di Vercelli. Cremon, che vive e lavora a

## Petizione di 1000 abitanti

# Pocapaglia: vogliono gli impianti sportivi

BRA — In margine alla polemica scoppata a Pocapaglia — un comune di mille abitanti a dieci chilometri da Bra — 34 villini dovrebbero sorgere su un'area di oltre cento giornate, sembra zona agricola dal piano di fabbricazione — c'è registrare una petizione, firmata da quasi 1000 paese, e inviata ■ presidente giunta regionale Viglione, all'assessore all'urbanistica Astengo ■ all'azienda agricola Borello ■ all'operazione di lottizzazione dell'area.

In sostanza i firmatari relativamente alla piscina che verrebbe messa a disposizione dei cittadini chiedono che l'azienda «persista nell'intento di costruire i tanto vituperati impianti sportivi» — scritto nella nota (cioè piscina e campi da tennis) — con condizionali di fruibilità pubblica degli stessi.

Biella, presenta a questa mostra le più belle immagini che egli ha ritratto in questi ultimi anni e che esaltano al massimo grado il colore.

## Alessandria: dibattito con dom Franzoni

(e.c.) Al teatro ■ via Vescovado di Alessandria, stasera avrà luogo un incontro-dibattito introdotto dall'abate dom Franzoni sul tema «La Comunità dei credenti nella società: separazione tra Stato e Chiesa ■ Concordato?». Il dibattito è indetto dall'assessorato alla Cultura e Teatro del Comune, in collaborazione con il Circolo Acli che sul tema del Concordato ha già tenuto tre conferenze-dibattito. Con quella di stasera, si chiude il ciclo.

## Pavia: 2 miliardi per le strade

(e.g.) L'Amministrazione provinciale di Pavia ha stanziato ■ miliardi ■ 450 milioni per il riassetto territoriale dell'Oltrepò pavese, sconvolto dalle frane ■ dagli allagamenti dello scorso anno. Nel 1976 erano stati spesi, per la sistemazione di strade ■ zone dell'Oltrepò dissestate dalle frane, soltanto 600 milioni.



**Per ogni pensione di vecchieiaia, in Italia  
ci sono più di due pensioni di invalidità  
Lo scandalo di Avellino: ■ 400 mila abitanti,  
65 mila gli inabili al lavoro  
L'Inps, sotto questi pesi, corre il rischio  
di ■ crack entro il 1980**

CARLO SARTORI

■■■■ — «Se non si inverte ■■■■ rotta, il sistema pensionistico si sfascia», dice ■■■■ vicepresidente dell'Inps. E ■■■■ esponente dei sindacati, recentemente nominato membro del consiglio di amministrazione dell'istituto, gli fa eco affermando: «E' tempo ■■■■ i conti in tasca a tutti, ■■■■ si vuole veramente mettere ordine ed evitare ■■■■ paralisi». Che cosa succede? Succede che improvvisamente, ■■■■ la solita lusinghiera all'italiana, si sono ■■■■ previsioni catastrofiche anche a breve termine: fra ■■■■ anni, se non si trova un rimedio per ■■■■ lo spaventoso deficit ■■■■ ormai ■■■■ sta formando (nel 1980 tutti i settori ■■■■ in ■■■■), ■■■■ sola gestione dei «lavoratori autonomi» il passivo supererà i 16 mila miliardi), l'Inps è destinato alla completa dissoluzione. Proprio nel momento in cui — con i recenti, sostanziosi aumenti di gennaio ■■■■ quasi tutti i 12 milioni di pensionati — il sistema italiano tocca il suo livello più ■■■■ di astratta socialità, si apre ■■■■ voragine che ■■■■ aveva avuto il coraggio — o la capacità — di prevedere.

Come al solito, si **■** febbrilmente ai ripari per cercare di riparare in poco tempo i guasti di decenni. Per fortuna (è già qualcosa) c'è abbastanza accordo tra partiti, sindacati **■** governo: tutti sono convinti che è necessaria, tanto per cominciare, una severa opera di revisione delle pensioni di invalidità, con la fissazione di rigidi criteri nell'attribuirle. Il che equivale a dire mettere **■** dito su una delle piaghe più gravi, ma al tempo stesse **■** più difficili da trattare in tutto il sistema pensionistico italiano.

Alle pensioni di invalidità sono legate — ecco perché — piaga è grave — in — casi che sconfiggono nella vera e propria truffa ai danni dello Stato e degli altri cittadini. Pensate in provincia di Enna, per ogni pensione di vecchiaia liquidata nel 1975 sono state liquidate 11 pensioni di invalidità nel settore dei lavoratori dipendenti, 473 in quello dei coltivatori diretti, 59 tra gli artigiani e 18 tra i commercianti. In provincia di Benevento il rapporto tra pensioni di vecchiaia e pensioni di invalidità è di una e 17 per i lavoratori dipendenti, una e 182 per i coltivatori diretti, una e 75 per gli artigiani, una e 36 per i commercianti. Questi casi veramente incredibili (ce — sono parecchi altri) sono confinati, è vero, nelle province del maggiore sottosviluppo economico, ma la media nazionale non è affatto consolante: per ogni pensione di vecchiaia in Italia — c'è una pensione di invalidità nel settore dei lavoratori dipendenti, 2,5 tra i coltivatori diretti e 2,3 tra gli artigiani. Insomma, stando alle cifre ufficiali, saremmo — popolo di poveri invalidi.

Invece, per la maggior parte, i nostri « invalidi » sono persone ■■■■ ■ vispe. Recentemente, a Chieti, si è scoperta una concentratio-

ne di qualche centinaio di « ciechi » che hanno la mente e guidano regolarmente la macchina. Ad Avellino, ■ magistratura si ■ insospettita perché, su poco più di 400 mila abitanti, quasi ■ mila ricevono una pensione di invalidità dell'Inps. Ma ovunque si andasse a scavare si troverebbero casi assurdi, ridicoli, grotteschi. Tutti casi tragici, per uno stato che ■ voglia essere ■ « repubblica delle banane ».

Però ■ si è detto ■ la

## E l'Inps deve al fisco ventiquattro miliardi

**ROMA** — Ai problemi cronici dell'Inps se ne ■ aggiunto, in questi giorni, un altro. L'Istituto nazionale di previdenza sociale, infatti, deve al fisco 24 miliardi, ■ non ha i soldi per far fronte al suo debito. Negli anni 1971, '72 e '73 l'Istituto avrebbe dovuto detrarre dalle pensioni erogate la complementare d'acconto. Non lo ha fatto, e il ricorso alla Commissione tributaria di 1° grado si è risolto a suo sfavore. Se il fisco procedesse nei confronti dell'Istituto come farebbe verso ■ contributore qualsiasi, ci sarebbe la possibilità di ■ pignoramento.

Paradossalmente però è lo Stato, cioè l'amministrazione tributaria, che chiede soldi allo Stato, solo che può far fronte ai debiti dell'istituto che hanno raggiunto vette iperboliche. In teoria l'Inps potrebbe chiedere ai pensionati il rimborso delle quote non versate: è da escludere un'attuazione pratica di questa eventualità. C. s.

**piaga ■■ di così facile  
soluzione ■■■ la ■■■  
croscopica evidenza invite-  
rebbe ■■ sopporre. Perché  
essa affonda le sue radici  
nel più bieco, medievale  
clientelismo politico, di cui  
■ democrazia cristiana si  
è per trent'anni così ben  
servita e che ■■■ tanta  
maestria insegnato ai suoi  
partners di governo. « Non  
voglio essere ipocrita —  
ammette il vicepresidente  
dell'Inps — il sistema delle  
pensioni di invalidità, così  
com'è, ha consentito senza  
alcun freno quell'intervento  
■ carattere clientelare. In  
tal modo ■ pensioni di in-  
validità sono diventate un  
anomalo strumento di po-  
tere ».**

La situazione è disperata? Non del tutto. Si potrebbe pensare ad almeno tre linee di intervento: 1) revisione dei criteri di attribuzione, assumendo come unico riferimento la valutazione della perdita della capacità di lavoro (attualmente entra in campo anche una valutazione socio-economica dello svantaggio per il lavoratore rispetto alla situazione della provincia in cui lavora); 2) revoca delle pensioni di invalidità attribuite illegalmente; 3) sospensione della pensione di invalidità nel momento in cui il lavoratore riprende un'attività. Ma anche tutto ciò sarà vano, senza la volontà di trasformare un'arma di sottomano in una vera istituzione sociale.

# **Non credete tro ai campioni del**

**ERNESTO GAGLIANO**

Se il nudo è ormai dato in pasto ■ mass-media (riviste, giornali, tv), il sesso ■ entrato nel tempio schizzinoso della scienza. Tra tante inchieste piene ■ pruriti, polemiche più o meno letterarie, squilibri di tromba per la liberazione dai tabù, c'è chi ha studiato con rigore i comportamenti erotici. Giorgio Abraham, 49 anni, psicanalista e docente all'Università di Ginevra, è uno ■ questi. E' autore di una « Introduzione alla sessuologia medica » ■ di numerose altre pubblicazioni. Un suo intervento sull'amore nell'età avanzata ha suscitato vasto interesse all'ultimo congresso di sessuologia a Parigi. Egli si propone, prima di tutto, ■ fornire strumenti di moderne soluzioni e terapie alla stessa classe medica. Bene. Lo potremo ascoltare domani alle 18 al Catignano per i Venerdì Letterari; parlerà su « Sessualità ■ psichiatria ».

**Dottor Abraham, oggi ■ In un gran parlare di sesso, una valanga ■ pubblicazioni pseudoscientifiche che vanno fino alla pornografia si rovescia sull'opinione pubblica. Quali sono i più diffusi luoghi comuni ■ ■ pretese più fantastiche?**

« Tra i luoghi comuni intanto ce n'è uno che vorrebbe che il sesso fosse di un'uniformità meccanica, cioè che ogni atto sessuale fosse esattamente uguale all'altro. Non sarebbe concepibile nessuna variabilità, nessuna fantasia, per così dire, nessuna sorpresa. Un'immagine astratta molto diffusa: il sesso come un'efficienza macchinale. Altra credenza molto diffusa è quella quasi opposta, quella dell'amore: perché ci sia del buon sesso ci dovrebbe essere sempre un'inondazione di sentimenti, tutta una serie di emozioni. Il che ■■■ è vero, ma molti lo pensano... ».

**Il sesso, insomma, può funzionare benissimo senza sentimento.**

«Può funzionare bene anche senza sentimento. Non è un ingrediente assolutamente indispensabile. Quanto poi alle pretese fantastiche, eccome una alla quale contribuiscono molto anche i mass-media: la performance, gli exploits giganteschi. Cioè immaginare che ci siano in giro tanti campioni del ■■■■■ e che per poter fare del buon sesso bisogna essere dei campioni, altrimenti non si ■■■ più normall. C'è molta gente che viene ■■ domandare aiuto dicendo: "Hó sentito dire che occorre saper raggiungere questo numero di atti sessuali, questa intensità ■■■■ orgasmi. Siccome io non posso, sono un anormale"»

**Dei falsi primati di cui ■■■■li sarebbero detentori...**

\* **Si, esatto.**

Lei fa lo psicanalista: può raccontare qualche caso ■ « sessualità ■ che sia stata curata ■ successo?



### Giorgio Abraham

«Non bisogna pensare come in passato che tutti i disturbi sessuali li possa curare la psicanalisi. Oggi facciamo una certa distinzione, pensiamo che esistano dei disturbi sessuali, diciamo "più leggeri", che possono — curati anche senza psicanalisi. Questa invece interviene quando riteniamo che ci sia qual-

## GLI APOSTOLI



### IL LIBRO BRUNA E PIERO SORIA

Foto da «The

■ di più del problema hanno paura dell'uomo; dell'immagine femminile. reale efficacia: perché curi disturbi dell'identità: non mi sento ■ uomo, perché quando c'è una mancanza

**Le più recenti scoperte  
ci rivelano?**

« La prima rivelazione  
suale nell'età avanzata  
forse — era vero. Che  
stiche dicono invece che  
un'attività sessuale molto  
peria, è l'uovo di Colombo  
messo in rilievo che le pu  
possibili anche in —  
dificazioni, di cui bisogn  
pacità, è anche molto a lu  
si poteva pensare che a  
porto ogni tanto, che fa  
capacità. Invece è piutto  
della sua attività sessual

**Che vantaggio c'è nel fatto uscire il problema**

« In genere tutto ciò è  
punto, anche in ———  
lava del sesso perché era  
no all'Università, Capisce  
Quindi c'è prima di tutto  
sa, si osserva, si classifica  
una visione arzigianale.  
zione. Malgrado tutto, co-  
rioso, il sesso diventava  
mostruoso, irraggiungibi-  
——— certa disinvoltura. I  
spunte anche il rovescio  
immagini, di nozioni, di  
lascia che ——— molto im-

Il numero del libro  
una fitta schiera di voyeur  
«No, non credo. Il su  
al fatto che sono sempr  
mento novità: ■ probab  
che queste pellicole avr  
ogni caso il voyeur per  
aver piacere se non attr  
«voyeur» tutto questo  
gente che non prova pi  
non mi sembra vero».



# ELL'INVALIDITÀ

Letterari

## oppo sesso



pin-up» (Ridge Press Book)

sessuale puro. Ad esempio, donne che  
e viceversa uomini che hanno paura  
Qui la psicanalisi può avere una  
la radice. Oppure quando esistono  
funzionano sessualmente perché non  
non mi sento una donna. O ancora:  
una deformazione del desiderio...».

sull'amore nell'età adulta che

è perfino un po' banale: l'attività ses-  
sualità, ma si è sempre pensato che  
fosse possibile. Ricerche stati-  
stiche mostrano che molte persone anziane hanno ancora  
importante. Non neppure una sco-  
to. Secondo fatto: ricercatori hanno  
stazioni sessuali in età avanzata  
istituzionale. Il corpo subisce certe mo-  
a tener conto, ma mantiene certe sa-  
ngio. Altra smentita alle idee correnti:  
la persona anziana che ha un rap-  
eonomia di energie, conserva questa  
sto l'inverso. E' proprio la regolarità  
che gliela fa mantenere».

parlare oggi di sesso, nell'aver  
al chiuso delle da letto?

porta ad una ricerca, ad una messa a  
scientifico. Non solo prima non si par-  
tabù, ma si parlava nemme-  
? Nemmeno alla Facoltà di Medicina.  
quel vantaggio lì: che ci si interes-  
a, non si abbandona l'argomento ad  
Altro risultato: una certa demistifica-  
il troppo proibito, il troppo miste-  
che una specie di mito. Qualcosa di  
volte. Invece ora ci siamo creati  
secondo ha dei lati buoni. Però  
della medaglia: un bombardamento di  
iperrealità potrebbe atrofizzare la fan-  
tante».

no vuol dire tra la folla

cesso dei film porno è dovuto anche  
un po' più porno. Quindici è l'ele-  
ilmente subirà un'usura. Non penso  
mao la vita molto lunga. In  
noi è il perverso, colui che non può  
verso il voyeurismo. Per cui definire  
pubblico significherebbe parlare di  
non a vedere quello. Il che

## GLI ALTRI DICONO

### l'Unità

#### Quei bravi svizzeri

Sempre ieri, dalla Svizzera e in parti-  
colare Lucerna, è arrivata la notizia  
che l'Istituto per i sondaggi di opinione  
«Scope» ha concluso un lungo lavoro di  
ricerca interrogando 1005 cittadini sviz-  
zeri per sapere dove, secondo loro, la cor-  
ruzione è più sviluppata. La risposta dei  
bravi cittadini svizzeri è stata: negli Stati  
Uniti e in Italia. Tuttavia, nel rispondere  
ad una precisa domanda: l'87 per cento  
degli interrogati hanno detto (bontà lo-  
ro) che casi di corruzione avvengono an-  
che in Svizzera. Gli svizzeri romandi e  
gli operai — precisava la notizia prove-  
niente da Lucerna — sono stati i più se-  
veri nel loro giudizio sulla diffusione della  
corruzione in Svizzera.

L'impressione generale è che stia per  
cominciare, ancora una volta nella vicina  
Confederazione, una delle solite campagne  
razziste e anti-italiane che periodicamente  
prendono spunto dai motivi più diversi.  
Non ci sono dubbi che gli svizzeri abbia-  
no tutto il diritto di difendersi dalla de-  
linquenza, italiana, locale o straniera che  
sia, ma onestamente vuole che non si cerchi  
subito di scaricare sugli altri una serie di  
colpe dalle quali gli svizzeri vanno  
certo esenti.

### Il Messaggero

#### All'appuntamento

Al parlamento che si riuniscono oggi  
per decidere non è aperta altra strada ol-  
tre quella indicata dall'Inquirente. Non de-  
vono giudicare, ma hanno il dovere di  
consentire che la Corte Costituzionale giu-  
dichi. Sappiamo quali sono gli schieramen-  
ti e quali le intenzioni. Salvo ormai Ru-  
mor, democristiani e socialdemocratici fa-  
ranno blocco per sottrarre Gui e Tanassi  
al processo. La responsabilità di instaurare  
un modo nuovo, democratico e civile, di  
condurre la cosa pubblica, resta dunque  
affidata ai partiti della sinistra laica e so-  
cialista. Ci sembra, senza enfasi, appun-  
tando che non può mancare.

### la Repubblica

#### I casi sono due

I casi sono due. O c'è la corruzione  
personale di alcuni ministri, e allora il  
fatto è grave ma specifico; oppure, ac-  
cettato, il giudice irroghi la pena a tutto  
finito, perché la mela marcia non contagi  
quella sana. Oppure la corruzione andò  
veramente a vantaggio di quei partiti. E-  
bene, chi sostiene che in questo il  
sarebbe grave se non addirit-  
tura inesistente, commette un terribile  
errore. Perché se i partiti che ricevettero  
il denaro del corruttore concessero in  
contropartita atti di governo che erano  
favori, allora il regime che viene messo  
in discussione. Allora il processo che co-  
mincia oggi nell'aula di Montecitorio non  
riguarda soltanto gli ex ministri Gui e Ta-  
nassi (assente, ma presente) l'ex presi-  
dente del Consiglio Rumor; bensì il regi-  
me instaurato dalla democrazia cristiana  
per trent'anni, senza controlli di sosta.

### PAESE

#### Pagare il conto

L'altra mattina si è presentato alla Que-  
stura di Roma il signor Giuseppe Coser,  
di 40 anni, economo dell'amministrazione  
provinciale di Ancona: «Mi hanno approp-  
riato di trenta milioni — ha dichiara-  
to —. Chiedo di pagare il mio conto con  
la giustizia». Il funzionario di turno lo ha  
fatto accomodare su una seggiola e, co-  
scienzioso, ha voluto prima accettare se  
il fatto sussisteva; quando ha rimesso giù  
il telefono ha detto il capo: «Spiacente,  
signor Coser, ma all'amministrazione pro-  
vinciale di Ancona non manca proprio  
niente». L'econofo ha insistito: «Non se-  
ne sono accorti perché l'ho fatto con abi-  
lità, trattando un po' per mese». La Que-  
stura ha intensificato le indagini, con lo  
stesso risultato.

Quello, allora, s'è infuriato: «Ma in-  
somma, chi è l'econofo, lei o io? Lo sa-  
prò bene, no, se ho rubato meno». Lo-  
gica stringente: l'hanno ristretto in cella,  
imputato di peculato.

## LA CITTA' DOMANDA

### L'assicurazione fa l'indiana

Sono 127 (di cui 22 stra-  
niere) le società assicu-  
rici che «amministrano»,  
dietro versamento di un  
«premio» (incassano circa  
2 mila miliardi di lire l'an-  
no), gli interessi di oltre  
15 milioni di automobilisti  
italiani. «Tu paghi la poliz-  
za — dicono in sostanza le  
società — noi ti garan-  
tiamo contro eventuali in-  
cidenti (danni alle cose e  
persone) e se vi è un risar-  
cio provvederemo noi». Con  
queste magiche parole  
l'automobilista (alludiamo  
a coloro che, oltre a  
re la sfortuna di essere  
coinvolti in un incidente,  
hanno anche quella di im-  
battersi con una compagnia  
senza scrupoli) poco infor-  
mato può cadere nell'arti-  
ficioso meccanismo assicu-  
rativo di talune società le  
quali, fra l'altro, fanno di  
tutto per non indennizzare  
le vittime.

Fortunatamente però il  
mercato delle polizze è, nel-  
la maggior parte dei casi,  
gestito da imprese tradizio-  
nalmente serie, che adem-  
piamo agli impegni contrat-  
tuali e morali. Ciò non ba-  
sta però per arginare il cat-

tivo operato di certe im-  
prese che il loro com-  
portamento ingiungano l'in-  
terno settore.

Come già scritto altre  
volte, il nostro giornale  
giungono numerose lettere  
di protesta da parte dei  
lettori sui sistemi adottati  
da alcune compagnie: «Nel  
novembre scorso — dice  
A. I. di Torino — sono  
stato vittima di un inciden-  
te d'auto. Nella prima metà  
di dicembre mi accordavo  
col perito della compagnia  
avversaria e firmavo gli at-  
ti di quietanza per 115 mila  
lire. Siamo già in marzo e,  
malgrado i ripetuti solleciti,  
non ho visto una  
lira (la compagnia è la Co-  
sida di Napoli con pratica  
n. 2860). Possibile che  
quando vi è da incassare  
per le compagnie tutto  
bene, quando invece c'è da  
risarcire fanno le indiane?».

Il lettore non ha, alme-  
no per ora, altra soddisfa-  
zione che quella di sa-  
pere che questi giorni  
una compagnia di Roma  
«La Secura Assipopolare»  
è stata diffidata dal con-  
trarre polizze. Il ministero  
dell'Industria ha, eviden-

mente, voluto porre un fre-  
no alla scorretta condotta  
di tale impresa (mancato  
versamento dei contributi  
Inps, risarcimenti ritardati,  
ecc.). C'è da augurarsi che  
altri provvedimenti analo-  
ghi vengano presi al più  
presto affinché non debba-  
no più accadere fatti come  
quelli della Centrale e Co-  
lumbia che sono state mes-  
se in liquidazione coatta.  
Queste due società hanno  
lasciato migliaia di danneg-  
giati da liquidare.

g. al.

#### Chirurgia in contanti

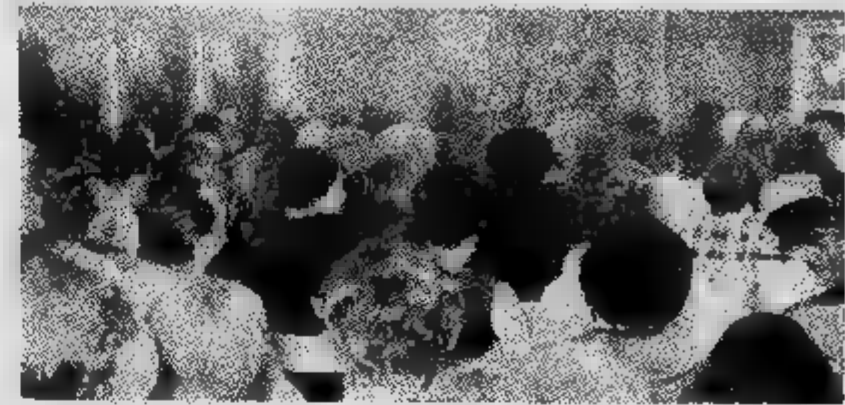
Ho dovuto sottopormi ad  
una piccola operazione chi-  
rurgica e sono andata in  
una clinica privata. Tutto  
è andato bene, almeno co-  
si sembra. Soltanto alla fi-  
ne, quando ho dovuto pa-  
gare il conto, ho avuto una  
sorpresa.

Il primario mi ha detto:  
«Ecco, questa è la cifra  
che deve pagare. Ma se vo-  
le una fattura, paga il dop-  
pio». «Posso darle un as-  
segno?», ho domandato. E  
il medico: «No, meglio in  
contanti».

Marina Briccarello

## Galleria TORINO

Corso Rosselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



## ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

La vendita comprende:

Mobili antichi - Argenteria, Avori - Porcellane "Compagnie  
delle Indie, Sèvres, Maissen, Vienna" - Bronzi - Miniatu-  
re - Icone - Dipinti antichi e dell'800, tra i quali figurano  
opere di:  
FATTORI - FONTANESI - SIGNORINI - DELLEANI -  
MANCINI - MICETTI - MAGGI - CANNICCI - BANTI-  
LUPO - PUCCINI - GUARLOTTI - GHEDUZZI  
ed altri maestri.

Inoltre una importantissima raccolta di Tappeti  
Orientali, Caucasic e Persiani antichi e di vecchia  
lavorazione.

Esposizione:  
da venerdì 4 a domenica 8 marzo '77 con il seguente orario:  
10-13; 15-20.

Asta:  
da lunedì 7 a sabato 12 marzo '77 con inizio alle ore 21.  
SABATO 12 MARZO L'ASTA SARA' DI SOLI TAPPETI  
ORIENTALI CON INIZIO ALLE ORE 16.30.

Banditore Sig. Scarfone  
CATALOGO IN LUOGO



VI INVITA A VISITARE IL  
**MAXI CAMPING MARKET**  
CORSO TRAIANO 140 - TEL. 610.878

e vi ricorda che è  
presente al «Salone delle Vacanze» con  
CARAVAN (2° salone):  
AUTOCARAVAN (3° salone):  
CAMPER (3° salone): UAZ  
TENDE (5° salone):  
VERANDE (4° salone): STOCKER-CALLEGARI



ORGANIZZAZIONE VENDITA: CAPANNONI E STABILIMENTI INDUSTRIALI  
ALLOGGI VILLE TERRENI RUSTICI - FRAZIONAMENTI STABILI  
CESSIONE ATTIVITA' COMMERCIALI - INDUSTRIALI - NEGOZI

Poltrona Frau

VIA TIZIANO 24 tel. 011/694180/694670

10128 TORINO

fasano

DAL 28 FEBBRAIO:



# Dalla battaglia di Magdeburgo i bianconeri escono col "passaggio", alle semifinali di Coppa Juventus, trionfo all'italiana



Beppe Furino, il solito leone, anche ieri sera è stato il migliore della Juventus (Tel.)

## Che grinta, Signora!

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
ANGELO CAROLI

**Che grinta, Signora!** — Che grinta, Signora! tirato fuori gli artigli ed ha graffiato il Magdeburgo. Dopo il molto rotondo ieri il ritorno fu mercoledi, avrebbe risolto in pura formalità. Usiamo il cautelarci da quell'imponderabile che ogni si diverte a rovesciare i pronostici.

Andata in vantaggio con gol di Cuccureddu dopo soli secondi, la Juventus ha dovuto subito sopportare il peso di reazione violenta, condotta dal Magdeburgo con denze sostenute. Più che appagati dalla di apertura, i bianconeri apparsi frastornati tanto da rimanere quasi soffocati nella loro metà po. Hanno comunque avuto il merito di replicare sul piano della bagarre individuale ad tipo di provocazione. E' venuto ancora una volta fuori il temperamento di una squadra che ha in carte in regola per centrare, finalmente, un obiettivo a livello internazionale. La furibonda (e molto dispendiosa per la verità) reazione dei tedeschi si è risolta con il pareggio di Sparwasser. L'è a un risultato positivo, una garanzia per il retour-match, che la Juventus non ha accettato. A questo punto, Furino e soci hanno riordinato le idee, hanno curato maggiormente la misura ed il dosaggio in fase di impostazione, hanno approfittato del logico calo dell'avversario per riportarsi in vantaggio e per arrotondare il punteggio prima di un gol prepotente di Boninsegna, poi un calibratissimo sinistro di Boninsegna. Magdeburgo, pur mantenendo l'iniziativa, si spargeva col trascorrere dei minuti, mentre la Juventus saliva a tono, cresceva in personalità e dava la sensazione di poter disporre di un risultato.

Tattica accorta, intelligente quella di Trapattoni, che insieme a Romolo Blizzotto studiò a tavolino i minimi dettagli di questo test che i tedeschi gli proponevano. Cuccureddu su Meuwes a destra rivelava un'importantissima per chiudere il canale ove Urbanczyk sperava di far correre il gioco. Il Magdeburgo, impossibilitato a sfondare attraverso una manovra centrale, tentava la via gol ripetuti traversoni e calci d'angolo battuti da Steinbach e da Hoffman con una certa pericolosità sulle teste di Meuwes, di Streich e Sparwasser. Ma Morini e Gentile erano in serata di grazia, mentre Spinosi rientrava aza affanni e senza padre disegni dal avversario diretto.

Nella ove la Juventus ha costruito le repliche, cioè il centrocampio, il vero dominatore è stato Furino, che sembra vivere una seconda giovinezza che al fianco di Benetti costituisce la colonna ver-

Dunque, Juventus un piede in semifinale. Intelligenza, mestiere, astuzia, vigore fisico ad un pizzico di successo bianconero. Il modo con cui squadra Trapattoni preparato con il quale è disposta a campo ha fatto pensare ad una formula gioco all'italiana, rinunciataria, il solo scopo di colpire in contropiede. La che spesso la Juventus è atteggiamento prudente pressing del Magdeburgo, non ha concesso un tregua all'avversario.



Boninsegna, terzo gol

tebrale della squadra. Tardelli, altra splendida prova la sua (un po' ombra soltanto nella fase centrale del match), ha conferito al settore brio e velocità. Bettega è stato più convincente nel primo tempo. Il apporto è risultato comunque prete in duplice chiave: sollevare il lavoro e reporti arretrati a tenere compagnia all'isolato Boninsegna. Quest'ultimo recitava la parte più ingrata, squisitamente offensiva. Ha mosso zampino primi due gol ed ha realizzato il terzo.

Un dossier, dunque, molto esigente. Zoff, come consueto, ha svolto con brevura il lavoro offertogli dagli attaccanti. Magdeburgo, superandosi in una conclusione Sparwasser. Scirea ha commesso un paio di errori, con la complicità di campo davvero infido, è ripreso alla distanza, finendo in linea con i compagni.

da segnalare soprattutto la prova collettiva della Juventus, compagine di forte temperamento, compatta, dalle grosse risorse temperamentali, di fronte alle quali a poco è valso il gioco pressante atletico dei tedeschi. uomini di Trapattoni hanno troppo nel primo tempo. l'iniziativa dell'avversario? E' vero, ma ricordi che ciò nonostante sono riusciti ad andare in gol tre volte (impresa facile in suolo straniero); e ricordi anche gli avversari che in Coppa Uefa sono venuti al Comunale (Manchester City, Manchester United e i sovietici di Donetzk) sono puntualmente liquidati con punteggi secchi, dopo aver subito il totale dominio bianconero.

## I bianconeri ora pensano al Catanzaro

### A VVENTUROSO RIENTRO NELLA NOTTE DALL'EST

La Juventus è arrivata a Torino questa mattina alle ore 3,30. Adesso c'è il timore che la Signora non recuperi in tempo le energie. La squadra Trapattoni ha dovuto affrontare un viaggio molto difficoltoso, causa la nebbia calata fittissima ieri sera su Berlino. Subito dopo match, i bianconeri sono stati costretti a trasferimento in pullman da Magdeburgo a Dresda dove le condizioni del tempo hanno consentito il ritorno, in aereo, a Caselle. Trapattoni, logicamente, non nasconde il proprio disappunto.

« Si è trattato di un viaggio molto disagiato. Non cerco attenuanti, faccio semplice constatazione. Poiché siamo dei professionisti, dobbiamo sopportare qualsiasi tipo di difficoltà senza lamentarci. Fra quarantotto rifaremo i bagagli per spostarci a Catanzaro. Clima diverso, diversa alimentazione. Sono elementi che disturbano il mio programma. Mi auguro comunque che i ragazzi recuperino in tempo. Per quanto concerne partita, posso che essere soddisfatto. Ho visto una buona Juve, anche se nel primo tempo ha lasciato un po' desiderare sul piano della precisione. Il campo e la pioggia hanno complicato le cose. Non è il caso, comunque, andare troppo per il sottile dopo aver conquistato un risultato che mette ancora al sicuro che ci dà tranquillità morale. Dicevo bene della Juve in blocco. Da elogiare Gentile, Morini, Furino, Tardelli e Benetti. Ma ora voglio pensare soltanto al Catanzaro, forse perché mi sono tolto dallo stomaco il peso del Magdeburgo. Anche se sarà dura al ritorno ».

Con i giocatori siamo riusciti a parlare soltanto durante il volo Dresda-Torino. E c'è una spiegazione. In gergo giornalistico « fare gli spogliatoi » significa calarsi nel sottostadio dopo la partita raccogliere i

pareri dei protagonisti. E' la prassi. Questa Magdeburgo non ci sono stati « spogliatoi » causa assurdo ed inspiegabile divieto da parte dei dirigenti della squadra ospitante. Per cui abbiamo dovuto differire la chiacchierata di alcune ore. Ed eccoci al 3 a 1 di una serata trionfale. Furino, autentico mattatore, va subito diritto all'argomento. L'accesso alle semifinali.

« Al novantanove su cento ci siamo dentro. Però che fatica! Non mi aspettavo una reazione di genere parte dei tedeschi. Hanno cercato di bloccarci con gioco pressante e vigoroso: abbiamo replicato ed abbiamo raccolto un successo significativo. Terreno infame, pallone leggero, serata da lupi e Magdeburgo forte: abbiamo affrontato ostacoli davvero impegnativi ».

Tardelli, al rientro dopo la sosta contro Foggia, è soddisfatto della sua prova come della prova collettiva della squadra: « Sono stanco dai tanti calci che ho preso ginocchia in giù. E' stata battaglia che abbiamo vinto con merito. Io continuo a correre, finché ho birra in corpo. Del resto, correre è il mestiere. Il 3 a 1 non ci dà la certezza assoluta di passare il turno, però è una buona garanzia per il ritorno ».

Francesco Morini è d'accordo il giovane collega: « Abbiamo compiuto un passo avanti. Ma che fatica! Questi tedeschi sono davvero irriducibili. Grosso exploit quello compiuto dalla Juventus ».

Conclude Spinosi, il quale si è subito reinserito in squadra dopo un periodo di assenza che durava ormai da tre mesi. Questo il suo commento: « Sono soddisfatto. Sapevo che avrei incontrato difficoltà iniziali. Però ho superato bene test. Bella Juve, meritevole di qualificarsi ».

a. car.

## Mese del tendaggio ANSALDI RINA

VIA PO, - TEL. 545.235 - TORINO

Non confondete UNICO NEGOZIO DI FRONTE VIA CARLO ALBERTO

Metri e metri di tendaggi a veri prezzi di fabbrica

Mussola fiorata altezza mt 2,10	L. 1.200 al mt
Tendaggio stiro altezza mt 3	L. 1.200 al mt
Non stiro colorato altezza mt 3	L. 1.500 al mt
Bordo gran fiore altezza mt	L. 2.600 al mt
Tendine primavera	L. 300 al mt
Tendine volan	L. 700 al mt
Copriletto Portofino 1 piazza	L. 5.900
Copriletto Portofino 2 piazze	L. 6.500
Copriletto novità 2 piazze	L. 6.500
Coperta ciniglia 2 piazze	L. 16.500
Lenzuolo cotone ritorto vero Polirino 240 x 290	L. 9.800
Tende sole cotone 140 x 300	L. 4.200

Inoltre vastissimo assortimento coperte vellute broccati in lino coperte Lanerossi Somma e Marzotto

Gruppo ABELE

## DROGA in quale direzione?

Con questo libro il Gruppo Abele tenta che troppo tardi, di far comprendere che il fenomeno droga è risolvibile affrontando i problemi del disadattamento e i loro presupposti. può essere richiesto direttamente al Gruppo Abele, Torino, S. Teresa 23, telefono 545.823 oppure presso: AGA, Brune 15, Milano, telefono 30.19. Prezzo di copertina L. 3500.

## Ritorno

SENZA capitano

Beppe Furino non giocherà la partita di ritorno il Magdeburgo. L'ammonezione che ha ricevuto ieri fa automaticamente la qualifica poiché il bianconero era già stato bloccato a turno, durante la precedente stagione, dalla disciplina dell'Uefa. questo punto basta una semplice ammonizione per far scattare il meccanismo della qualifica.



IN EDICOLA

# il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

Il mio giardino è una guida pratica che per la prima volta, seguendo il calendario e le stagioni, tratta in forma enciclopedica e spiega tutto ciò che è necessario fare, settimana dopo settimana, per la cura delle piante dell'orto, del giardino, del frutteto, dell'appartamento e del terrazzo.

2400 pagine, 10 volumi, 3500 fotografie e 2000 disegni a colori, Indice-glossario al termine dell'opera; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: «piante medicinali»; 120 fascicoli settimanali in edicola ■ L. 600.

con il primo fascicolo

IN REGALO

il secondo fascicolo - la copertina del 1° volume completa di risguardi e frontespizio

EDIPEM

## ECONOMICI

## 1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autoportanti, impresa log. Benazzo, Preconliv. gratuiti. Tel. 511.359-540.065.

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti in Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecati) e mutui su alloggi.

FINANZIARIA Sede centrale, via Cernaia 18, telefono 542.834-530.445.

A.A.A.A.A. A mutui (poterari) e proprietari alloggi prestiti fiduciarli a liberi professionisti commercianti artigiani medici o farmacisti, impiegati, operai, massime correttezza e riservatezza. FINCOTEX S.P.A. corso Francia 13, telefono 760.203-779.826.

A.A.A.A.A. CIPIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono 697.726.

A.A.A.A.A. (impiegati, operai, artigiani) concedono prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà, riservatezza assoluta. Telefono 579.797.

A.A.A.A.A. PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.

PINDOMUS Torino, via XX Settembre 31, telefono 532.523.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili. Cessione del quinto. Riscatto portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.652-537.556.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 685.962-630.5953.

A. CASALINGHE, impiegati, prestiti immediati cessione quinto stipendio, ipoteche, riservatezza. Tel. 493.592 via La Chiave 56.

## 3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali-industriali e negozi.

BAR avvitissimi fortuna famiglia e condizioni di prezzo da vero affare di spionaggio, massime dilazioni pagamento senza interessi. Interpellare senza impegno. Studio 321.867-326.804 via Balimora 37.

BAR supermoderno semicentrale 60 ml. in giornaliere chiusura sera domenica le cede, anticipo 8 milioni 500 mila. Telefono 537.215-517.280.

BENVENUTI Denaro contante a tutti subito via Miller 20, telefono 538.777.

È quinto stipendio impiegati operai municipali ospedaliari enti locali offriamo rapidamente. Tel. 443.167.

FAIT finanziamenti su automobili e immobili. Celerità riservatezza. Tassi modesti. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.336-510.297.

PRESTITI sulla fiducia a tutti i lavoratori via Garibaldi 37, Telefono 548.074-538.777.

## 4 Terreni

694.180 lavanderia secco Montecali, ottima posizione modernissima buon incasso incrementabile. Cede: 3 milioni.

FASANO 694.180 fior plastica XII XIV centralissimo intenso passaggio pedonale adatto altra attività. Cede: 18 milioni.

FASANO 694.180 ristorante bar grandioso angolare, moderna attrezzatura, utile netto mensile 2 milioni. Cede: 40 milioni.

FASANO 694.180 pasticceria gelateria Parcella attrezzatura moderna, utile netto annuo: 13 milioni. Cede: 20 milioni.

LATTERIA bar per impossibilità conduzione cede solo 11 milioni incasso assicurato 120 mila. Affare. Rodi 321.867.

PAR (Sv) avvitissimi ristorante bar affilia camere ottima posizione elevatissimo reddito annuo. Per informazioni telefonare al 0152 90.576.

PIZZERIA tavola calda avvitissimo forte reddito ottima posizione centrale, 58 milioni cede. Telefonare

## 5 Locali e negozi

TERRENI collinari zona Ovest progetti approvati per ville con 2-4 alloggi in parco residence venduto. Telefonare 535.601.

TERRENO in Cantalupa mq pianeggiante adatto per case mobili roulotte venduto. Tel. 443.167.

TERRENO mq 10.000 privato vende Rivioli per giochi tennis e bocce, permuta, anche con alloggi. Telefonare 342.197.

TERRENO panoramico 20 km piazz. Castello progetto approvato villa 6 camere venduto. Tel. 535.601.

TERRENO 1500 mq progetto approvato urbanizzazione zona Trona venduto. Telefonare 908.6137 ore pass.

A. CAPANNONI Industriali cerchiamo in acquisto affilia. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

CERCANSI in affitto o acquisto locali mq 100 300 500 1000 uso magazzino industria qualsiasi. Tel. 339.886.

CERCASI locale adatto studio medico mq zona centrale semicentrale tel. 378.810.

GABETTI ricerca uffici e industriali qualsiasi zona. Telefonare 5767.

## 6 Affitti e negozi

A. COM. F.A.I. vende casa Vittorio adiacente corso M. d'Azeglio, negozio mq 74 completamente ristrutturato. Mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende via Madonna Cristina per definizione frazionamento ulmi 2 negozi. Reddito garantito. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende via Petrarca ang. via Nizza. 2 negozi liboli alla vendita. Abitabili a lire 8 milioni cadauno. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende zona Rita negozio collegato con seminterrato buon reddito dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. vende corso Grassano in zona altamente commerciale ultimo negozio con remi. Buon reddito. Dilazioni. Tel. 548.123.

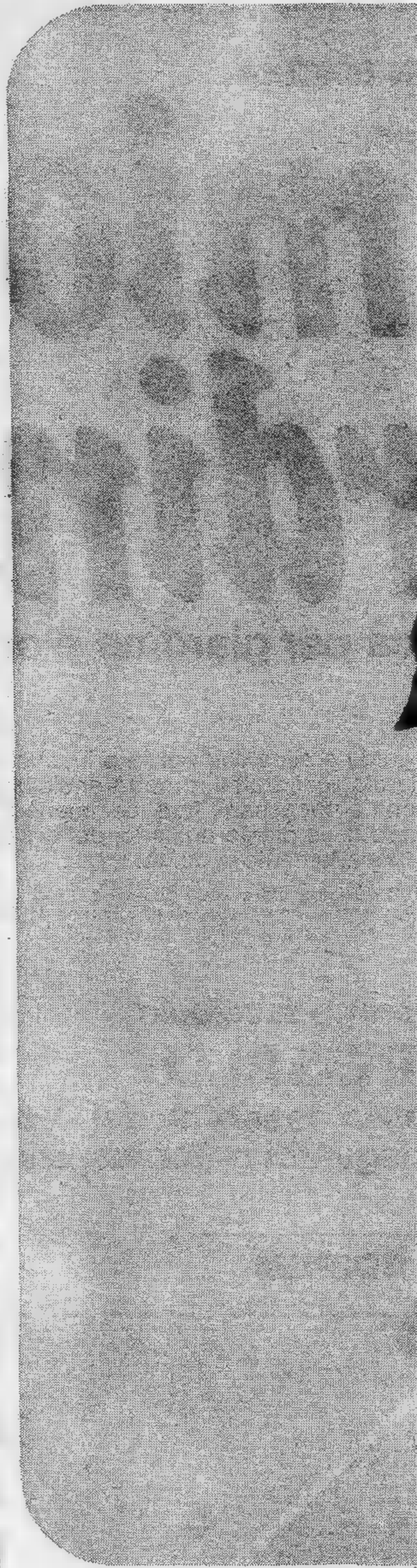
A. COM. F.A.I. vende zona Porta Palazzo ultimi spazi negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

AFFITTASI Piosasco magazzino seminterrato mq 150 uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonare ore 906.4600.

(Continua)



**Il poster di**  
**STAMPA SERA**  
**FURIA**





**IL DISCO DI FURIA È PRODOTTO E DISTRIBUITO DALLA RICORDI**







Due momenti decisivi (poi Boninsegna arrotonda)

# CUCCUREDDU COLPO A FREDDO BENETTI COLPO A CALDO

DALL'INVIATO  
BRUNO PERUCCA

Tre gol in una trasferta di Coppa, buon segno senza dubbio. «salute» della Juventus che non teme il doppio impegno, in campo internazionale ed in campionato. Ancora vittoria a Magdeburgo, segno Antonello Cuccureddu che, da poco scaduto il primo minuto di gioco, non credeva ai suoi occhi quando ha visto filtrare nella sua direzione il cross sinistra di Boninsegna. «Un tuffo e palla dentro» dice sorridendo. Magdeburgo mi porta fortuna. Abbiamo sofferto poco andata bene, benissimo. Forse il 3 a 1 è persino severo per loro, ma a noi fa gioco, adesso potremo affrontare la gara di ritorno senza troppi patemi.

La partita è stata partita faticosa, impegnata nel pacchetto centrocampo, contenere un bestione come Mewes, duro e pericoloso sotto porta. «Non siamo certo scesi campo per difenderci, lo dimostra il mio gol» spiega Cuccureddu — e se in qualche periodo della gara abbiamo dato l'impressione di ripiegare, è perché la loro pressione era davvero notevole, ci schiacciava. Non era scelta nostra, una necessità contingente. Però è giunto lungo siamo venuti fuori noi, ed è quello che conta.

Cuccureddu, tutti gli altri, sono riconoscenti nei confronti di Benetti il quale, con la botta del due a uno, ha gettato lo scoramento fra gli avversari, frenando il loro forcing. Romeo il modesto, ai tifosi che lo complimentano ribatte: «Una partita normale, abbiamo fatto il nostro dovere». Poi sorride, si scioglie un poco, dimentica la fatica del campo aggravata dal rocambolesco viaggio di ritorno. Aggiunge: «Mamma mia, come picchiavano! Però se avessimo saputo con maggiore calma, avremmo potuto anche approfittare della loro foga per metterli fuori misura, con scambi rapidi,

anticipando le loro entrate. Ci siamo riusciti qualche volta, dovevamo cercare di insistere. Il Magdeburgo mi è parso una buona squadra, soprattutto dalla metà campo in su. Dietro hanno patito il nostro contropiede. Chissà, forse hanno accusato l'assenza del libero titolare Zapf. Certo che un 3 a 1 fuori casa in Coppa è un grosso risultato». E delle altre partite, pensa già al prossimo avversario.

Dopo Cuccureddu e Benetti, è stato Boninsegna a «matare» definitivamente i tedeschi est. Un Boninsegna che si è battuto in condizioni difficili, spesso isolato in vanti visto che Bettiga era risucchiato da faticosi compiti di copertura (che è svolto benissimo) che centrocampisti e difensori avevano rare occasioni per arrivare a dargli man forte. Malgrado ciò, confermando quindi di essere davvero un attaccante di Coppa (l'esperienza ha grande peso a livello internazionale più che in campionato), suo è stato il cross che ha Cuccureddu in condizioni di segnare, sua la finta su centro di Bettiga che ha liberato Benetti per la botta del 2 a 1. Suo, infine, il gol del k.o. Lo spiega così: «C'era un pallone strano, leggero malgrado tutta quell'acqua. Ho avuto tutto il tempo di fermarmi, mentre due mi stavano chiudendo, ho calciato proprio in mezzo a loro. Forse i due difensori hanno tolto la visuale al portiere, Dorendorf mi è parso sorpreso dal mio tiro a parabola. Certo, è stata una grossa battaglia, quelli picchiavano ed il campo era infame, con pozzanghere ed avvallamenti».

Queste tre prodezze hanno deciso il turno di Coppa a favore della Juventus già al primo round, ma né i tre goleadores né la squadra in blocco si sono lasciati prendere dall'entusiasmo. C'è appunto Catanzaro che aspetta, che ha gran bisogno di punti. Trapattoni mormora: «Adesso che davanti al Toro, non vorremmo perdere subito il vantaggio. C'è ancora un terzo campionato, è vero, ma i punti cominciano a contare».

Una squalifica  
quasi record

## Maggiora come Sivori

ERA DAL TEMPI — Era dai tempi di Sivori — un autentico primato in materia — che il giudice sportivo non decretava una punizione pesante — quella decisa nei confronti di Maggiora, terzo in seguito al grave atto di violenza compiuto domenica scorsa all'Olimpico contro Pulici, infatti, l'avv. Barbi ha squalificato per 6 giornate. Questo significa che tornerà in campo soltanto in aprile, ma è probabile che la Disciplina riduca di qualche turno la sospensione.

Maggiora, come si ricorderà, aveva colpito con un calcio alla schiena Pulici, quando questi — a terra, dopo uno scontro — l'arbitro Michelotti l'aveva espulso, mentre il granata, fra i fischi della folla dell'Olimpico veniva portato fuori dal campo in barella.

Da notare che proprio ieri Maggiora è stato premiato dal Roma Club di Roma con un gesto polemico e per lo sportivo per loro il colpevole è Pulici.

g. gand.

### Coppa Uefa

Atletico Bilbao-Sarcello-  
na 2-1; Queen's Park Rangers-Aek Atene 3-0; Magdeburgo-Juventus 1-3; Feyenoord-Milano 1-0; Molde-Beck 0-0.

### Coppa Coppe

Levski Sofia-Algeria 1-0; Madrid 2-1; Anderlecht-Southampton 2-0; Mtk-Amburgo 1-1; Wroclaw-Napoli 0-0.

### Coppa Campioni

Bayern-Dynamo 1-0; Etienne-Liverpool 1-0; Borussia Brugga 2-2; Zurigo-Dynamo Dresda 2-1.



Cuccureddu goleador

## RALLY DI PORTOGALLO

# TUTTO OK PER LE FIAT ALL'ATTACCO DELLA FORD

DALL'INVIATO  
CRISTIANO  
CHIAVEGATO

POVOA DE VARZIM — La prima tappa del Rally del Portogallo si sta concludendo dopo una lotta durata tutta la notte sul filo dei secondi. A poco più di un'ora dal termine in testa il finlandese Vatanen con la Ford Escort ma il vantaggio è rivale è scarsi. La gara è stata dominata in effetti sin dall'inizio dallo squadrone Fiat che ha tutte le quattro vetture in corsa.

Il miglior piazzato è Bacchelli il quale ha vinto di prove (insieme a Andruet) e ha tenuto a battenti i più grandi specialisti a partire da Vatanen per finire a Valdegaard e a Mikkola. Il finlandese, anzi, è forza di «tirare» Toyota è risultata la prima vittima importante del Rally: alla decima prova speciale infatti Mikkola ha avuto dapprima delle note alle sospensioni e poi ha dovuto abbandonare per rottura motore.

Mikkola è uno dei favoriti della gara e la sua uscita di scena potrà essere rilevante ai fini del risultato finale. Un altro eliminato è l'inglese Clark

con la Ford Escort n. 6 che è rimasto piedi per la rottura della frizione.

Questo l'andamento della gara nella notte. Dopo la quarta prova speciale a San Pedro de Moel, classifica generale vedeva in testa Bacchelli con la Fiat 131 Abarth in 10'48", seguito a 2" da Marku Alen con un'altra macchina torinese e da Mikkola con Toyota a 3". Dopo la prova, Belvas-Lousa, disputata sempre su terreni sterrati, era in testa Bacchelli a 37" seguito da Vatanen, autore di una bellissima rimonta con la Ford Escort, distanziato 10"; al terzo posto Mikkola a 15"; quarto Marku Alen, a 18". La settima prova, disputata a Landosa, era ancora vinta da Bacchelli, l'ottava da Vatanen, la nona da Valdegaard. Poi si doveva registrare un grande attacco di Vatanen, che dopo l'undicesima prova si portava in vantaggio, il margine era di soli 2" su Bacchelli.

A conclusione della prima tappa, il Rally farà sosta a Povoa Varzim, dove resterà fermo sino a stasera alle 20. Stasera partirà la seconda frazione che concluderà a Povoa Varzim all'una di notte.



Cagliari. Quindici in volata sul traguardo e Gualazzini batte Gavazzi la «classica» Sassari-Cagliari

# Monzeglio è meglio.

NUOVA

Alfetta 2000





## CALCIO-CIFRE

## Lo sprint comincia a marzo



MASSIMO DELLA PERGOLA

L'anno scorso, dopo 17 giornate, la Juventus va, come ora, 30 punti, e il Torino 27. Avvenne che, nelle successive dodici giornate, il Torino raggiunse i 30 punti, l'Inter, la Roma, il Milan e il Bologna 14, la Juventus 13, Fiorentina 13, sicché tutta la classifica, inclusa la zona depressa, subì delle notevoli e decisive variazioni. Se ne può dedurre che la lunga volata del campionato incomincia in marzo. Ed anche quest'anno potrebbe ripresentarsi il punto di partenza verso la salvezza.

Nel confronto dell'anno scorso, transitano in vantaggio di punti il Venezia (più 6), la Lazio (3), il Torino (2), la Fiorentina (2), e il confronto diretto domenica prossima, l'Inter e il Perugia (1). In perla sono Juventus, Roma e Sampdoria. Il ritardo riguarda il Napoli (meno 3), il Bologna (5), il Milan (8) e il Cesena (10). In questo momento, due gli elementi di valutazione maggiormente attesi: a) la capacità di reazione dei campioni di fronte alla Fiorentina; b) gli effetti della trasferta della Juve a Magdeburgo da annullare nella gara di Catanzaro. Le loro ripercussioni saranno meglio valutate nella media inglese, che, in clima di favore del Torino, in da separare le quattro squadre apparentemente livellate a quota 13. Se la media inglese non va mai perduta di vista, un'altra classifica dev'essere aggiornata agli effetti d'un più completo discorso sul trimestre decisivo: il torneo: quella riguardante la capacità di segnare dei gol nel maggior numero possibile di gare. La Juventus guida questa classifica, quanto avendo segnato in 16 incontri, è andata in rete soltanto in due partite, il Torino in tre, il Genoa in quattro, l'Inter in cinque, e in coda, la Sampdoria in dieci e il Bologna in dodici delle 16 gare.

L'accresciuto interesse del torneo nel mese di marzo lascia come in passato, una traccia anche nelle cifre del totocalcio. Il primato stagionale di domenica scorsa ha fatto sfiorare i due miliardi i montepremi (1955 milioni lire) in ritardo nei confronti della passata stagione. Per undici giornate, il gennaio e il 28 marzo 1976, i due miliardi vennero superati, due miliardi e duecentottantaquattro milioni di lire difficilmente battibile.

Ricordiamo che un monte premi di 1955 milioni di lire significa incasso lordo di sei miliardi 433 milioni pari a 433 milioni di colonne giocaste, con una distribuzione, in cifre tonde, di 388 milioni ai ricevitori, 919 milioni al Friuli terremotato, un miliardo e 379 milioni allo Stato, un miliardo e 811 milioni al Coni tra quota allo sport e spese di gestione. In marzo, nelle foreste delle cifre, classifica calcistica e speranza d'indovini, realtà e illusioni vanno a spasso tenendosi a braccetto.

## Oggi al «Filadelfia» i granata dopo la cura alpina

## IL TORO DAI CAMPI DI SCI TORNA A QUELLI DI CALCIO

FRANCO COSTA

Il Torino posa gli sci, abbandona i campi di Bardonecchia dove in questi giorni ha cercato di disintossicarsi fisicamente e moralmente dalle fatiche e si prepara per la sconfitta di Roma e rientra in città per il collaudo di metà settimana. Oggi pomeriggio, Filadelfia, Gigi Radice collauderà gli schemi, la forma e gli umori dei suoi uomini che per aver perso una sola partita, dopo una serie di successi in campionato che durava da un anno, sembrano un po' troppo. La squadra abituata a vincere non si rassegna facilmente all'idea di aver perso una partita, ma proprio qui il rischio. E cioè che lo 0-1 di Roma lasci un segno più del lecito e produca altri effetti negativi sul futuro. Se il Torino perdesse la sicurezza in se stesso, l'incerto 2-0 un brutto momento e intanto sarebbe il gioco non soltanto della Fiorentina ma presenterà una laiciata domenica prossima anche alla Juventus.

Intanto, contro i viola nasce in mente la conferma di undici giocatori che hanno perso domenica scorsa. Una prova di fiducia e un'iniezione di incoraggiamento. In campo dovrebbe anche Paolo Pucci, ma la sua presenza, nell'allenamento di oggi e nella partita di domenica prossima, sarà ovviamente condizionata da un esame cui dovrà sottoporsi per accertare l'eventuale presenza di sedimenti urinari dopo il grave infortunio di domenica scorsa. Un infortunio, come è rivelato in altra parte del nostro giornale, per il quale ha rischiato di perdere la vita. Dal collasso conseguente al calcio tiratogli a rene destro. Maggiora poteva non più riprendersi. Fortuna che il dott. Boccardo al seguito della squadra e massaggiatore Monti sono valsi a rianimarlo. Ogni squadra ha con sé una valigetta del pronto soccorso per risolvere i casi più gravi. In quella valigetta della squadra granata c'era anche del cortisone ad alte dosi che rianimò il giocatore in tempo utile.

«Però ogni altro pericolo — dichiarò stamane il prof. Cattaneo — non è stato scongiurato. Bisognerebbe accertare, prima di dare il via per la ripresa completa degli allenamenti che non vi siano sedimenti nell'urina del giocatore. A volte le lesioni renali si manifestano il trascorrere dei giorni. Non credo sia questo il caso, è sempre meglio dar cauti dopo simili infortuni».

Maggiora ieri è stato squalificato dal giudice sportivo per sei giornate. Un provvedimento che è pena adeguata alla gravità del fatto. Le del giocatore giallorosso dopo l'incidente, il pianto di ieri, più per la squalifica che per il fatto, non servono a cancellare il grave episodio che poteva determinare la morte di un suo collega. La responsabilità dei giocatori è importante, il buon esito delle partite, per favorire le direzioni centrali, per non eccitare l'animo del pubblico ed è fondamentale oggi che esista una cosciente Associazione calciatori della quale quanto prima entrerà a far parte anche Eraldo Pecci, che tuteli i stigmatizzati certi episodi — quello che si è verificato all'Olimpico.

Torniamo al Torino. Sono giorni difficili questi, Pulici parte. Ora Radice deve confermare quanto è abile per scuotere la sua

truppa e restituirla fiducia. Non si può fare un dramma per una partita persa. Il Castellini, ammesso un caso, è chiarito e inutile continuare a parlarne. E' il secondo portiere italiano, si può continuare a discuterlo, non si può ritenere che il Torino voglia cederlo e il discorso avviene nell'ambito di persone ragionevoli. Sala parla di qualcuno a che stanco».

Non è ancora il momento, e magari non lo sarà mai, di istituire processi. Il vero soltanto il tracollo è psicologico e da questo contraccolpo il Torino deve riprendersi subito. Una vittoria contro la Fiorentina rimetterebbe le cose a posto migliore dei modi.

## RISPONDE WILLY KIRKLAND

## Voglio diventare "oriundo,"

Puntuale al consueto appuntamento eccomi qua: ma prima di rispondere come di consueto alle lettere lasciatemi rivolgere un pensiero a Luciano Vendemini, ragazzo tanto buono quanto cestisticamente valido, che saputo sfondare nel basket grazie ad una grande forza di volontà. La morte è stata tragica ed non resta che sperare che al più presto venga fatta piena luce sulle responsabilità. Domenica, nella partita che Chinamartini ha perduto con la Canon, cosa avrei dato per poter essere in campo anch'io, per rendergli — così come hanno fatto magnificamente i giocatori della Chinamartini — con il massimo impegno l'ultimo saluto.

Enrico Vercellone, allievo dell'Istituto Magistrale Regina Margherita mi chiede se mi piacerebbe giocare nella Chinamartini e se esiste qualche possibilità che ciò possa realizzarsi. Dunque, Enrico, come tu sai quando in Italia io feci per l'allora Società che portavo delinea progenitrice dell'odierna Chinamartini. Del dirigente dei compagni di squadra ho sempre parlato con il massimo rispetto tanto che quest'anno, sono felicissimo di poter tornare a Torino e mettermi a disposizione della Chinamartini per svolgere attività propagandistica nelle scuole. La possibilità che io possa giocare (come gli "oriundi" del calcio, ad esempio) la squadra torinese è legata al fatto che io riesca a acquisire la cittadinanza italiana. Prima che questo si verifichi non si possono fare ipotesi: prendi l'esempio di Lienhard, il giocatore della Forst, che pur essendo ormai cittadino italiano a tutti gli effetti quest'anno è stato considerato dalla Federazione ancora come straniero e solo il prossimo potrà giocare come italiano.

Giuseppe Castellano (III G del VI Istituto Tecnico) vorrebbe invece sapere cosa penso



Kirkland arrivò per giocare col Asti: ora attende la cittadinanza italiana

dei giovani della Chinamartini. Beh, tra loro ci sono alcuni ottimi giocatori ed altri solamente discreti come talento che però riescono ad emergere per la grinta e la volontà che mostrano quando vanno in campo. Sono certo che tra questi ragazzi qualcuno riuscirà in futuro a far parlare il sé diventando un buon giocatore serie A. Naturalmente questa, oltreché convinzione, è un augurio che rivolgo a tutti i giovani, soltanto quelli della Chinamartini. E con questo anche per oggi vi saluto appuntamento per giovedì prossimo. Ciao.

Willy

## Nelle prove in Sud Africa

## Lauda si scatena sotto la pioggia



KYALAMI — Niki Lauda è tornato il pilota un tempo: ieri, sulla pista bagnata di Kyalami, Sudafrica dove sabato si svolgerà il terzo gran premio di formula uno della stagione) ottenuto il secondo miglior tempo nelle prime prove di qualificazione, preceduto poco più di mezzo secondo da Pryce (Shadow). L'austriaco Ferrari ha registrato 1'32"38 (Pryce ha fatto fermare i cronometri su 1'31"57, media 161,340) il tempo sta a smentire qualsiasi illazione sulle condizioni del pilota: i tragici incidenti di Fuji, in Giappone, non hanno nulla a che fare.

Al termine della prima giornata di qualificazioni, Brambilla (Surtees) in posizione (1'33"91) mentre l'altro ferrartista, Reutemann, è settimo con 1'34"09. Il pilota in carica, Hunt, ha segnato soltanto il decimo tempo (1'34"94).

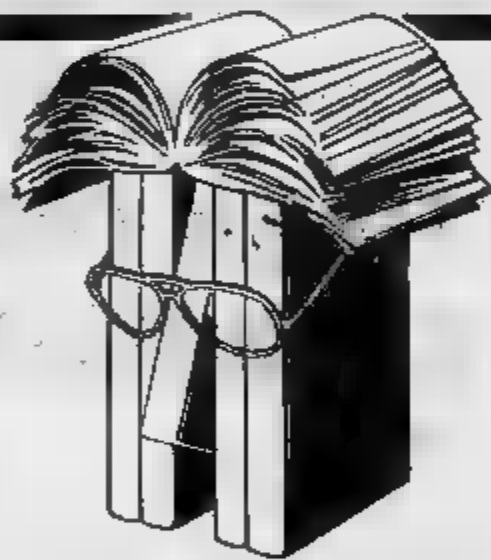


BORGARO (TO) via Lanzo 120 (Str. Aeroporto) Tel. 011/4702465

## SUPERMAXI CONFEZIONI

Acquistate direttamente dalla fabbrica!

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO UOMO - RAGAZZO  
DA SPON - CAPI - BELLE - CAMICERIA - TUTTE LE MARCHE



TUTTOLIBRI

## Lo scrittore fa il compito

IL CASO SETTEMBRINI:  
ELENA CRQCE  
DIFENDE SUO PADRE

editrice LA STAMPA







# VARIETA' E CONCORSI

## IV tappa del Torneo Lancia - Stampa Sera

### Bridge: coppia regina

A metà gara due concorrenti sono ancora a punteggio pieno

Il torneo di dichiarazione «Lancia - Stampa Sera» è giunto a metà strada, e soltanto due concorrenti sono rimasti a punteggio pieno: Mavi Roberti e Giorgio Gentili. La quarta tappa si annuncia molto selettiva, e in effetti «top» è stato di appena 9 punti, contro i 19-18 delle tappe precedenti. Le combinazioni vincenti, però, sono risultate parecchie, e così al traguardo del punteggio si è arrivati a un gruppo fortissimo: oltre cento concorrenti. Tuttavia la selezione c'è stata, perché al giro di 100 punti si sono presentati quasi in fila indiana, fatta eccezione per il plotoncello, a tre punti dalla coppia di testa, che dopo il passo falso alla prima tappa, sempre ottenuto il massimo. La lotta per le prime posizioni, dunque, è più che mai aperta.

Veniamo ai risultati della quarta frazione di gara. Quiz n. 7 (Dichiarante Nord, tutti in seconda). Le carte di Sud:

♠ F6  
♥ D1532  
♦ A88  
♣ R72

Questa la dichiarazione: Nord: 1 fiori; Est: passo; Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: 1 S.A.; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: passo.

Al posto di Sud, cinque tredici esperti (Aurelii, Belladonna, Firpo, Franco, Vivoldi) hanno risposto 1 fiori; cinque (Fiz, Forquet, Garozzo, Pellegrin, Soladino) hanno risposto 2 quadri; 1 infine tre (Garaballo, Pittalà, Sharif) hanno risposto 2 cuori. Quindi:

3 fiori = 5 punti  
2 quadri = 1 punto  
1 cuori = 3 punti  
risposte = zero punti.

Anzitutto una premessa. La sequenza 1 fiori - 1 cuori - 1 picche - 1 S.A. è forzante a manche. Dopo il 1° fiori di Nord, cinque esperti hanno risposto 2 quadri; l'uscita di passaggio, in attesa di ulteriori chiarimenti. Il 3° fiori è 2 cuori; facile esplicitazione. Meglio annunciare il possesso della quinta di cuori, sia

pure debole, oppure privilegiare il Re di fiori terzo? (Nord può essere la quinta di picche e la quarta di fiori, ma anche 5-5). Insomma: il meglio privilegiare la distribuzione o la forza onori? Tutto qui. A favore del 2 cuori, riportiamo il commento di Pittalà: «L'uscita la quinta carta, come che non può essere solido dopo la dichiarazione precedente».

Quiz n. 8. (Dichiarante Sud. Nord-Sud in seconda). Le carte di Sud:

♠ R6  
♥ AFS  
♦ ADF7  
♣ RFT4

Questa la dichiarazione: Sud: 1 quadri; Ovest: 1 picche; Nord: passo; Est: passo; Sud: 1 S.A.; Ovest: passo; Nord: 2 picche; Est: passo. Sud: 2 picche; Est: passo. Sud: 2 picche; Est: passo. Sud: 2 picche; Est: passo. Sud: 2 picche; Est: passo.

Quattro esperti (Aurelii, Garozzo, Pellegrin, Soladino) han-

risposto 2 S.A.; altri quattro (Belladonna, Firpo, Franco, Pittalà) 3 fiori; tre (Forquet, Garaballo, Sharif) hanno detto passo; (Vivoldi) 3 picche ed un altro (Fiz) S.A. Quindi:

2 S.A. = 4 punti  
3 fiori = 4 punti  
passo = 3 punti  
1 picche = 1 punto  
3 S.A. = 1 punto  
altri risposte = zero punti.

Tre esperti hanno detto passo. può avere un Fante sesto di picche e mano bianca; in questo caso, malgrado l'in-

tervento Ovest, le picche

rebbe il miglior contratto. Gli altri hanno interpretato il 2 picche come forcing, dopo il passo iniziale, o ricerca di un giocabile (Firpo: «Nord è certo debole; se qualcosa a picche o una lunga spacciatella, passava su 1 S.A.; dunque mi un se- e il par giusto comin- basso»). Nell'ipotesi forcing, il 2 S.A. si forse più semplice (3 S.A. se avesse il doppio fermo). Ma, dice «l'arresto» picche, mi pare, è stato precedente: quindi 3 fiori (Sud può una bicolore fort-cuori non le quadri, altrimenti avrebbe detto suditi 3 quadri - e Nord non possiede la quarta di cuori).

A cura di  
Piero Gasco  
e Rodolfo Pedrini

### Quarta tappa

Oltre 100

vincitori  
L'orologio

a Pinerolo

gli oltre cento vincitori a tappa, la sorte ha premiato una concorrente a Pinerolo, Fontoura, ha vinto l'orologio piaccato in palio Lancia.

La tessera è toccata a Luciano Roberti. Le iscrizioni gratuite al torneo a cop- «Lancia - Stampa Sera», si disputano a maggio a Torino-Espostioni, an- a Enrico Giulio e Luigi Pugno.

Punti 64 — Gentili Giorgio, Roberti Mavi.

63 — Balbo Vincenzo, Celoria Lori, Serra Laura.

62 — Chiozza Licia, Chitastillini M. L., Demerziani Fran-

61 — Fiore Vella, Gatto Montibona Marisa, Lavazza Emilio, Lavazza Maria Teresa, Mandino

60 — Mondino Rosy, Pellegrino Rosanna, Peradotto Camilla, Pettito Domenico, Pomero Costan-

59 — Provaglio Aldo, Rebera Mar- Rey Marina, Santità Italo, Turletti Enrico.

58 — Borello Ottavia, De Luca Maurizio, Fornaron

57 — Luca, Colombo Line, Mazzardo Luigi, Panna Federica.

56 — Borello Enrico, De Luca Enrico, Giorè Elisa, Giuliani Anna, Guidotti Sonia.

55 — DeFilippi Josè, DeFilippi Pier Giorgio, Fusca U-

54 — Roberti Giulio, Eleo- era, Magnani Marco, Lorusso Attilio.

53 — Badellino Marilisa, Barberi Graziella.

52 — Mauro Franco, Puntì 32 — Cagli Alba, San-

51 — Carlo, Tallone Bartolomeo, Puntì 31 — Chino Aurelio, Gillo Enrico.

50 — Bellotti Piero, Boc-

49 — chetta Marinella, Mazzardo Gi-

48 — riangola, Pogliano Eugenio, Puntì 48 — Pietro Franco.

47 — Colelacono Dona-

46 — tella, Provvisiero Jolanda, Re-

45 — vellotti Isa.

44 — 47 — Astori Rosanna, Crivelli Carlo, Mantovani Anna.

### Classifica generale

Monetti A., Robutti Lu-

ciano, Sargian Irma.

43 — Buratti Andrea, Maffi Elvira, Negro Sandro, To-

42 — selli Miro.

41 — Ghiringhelli Mariel- la, Provenzani Mario.

40 — Balbo Andrea, Boccardi Maria, Cesaroni Giu-

39 — Mauro Lidia, Miratti Elio, Piccinelli Giuseppe, Ravioia Ma-

38 — nuela, Varaschini Giorgio.

37 — Augello Claudio, Berardi Massimo, Bianco Giaco-

36 — mina, Bocchetta Guido, Casa-

35 — lina Franco, Ferri Fabrizio, Gio-

34 — vine Fernanda, Passalunghi Paolo, Scaroni Tilde, Sienaldi Silvan-

33 — na.

32 — Emilia, Bi- rolo Terezo, Dimaggio Gianni, Negro Ignazio, Sassone Giorgio,

31 — Vicario A. Maria, Walpot Ric-

30 — cardo.

Puntì 41 — Bello Ugo, Boera

40 — Giancarlo, Boglione Marco, Gio-

39 — danino Bruno, Giordano Emma,

38 — Mario, Monge Giancarlo, Alberto, Vanna.

37 — Ariotto Agostino, De Ambrogio Rina, Durante Ma-

36 — ria Carla, Fantini Silvana, Filippi

35 — Gino, Filippi Giulio, Fratto

34 — Domenico, Genesi Patrizia; Ge-

33 — Sergio, Ghisotti Silvia, Gi-

32 — Gianni, Granaro Massimo, Grignani Carlo, Madon Enrico,

31 — Nebiolo Franco, Nicolini Mari-

30 — Obersnel Adriana, Roveroni

29 — Cella, Zamparin Angelo.

Puntì 29 — Bonini Anna, Bru-

### QUESITO N. 11

(Dichiarante — Tutti in prima)

#### Carte di Sud Dichiarazione

♠ A R 3 Nord Est Sud Ovest  
♥ F 6 3  
♦ 5 4 2  
♣ R D 5 5

Risposta

### QUESITO N. 12

(Dichiarante — Tutti in prima)

#### Carte di Sud Dichiarazione

♠ 10 3 Nord Est Sud Ovest  
♥ D F 5 5  
♦ A R 4  
♣ A 10 8 4

Risposta

Nome e cognome

Indirizzo

Spedire (o consegnare) entro le ore 12 di sabato 12 —  
Stampa Sera bridge quiz — via Marengo 32 o via Roma 80;  
oppure alla segreteria del Bridge Club Torino, via Santa Maria 1.  
Risultati e classifiche pubblicati il giovedì

ti Enrico, Ferrabini Carla, Fer-

31 — Vanna, Gatti Franca, Gioia

30 — Gianni, Lusso Betty, Ricaldone

29 — Angello, Vincenzi Luigi.

28 — Benevanto Mat-

27 — tteo, Brandani Vincenzo, Fornieri

26 — Carla, Mazza Mirella, Salvadori

25 — Claudio.

Puntì 20 — Assom Maria,

19 — Marily, Biacchi Lio, Bo-

18 — guaitero, Carpegna Claudio,

17 — Davico Giuseppe, Gelsazzi Sar-

16 — bera, Gandini Emanuela, Julia

15 — Franco, Mantica Roberto, Mar-

14 — chetto Marco, Monetta Domeni-

13 — co, Ravina Gianni, Veronese Re-

12 — nato.

11 — Cochis Dario, Fac-

10 — ciano G. Franco, Gioia Silvana,

9 — Mirretti Mario, Moro Luisa, Mo-

8 — Costantino, Naldini Mauro,

7 — Memola Maria Pace, Romanini

6 — Liliana, Ropolo Daniela.

5 — 20 — Caviglione Pinu-

4 — cia, Civitelli Sergio, Deregibus

3 — Giovanni, Mosca Tenna Giovane,

2 — Ronchi Renato, Schiavi Carla,

1 — Toia Betty, Zo Carla.

1 — 11 — Allemanno Giorgio,

10 — Antonelli Giuliana, Camagna Di-

9 — go, Delece Terezo, Federici Iris,

8 — Giordano Francesco, Riccio Lu-

7 — gi, Rolando Maria Pia, Turletti

6 — Rosy.

5 — Puntì 11 — Alciati Rita,

4 — Bacchelli Renato, Beck Magda,

3 — Bellatorre Giuseppe, Castagno

2 — Giorgio, Epulon Mario, Gerardi

1 — Oscar, Malesi Luciano, Menara

1 — Gabriella, Maoli Giuseppe, Ma-

1 — Mauro, Mirretti Valentina, Pe-

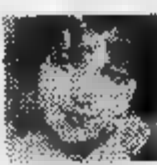
1 — Franco, Sacchero Franco,

1 — Sciolli Bibi, Stroppolo Attilio.

1 — Seguono altri con punteggi

1 — inferiori.

CAROLINA INVERNIZIO



GIALLO A TORINO

ovvero "L'angelo d'otto"

Il sabato giunse. Il barone aveva ordinato vettura di rimessa per le otto e — Quando il portinaio salì ad avvertire che la carrozza era pronta, Biente finì vestirsi e continuava a guardarsi in

piacenza nello specchio.

Gli pareva essere irresistibile. Non era mai stato più nero, lucente, imbellettato: brillanti meravigliosi alla cravatta, ai polsi, alcune decorazioni spiccavano sull'abito nero.

Aurelia, il canto suo, scelse un vestito che le stava d'incanto. Anch'essa si mostrava animatissima, sorridente. Salirono in carrozza.

Il villino dove abitava Tea quella sera trasformato. Il vestibolo era una serra di fiori, ed — servi in abito nero, accoglieva gli invitati.

Nessuno, vedendo quegli uomini così corretti, compassati, avrebbe indovinato in essi guardie travestite, capitane Corvo, l'agente pubblica sicurezza appositamente Genova e che in quella sione faceva sfoggio di splendida divisa da generale straniero.

Tutto era stato predisposto per cogliere al laccio il barone. Tea appariva veramente divina nell'abito che l'avvolgeva una nube.

Il domestico, sollevando la portiera, annunciò: — Il barone Scarpa... la signorina Aurelia.

Biente inoltrò verso Tea, che gli andò incontro sorridente, con la mano stesa.

— Vi ringrazio, barone, di essere venuto — disse ella con accento soave. — anche te, Aurelia.

L'interpellata — po' disorientata, vedendosi stretta fra tutte quelle

persone; perdettero alquanto della sua baldanza — si limitò a mormorare:

— Grazie, — inchinandosi.

— Permettete, barone — continuò Tea guardando nuovamente Biente con quegli occhi azzurri che brillavano come stelle — che io vi presenti qualcuno dei miei migliori amici, che diverranno certo vostri: il generale Corvo, brasiliano, il cavalier Baldo, sostituto procuratore Re, il signor Carlo Volpi.

I nominati si erano staccati dagli altri, venendo Biente.

— Ma noi ci conosciamo in Brasile! — esclamò Corvo, fissando i suoi occhi acuti sul delinquente. — vi ricordate?

— Che dite? — intervenne l'ingegner Volpi, fissando — volta Biente.

— Generale, voi sbagliate. Il barone Scarpa, mio ottimo amico d'infanzia, noto per le sue composizioni musicali, decorato al Brasile, non dev'essere stato neppure un lontano parente del signore.

Biente sussultò — capo — piedi ed un freddo sudore gli bagnò fronte.

Rispose però con baldanza, dimenticandosi della lettera dell'ingegner Volpi che si trovava fra le carte della vettura:

— Se il signore mi ha conosciuto nell'infanzia, si sarà dimenticato di me. Perché io — precisamente il barone Scarpa!

Tea batté le manine con gioia.

— Che piacere! — gridò. — Allora, barone, ci farete subito sentire qualche vostra composizione al pianoforte.

— Sì, sì — esclamarono altri. — Viva il

Tea si era appoggiata al suo braccio, e voleva trascinarlo sala vicina; egli, livido, ansante, riusciva solo a balbettare suole vaghe.

— Non vi fate pregare, via! — diceva Tea, con la sua vocina più dolce.

Biente spaventoso a vedersi: il sudore gli colava viso, misto alla tintura dei capelli, della barba: i suoi occhi si volgevano attorno spauriti.

— Questa rispettabile — vorrà scusarmi, — — biascicò.

— Questa rispettabile — non perdona un'ignobile mistificazione! — gridò — voce tonante Carlo Volpi, — con — mano — gesto che tutti compresero. — formò un cerchio compatto: in mezzo, vi — l'in-

Volpi, Biente e Corvo.

(continua)



# SALGARI JOLANDA

LA FIGLIA DEL CORSAIRO NERO

Edizioni  
D'AMI - Milano

## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



## MAMMA'

N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici



## OROSCOPO

RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo-20 aprile)  
Momenti di scoraggiamento che, nonostante la vostra energia, potranno rendervi depressi e poco conclusivi. Non lasciatevi cogliere impreparati dagli avvenimenti. Prudenza ■ valutare persona ■ fatti, in amore ■ successo ■ novità.

(21 aprile-21 maggio)  
Qualche difficoltà causata eminentemente da ■ stato depressivo motivato ■ incompatibilità familiari. Ma avrete presto soddisfazioni e successo. In amore elate prudenti nell'esprimere i vostri sentimenti alla persona cara perché forse non ■ ancora giunto il momento ■ dichiarazioni. Negli affari e nelle questioni di interesse qualche impedimento ma poi avrete ■ successo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)  
In amore contrasti ■ forse anche rotture. Negli affari avrete presto qualche soddisfazione. La Luna però potrà nuocervi: condensa quindi ■ giornata soprattutto le decisioni di carattere economico.



CANCRO (22 giugno-22 luglio)  
Impegnatevi ■ massimo nel lavoro ■ nelle questioni di interesse: si preannunciano infatti forti scontri di vedute e ■ quindi necessario che siate presenti con tutta la ■ vostra attenzione e la vostra capacità ■ valutazione. Successo in amore.

LEONE (luglio-22 agosto)  
Questioni ■ abbondanza ■ nella ricerca ■ soluzioni ■ non vorrete subire per ■ affidatevi ■ consigli ■ un esperto. In ■ potrete contare ■ presenza ■ persone che ■ mano ■ nel lavoro.

(23 agosto-22 sett.)  
In giornata, ■ forse nel ■ del ■ mattina ■ giorno seguente, riceverete notizie ■ vi renderanno entusiasti e ■ fiduciosi nel futuro. In ■

(23 ■ - 22 ottobre)  
Per molti giornate ■ ■ es- ■ sorzialmente ■ dal timore ■ che ■ disturbo fisico possa avere

rivolti pericoli. Una visita specialistica vi tranquillizzerà. In amore e nelle questioni di interesse per ■ momento non prendete decisioni.

**perosino**  
LETTI ■ OTTONE  
LETTINI - CARROZZINE  
CORSO B. TELESIO 95

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)  
Non cretinevi sciocchezze pueri: ■ migliore da fare ■ affrontare ■ decisione la situazione e cercare ■ risolvere una cosa per volta. In amore sapete affrontare le ■ con maggiore serietà.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)  
Mercurio e Giove in aspetto favorevole vi avvantaggeranno sia nel lavoro che negli interessi: sapete essere pronti a cogliere possibilità inaspettate che potrebbero darvi onori e miglioramenti economici. In amore consolidare un rapporto affettivo ■ quale tenevate molto.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)  
Giornata faticosa fino a ■ Cercate di portare a termine ■ questioni ancora ■ sospeso e sulle quali ■ lavorando: vi sarà infatti impossibile prendere nuove iniziative.

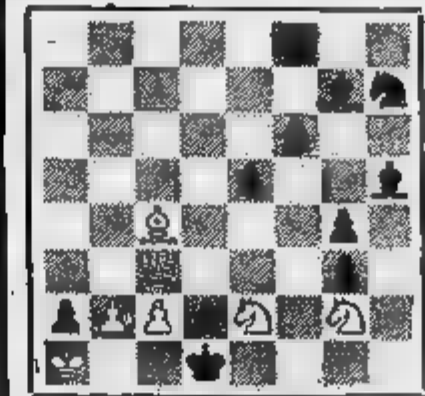
(21 gen.-18 febr.)  
Iniziativa e nuove proposte di lavoro, anche se in ritardo, daranno poi i loro frutti. Per molti il miglioramento comporterà un vero e proprio mutamento anche nelle abitudini e, forse, ■ nei rapporti affettivi.

**LA TORINIA**  
Cassa - Convenienza  
Cortina  
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

(19 febbraio-20 marzo)  
Preoccupazioni e difficoltà, ■ presto ■ pervenire a soluzioni favorevoli. Favoriti anche coloro ■ hanno interessi ■ lavoro fuori della loro città. Viaggi all'estero con la persona che interessa. Per taluni ■ è previsto il matrimonio.

## SCACCHI

Soluz. del problema n. ■  
1. Td3; se 1. ...g x h3/g5 2. Tg2/Tg2.  
N. ■ (7+11)



M. Wrobel  
(Arbeider Magasinet, ■)  
Il Bianco mata in 8 mosse

## Notiziario

MOSCA - Isaak Boleslavsky, gran maestro di scacchi e giornalista sportivo sovietico, è morto ■ 58 anni. Aveva ■ parte a diversi tornei internazionali conseguendo il titolo ■ degli sport dell'Urss, come annota il giornale «Sport Sovietico».

Ferruccio Pezzuto

## BRIDGE

Soluzione del problema proposto martedì nella rubrica. ■ cordiamo la dichiarazione (tutti ■ in seconda). ■: 1 Cuori; Ovest: 2 Fiori; Nord: ■ Cuori.

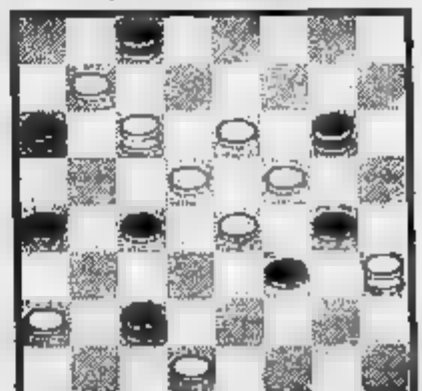
■ R542  
■ D10742  
+ R53  
+ 7  
■ D6  
■ 91  
■ ADF  
■ AD108  
■ F1057  
■ 53  
■ 572  
■ R552  
■ A53  
■ ARF8  
■ 10564  
■ F4

Questa smazzetta, capitata nel corso di un torneo del lunedì al Bridge Club Torino, è stata giocata con alterno risul-

## DAMA

### Il problema

(M. L. Gazzetti)



Bianco muove e v. in 8 mosse  
Soluz.: 11-6;x; 30-27;x; 27-22;x; 18-4, x; 25-21, 2-11; 18-14, 12-10; 24-20, x; x, B vince.

### Partita

Tiro dal «vivo» di Cesare Cianciminni: 21-17, 10-13; X, 5-14; 23-19, X; 23-19, 9-13; 25-21, 13-17; 21-18, 1-5; 32-28, 11-13; 28-23, 5-9; 18-14, 6-11; 14-10, 9-13; 19-14, X; 23-25, 12-18; 23-18, 8-12; 31-28, 3-6; X, 2-6; X, 17-21; X, 4-8; X, 15-20; X, X; il Nero vince.

Carlo Barbero

A ■ ■ Piero GASCO  
e ■ ■ PEDRINI

tato da più di venti coppie. Il contratto di 4 cuori è invece eccessivo, ■ realizzabile. In Sud lo ha mantenuto brillantemente Tullio Longo, uno ■ più forti giocatori della nuova generazione bridgistica.

L'attacco di Ovest di 9 di cuori ■ vinto dal 10 ■ morto. La prosecuzione è fiori per la Dama di Ovest, che al meglio rigioca la Dama di quadri. Sud impegna il ■ del morto (con l'Asso in Est il contratto è comunque battuto): poi ■ ■ cuori ■ l'Asso della mano, ■ di picche, Asso ■ picche, fiori tagliato al morto e quadri. Ovest, in possesso delle quadri alto, ■ costretto in presa e dopo avere realizzato le 2 quadri vincenti deve muovere in taglio a scarto permettendo al giocatore ■ scartare ■ picche perdente della mano ■ tagliare dal morto. ■ cuori fatte.



TEATRO ERBA - Stasera 21.15  
Un pieno di risate.  
Comp. Comica di Cambiano  
nella farsa con musiche  
**MIA ZIA GEREMIA**  
Posto Unico numerato L.  
Prenot. Tel. 690.467

**STEFANO TEMPIA**  
CONSERVATORIO

Questa sera, ore 21.15  
Concerto del Chiarista

**Angelo  
Gilardino**

Musiche originali del Secolo  
Prima esecuzione a Torino

Martedì 8 - 21

**Palasport**

Parco Ruffini

**Premiata  
Forneria Marconi**

In concert  
Ingresso unico L. 1500  
Prevendite: Palasport  
Sala Rossa - ARCI  
Libreria Campus - Vasques  
e Rinascente

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

All'Alfani 15.30 e 21  
**IL MARE**  
di Bond - Regia A.  
Pugliese. Con L. Vo-  
longhi, W. Benedetti,  
G. Giusti, M. Pernice  
Teatro di Genova  
ULTIMI GIORNI

TEATRO ERBA - Tel. 690.467

venerdì 11 marzo

**GIPO**

suo recital

**Cabaret**

**Waltz**

Via Cavour 7

Tel. 516.848

Ore 21.30 grande prima

**Assoli**

di Leo Saradinis

Compagnia del Teatro Marigliano

con LEO SARADINIS

PERLA PERAGALLO

NUNZIO SPIZIA

CICCO CAPASSO

Ingresso al

**le roi**

Stasera

**El Musette**

Valzer Polka Mazurka

Venerdì 21 show musicale

**Romagna di**

Bergamini Nicolucci

**PELLICO CENTRALINO**

Via Rosina 16 - Tel. 637.500

Cabaret ore 22

giovedì, venerdì, sabato

**PARIDE**

**ROSANNA RUFFINI**

Pren. e inf. sede SOCI

**la 104ª Fiera  
dei Vini**

prosegue con  
spettacoli eccezionali

21

**Serata**

gala

con presenza

**WILMA**

**DE ANGELIS**

PARCO RUFFINI

Sul set di un film

**Comparsa  
tramortita  
da Monzon**



ROMA — Carlos Monzon, campione mondiale dei pesi medi e attore a tempo perso, mentre girava, nei pressi di Roma, una scena d'azione del film western «El Macho», di Marcello Andrei, non ha calibrato bene un pugno ed ha colpito di striscio un «cascatore», rovinandogli un occhio.

Il malcapitato «stuntman», Giulio Mauroni, è stato subito trasportato all'ospedale di Palestrina, nel cui è piazzato il set del film, dove gli hanno applicato otto punti di sutura all'arcata sopracciliare. Monzon è rimasto piuttosto scosso dall'avvenimento.

**ESPOSIZIONE D'ASTA  
IL QUADRIFOGLIO**

C. Umberto 10 - 530.810

SAJ

SOSUEL

CASORATI

CHRISTO

DA

CHIRICO

GALANTE

GERICO

GUTTUSO

JORN

LILLONI

MANEGLIA

MANZONE

SCANAVINO

Aperto anche festivi mattina

L'ASTA AVRA' LUOGO

IL 7 E 8 MARZO

Al cinema è stare in compagnia

**Finalmente da oggi al REPOSI**

UN NUOVO GRANDE FILM PIU' EMOZIONANTE,  
PIU' AVVINCENTE DELLO "SQUALO"!

Per la prima volta nella storia del cinema tutto il fragore  
della bestia infuriata, tutti i suoni della natura scatenata:  
una realtà in quadrifonia  
(10.000 W RMS) del "Sound - Assony - Round"!!



Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30  
NON VIETATO

**Oggi CAPITOL GRANDE PRIMA**

ed ora...

**TOMAS MILIAN**



Impone LA LEGGE DI  
**TEPEPA**

HERITAGE ITALIANA PRESENTA TOMAS MILIAN-ORSON WELLES in TEPEPA  
con JOHN STEINER - SOGGETTO E SCENeggiATURA DI FRANCO SOLINAS E  
ENNIO - UN FILM DI GIULIO PETRONI - TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

**OGGI DORIA ECCEZIONALE PRIMA**

Una "nuova" magistrale interpretazione di  
**JACK NICHOLSON**

MA IN QUELLO MANICOMIO  
COME SI FA A SAPERE CHI È PAZZO



**il re  
dei giardini  
di Marvin**

**Jack Nicholson Ellen  
Dern Burstyn**

con Julia Anne Robinson e Benjamin (Scottman) Crofters  
regia di Jacob Brackman e produzione di Steve Blauner e prodotto da Bob Rafelson  
una coproduzione Heritage Italiana - Uni Films - Technicolor

Oggi al Cinema

**CRISTALLO**

COMICISSIMO!

**CARMEN VILLANI** in una piccante  
succosa avventura dei nostri giorni



**PASSI FURTIVI  
IN UNA NOTTE BOIA**

GIANNI CAVINA - KIRSTEN GILLES  
CARLO DELLE PIANE - PIPPO  
FRANCO ANGRISANO - UGO  
CARLO CROCCOLO - REGIA VINCENZO  
LUCA ROBERTO RIZZO - Direttore della fotografia GINO SANTINI  
Prodotto dalla R.I. International Film Milano  
Venne distribuito da Giorgio Benzi (Distribuzione col colore in 3.5 mm) edito dalla Triest Film Editor  
Colore TECHNICOLOR Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

Orario spettacoli: 14,30 - 16,40 - 18,35 - 20,25 - 22,30  
Vietato ai minori di 14 anni



# GLI SPETTACOLI

## Da stasera al Teatro Ariston la tre giorni della canzone

# SANREMO: "NUOVO CORSO,"

ROBERTO BASSO

**SANREMO** — Il conto alla rovescia è cominciato. Questa sera alle 21 dal Teatro Ariston di Sanremo sarà lanciata in orbita il 27° Festival della canzone italiana. Vittorio Salvetti «patron» della manifestazione, è sicuro di azzeccare un grosso colpo. «Per la prima volta», dice con una punta di orgoglio, «il Festival verrà trasmesso a colori ed in diretta anche in Russia».

Ieri dietro le quinte del teatro si respirava già un po' aria di... Siberia. Quest'anno al «Sanremo» manca quella pittoresca cornice di polemiche, di minacce, querele tra discografici, cantanti ed organizzatori, camorra e scandali che avevano sempre vivacizzato e contribuito a fare grandi le edizioni del passato. Nessuno contesta, nessuno grida, tutto fila via liscio come ad un congresso di medici. Paradossalmente, proprio nel momento in cui il Festival sembra mostrare un volto pulito, si ha la sensazione che piaccia di meno.

Ieri l'unico vero brivido, ma si è trattato di una scintilla, lo ha dato la cantante indiana, Asha Puthli. Giunta all'aeroporto di Nizza, proveniente dall'America,

i loro sponsor: vogliono fare una sorpresa a tutti. Nel settore «padrini» corre una voce che dovrebbe fare piacere alle donne: domani sera il complesso degli Albatros porterà sul palco Omar Sharif.

Le canzoni in gara stasera sono banali. In quasi tutte si parla di sesso, ma con scarsa convinzione, un po' da «guardoni» proprio come il testo «Tesoro mio» della Strana Società. «Ti seguo a far spenti» sussurra nel microfono la voce solista della formazione che nel 1972 esplose in Hit Parade con la gettonatissima «Pop Corn» — e dal lunotto vedo che c'è la tua testa accanto a lui. Nella sua ditta, ferma al buio sono appannati i vetri e io mi posso immaginare già in quale modo finirà».

Gli Homo Sapiens nel raccontare l'amore di una sedicenne devono essere stati terrorizzati dalla censura. Timidamente accennano ad un «seno da rubare».

Il Giardino dei Semplici, con «Miele», non sa fare meglio. «Miele era il colore dei nostri corpi, anche se io senza te sto male e con me c'è un'altra e potrei fare l'amore ma non è miele».

Donatella Rettore, 22 anni, bionda, formosa, è la contraddizione in persona. Sprizza sesso da tutti i pori ed è l'unica cantante del gruppo a presentare un motivo impegnato, rivoluzionario. La sua «Carmela» è l'inno di libertà del popolo spagnolo, un'accusa ai tristi fatti del maggio '76. «Barcellona — canta Donatella — sembrava un prato ma era un campo di sterminio ed i soldati coi fucili in mano tufelavano col sangue la pace dei civili».

Maria Giovanna Elmi e Lello Bersani presenteranno il Festival (la finalissima in Eurovisione toccherà a Mike Bongiorno) che sarà trasmesso in diretta dalla radio.



Donatella Rettore, in gara oggi con «Carmela», canto politico

## Molta banalità nei motivi in gara

# TRA SESSO E RESISTENZA

ADELE GALLOTTI

**SANREMO** — La prima novità di questo Sanremo '77 è che si devono dimenticare i verbi al singolare. Qui bisogna coniugare tutto al plurale: «Presentano, cantano, ecc. ecc.», perché pullulano i complessi e man-

Troviamo subito una vecchia conoscenza, Lello Bersani, giornalista televisivo. Lello era venuto una sola volta a Sanremo, dieci anni fa, l'anno di Tenco ed era nella giuria. Votò contro «Ciao, amore, ciao», ma fu l'unico giurato che ricordiamo quando, nella gazzarra festaiola della serata finale, tutti si erano dimenticati della tragedia, profondamente scosso stasera solo al bar davanti ad un bicchiere di whisky.

cano i cantanti singoli. All'Ariston, dove ieri mattina ancora si provava e di suoni da ascoltare c'erano solo quelli del martelli sul palcoscenico, era facile riconoscere i gladiatori del canto che stasera scendono in pista. Tutti barbati, infagottati, nervosi (anche perché è vietato fumare). Neanche un fiore sul palcoscenico, ma l'acustica è nettamente migliore di quella del Casinò.

Disse: «Giuro che non metterò più piede al Festival di Sanremo. Il mondo del cinema sarà sporco, ma come questo...». Invece è tornato. Crede nello svecchiamento della formula, spera che qualcosa di buono possa ancora saltare fuori.

Ottimista è anche Santino Rocchetti che presenta questa sera «Dedicato a te». Rocchetti, un veterano di Sanremo come corista dei musicals, ha una bella barba, gli occhi azzurri ed il naso da pugile. «Penso che quest'arena dell'Ariston sia meglio della scatola del Casinò, anche se qui manca il lato pittoresco. Il pubblico è più giovane; qui c'è gente che compra i dischi. Io credo nella mia canzone, l'ho composta di getto; peccato che l'abbia dovuta accorciare. Nel long playing dura cinque minuti».

Non perdetevi, quando andranno in onda gli speciali registrati a Sanremo, il mini-show di Umberto Napolitano che presenta «Conte ci sto», un motivo non di protesta: Umberto è uno strano cantautore che compare e scompare dal mondo della musica leggera. Ha fatto di tutto: venditore di auto, impresario, sceneggiatore di fumetti. Forse quest'ultima attività lo ha

ispirato per il suo mini-show. Arriva ballando e mimando, vestito da scimmione, una specie di King Kong, poi butta la maschera e canta, accompagnato da quattro ballerine ed un ballerino, la storia di due innamorati che s'incontrano in una discoteca ed in una discoteca si lasceranno.

Franco Rosi è il padrino della «Strana società». I cinque torinesi che si sono laureati nel '72 con «Pop Corn», hanno cambiato il titolo del loro motivo da «Non più poesia» in «Tesoro mio». Con loro non si corre il rischio del mal di testa; amano la musica tranquilla che diverte e svaga. Dice Celestino, la voce solista: «Bisogna giocare a cantare, "to play", come dicono gli inglesi, perché alle canzoni non si deve chiedere di più che il piacere di essere cantate ed ascoltate. Se uno è eletto le canta meglio. L'angoscia lascia mola ai discografici».

Stamane forse sarà sfatata la leggenda di Barry White. La conferenza stampa è per mezzogiorno. E vedremo se questo mostro sacro che vive in una villa in mezzo ad una vallata tutta sua, ed è pagato a peso d'oro, si fa veramente portare in giro su un trono sorretto da quattro nerborute guardie del corpo.



Santino Rocchetti

ca, è stata bloccata alla dogana francese del confine di Ventimiglia perché scambiata, pare, per una pericolosa trafficante di droga. Il suo passaporto non era poi perfettamente in ordine ed ha rischiato di finire anche in carcere. Salvetti e la sua organizzazione hanno dovuto sudare sette camicie per chiarire l'equivoco ed evitare spiacevoli incidenti diplomatici. Asba, che non nasconde a nessuno di essersi sposata a New York con un omosessuale per «provare l'esperienza di un rapporto coniugale diverso», presenterà al Festival alcuni brani di musica erotica da «Space Talk» al ventiduesimo «The devil is loose».

Se i cantanti in gara questa sera: Strana Società (Tesoro mio), Santino Rocchetti (Dedicato a te), Giardino dei Semplici (Miele), Donatella Rettore (Carmela), Homo Sapiens (Bella da morire), Santo California (Monica). Ciascuno avrà a disposizione 15 minuti per un breve show al quale faranno intervenire un padrino, un personaggio famoso, una specie di «santo protettore». Duilio Del Prete, reduce da una fortunata serie televisiva, sarà il partner di Donatella Rettore; Loretta e Daniela Goggi «aiuteranno» il Giardino dei Semplici; Marina Fabbri Santino Rocchetti; il maestro Intra gli Homo Sapiens. La Strana Società e Santo California non hanno voluto rivelare

## CONTESTATO IL CONCORSO DI ST-VINCENT

# Cinema, sport e grane

DALL'INVIATO  
PIERO PERONA

**SAINT-VINCENT** — Giulio Onesti, presidente del Coni, viene chiamato a battersi nell'insolita sede del Concorso Internazionale di cinematografia sportiva, per la prima volta ospitato a Saint-Vincent dopo una serie di edizioni a Cortina. E' di ieri la contestazione al Coni di evasioni fiscali per un miliardo e mezzo di lire, e di ieri pure l'espulsione (o il ritiro?) del Sudafrica dalla spettacolare rassegna aperta con il film sulle Olimpiadi invernali di Innsbruck «White Rock».

La questione era in piedi fin dall'arrivo del vice primo ministro sovietico per lo Sport, Vitaly Smirnov, il quale aveva subito chiesto l'eliminazione dal programma di «Ditaba numero 149», un cortometraggio del regista sudafricano Oosthuizen su una festa giovanile e folkloristica nelle strade di Berlino Ovest. Naturale che il film fosse la cosa più innocente del mondo, altrettanto naturale che i massimi rappresentanti dello sport olimpionico acce-

ditati a Saint-Vincent non tollerassero la presenza della nazione razzista.

Il comitato organizzatore ha dato ordine di togliere le bandierine sudafricane dall'Hotel Billia, sede della manifestazione, ma gli uscieri hanno tardato perché sulle prime nessuno riconosceva i colori da cancellare.

Contenta dunque l'Unione Sovietica, che a sua volta presenta un cortometraggio: «I due Belov». Sergiei Belov è l'animatore della Nazionale di basket, Aleksander Belov ne è l'attrazione. Il regista Volkovich firma un ritratto succinto ed informativo. Aleksander, autore materiale della vittoria alle Olimpiadi di Monaco contro gli Stati Uniti, prega tra l'altro di dimenticarlo quale erede dell'incontro: «In realtà ho solo rimediato al mio errore di otto secondi prima». Un bravo ragazzo che ora però risulta scomparso dalla circolazione. Contrabbando? Insubordinazione? Aspettiamo una precisazione dai burocrati.

Intanto si è fatta viva anche l'Italia con il lungometraggio «Hata-Yoga ed arte del movimento» che è una generica propaganda del regista Pietro Bretta



## LA STORIA DEL CAVALLO IDOLO DEI BIMBI

## Con la canzone di Mal Furia è nella "hit parade,,

C'è un Furia «parallelo» a quello che fa segno di sì con la testa e attacca i banditi con gli zoccoli. E' il Furia che va più forte di un jet, che beve solo caffè per mantenere

nero il pelo, che lava i denti col seltz per sorridere bene e che non è del tutto estraneo a qualche buon colpo di karaté; il Furia, insomma, della canzoncina svelta e divertente con

la quale Mal ha siglato per 84 giorni i filmati della televisione. Grazie a quel motivo spiritoso Furia è salito non soltanto ai vertici televisivi, ma anche della «hit parade».

## CONCERTO IERI

## In delirio per la tromba di André

Lietissimo ritorno, al Conservatorio per l'Unione Musicale, della Württembergisches Kammerorchester diretta da Jörg Faerber e del solista di tromba Maurice André, un ferreo e dinamico sodalizio all'insegna della buona musica. Ricco e vario il programma; in apertura il «Canone» di Pachelbel, brano fluido e corposo che tuttavia, forse per mancanza di sospiri elegiaci, non ha ancora raggiunto la fama di altre pagine dell'epoca. Seguiva Respighi, con la terza delle suite di «Antiche danze e arie per liuto», probabilmente la più congeniale alle intenzioni originarie dell'autore.

Il complesso d'archi che Faerber dirige con pregnante risolutezza, ha anche brillato, nella seconda parte, nello stupefacente «Diverimento in re maggiore» dell'Haydn minore, Michael, che si snoda sobriamente entro linee sostanzialmente aggraziate ed amene.

La tromba di Maurice André è invece intervenuta a suggerire la conclusione delle rispettive parti del concerto, con due pagine di Haendel e Stölzel, in origine oboistiche.

Lavori non eccelsi, ma di stoffa nobile, attraverso i quali il virtuoso francese ha una volta di più incantato, soggiogato, trasportato alle soglie del delirio il pubblico. Il modo di suonare di Maurice André sembra in effetti fatto di nulla, proprio per la sua impeccabilità: cordiale e corpolento, così diverso dal suo degno collega Delmotte, ascoltato a Torino una settimana fa, André fa roteare la tromba nei registri più impervi, la fa chiacchiare come un'arzilla comare, la fa sussurrare e cantare come un violino.

Alle interminabili richieste di fuori programma, egli, accomunato nel trionfo con l'Orchestra ed il maestro Faerber, ha ricambiato sfogandosi ancora in piena allegria con pagine di Telemann, di Tartini, e, tutto solo, avendo già indossato il cappotto del commiato, con una danza rinascimentale francese.

r. v.

Da poco più di due settimane il disco, opera di Guido e Maurizio De Angelis, con parole di Albertarelli, ha dato alla casa discografica Ricordi la palma delle vendite in Italia. Finora, stando a dati provvisori, del «Furia» cantato da Mal sono state vendute circa 700 mila copie, e sebbene il programma televisivo si sia concluso (provvisoriamente, speriamo) due giorni fa, i negozi di tutta Italia continuano a venderne circa 35 mila al giorno.

Quello di Mal sembra un destino, sia pure piacevole: è il cantante che scatenava periodicamente un divismo sfrenato. E' stato, qualche anno fa, il turno delle ragazze; oggi è quello dei bambini. Nella prima settimana di vendita il disco è balzato al quarto posto in classifica, e subito dopo era in testa, dove rimane tuttora. La Ricordi non fa in tempo a rifornire i negozi.

«Volevamo fare qualcosa di fresco e spigliato — dicono gli autori del disco — Qualcosa che desse un accento italiano a quella produzione anglosassone, ma che al tempo stesso rispecchiasse lo spirito del telefilm e l'entusiasmo che sicuramente i bambini avrebbero provato per quel cavallo così intelligente». Ci sono riusciti in pieno.

Anche Mal sembrava il cantante più adatto. Nato a Oxford 31 anni fa, (vero nome Paul Bradley Coulting) è stato fin da piccolo un appassionato cavallerizzo; anche in Italia, dove abita da una decina d'anni, non perde occasione di farsi una bella galoppata. «I cavalli che conosco io — dice — non sono certamente belli e veloci come Furia, ma voglio loro altrettanto bene».

C'è da aggiungere che i telefilm di Furia, rispolverati dopo quasi vent'anni dalla nostra tv, Mal li aveva già visti in Inghilterra, quando era ragazzo. «Quei magnifici destrieri — ricorda — mi facevano impazzire, e sono stato quindi particolarmente felice quan-

do mi è stato offerto di cantare questa bella canzoncina, così orecchiabile».

Mal ha anche un altro progetto, sicuramente alla sua portata: quello di curare una traduzione inglese della canzone, e dopo il successo italiano, riproporla anche al pubblico d'oltremare. Certo è che questo cantante si merita la fortuna che sta avendo. Chiusure, dai tecnici della tv ai giovani telespettatori, sono concordi nell'affermare che l'ondata d'entusiasmo per Furia dipende in gran parte dall'orecchiabilità e dall'allegria del disco.

Tutta Italia, ormai, cantichia le lodi del «cavallo del West»; è un motivetto persistente, difficile da smettersi fra i suoni della musica leggera più tradizionale. Lo si impara e non lo si dimentica più. I

bambini, ormai, ce l'hanno nel sangue.

La casa Ricordi, che con la produttrice televisiva inglese Itc ci ha concesso di pubblicare il manifesto di Furia che offriamo oggi ai nostri lettori, ha deciso di battere il ferro finché è caldo. Fra pochi giorni il mercato discografico italiano sarà infatti invaso da un «33 giri» che Mal ha già registrato con Adelmo Musso, l'organista del suo complesso. Sarà intitolato «Furia e altre storie». Oltre alla sigla del programma televisivo, ci saranno canzoni come «Penne colorate», «Furia che fa il soldato», e anche «Flemma cavallo della Maremma»: avremo con quest'ultimo un fratello tutto italiano per quel focoso cavallo del West che va a caffè e a seltz? (3 - continua)



Mal, cantante di «Furia», qui con il suo cavallo

## TELEVEDRETE

«Il costo d'una vita,, film-inchiesta

## Ospedali tra finzione e realtà

Seria concorrenza stasera per le trasmissioni televisive: s'inizia infatti il Festival di Sanremo e la radiouno ne trasmette alle 21,05 la cronaca. In più i programmi del video non sono propriamente elettrizzanti: sulla reteuno, al glicino di Mike Bongiorno, fa seguito la rubrica di fatti e opinioni «Scatola aperta». La rete due inizia invece i suoi

FILM-DOCUMENTO — S'inizia stasera (Rete due 20,40) con «Il costo della vita» una serie di documenti sulla società odierna rappresentata attraverso un racconto.

«Il costo di una vita» narra la storia di una coppia di genitori meridionali di un'impresata zona del Sud i quali devono portare d'urgenza il figlio all'ospedale in seguito ad un incidente. Comincia così la loro odissea, da un ospedale all'altro, fino a Roma dove un primario potrà operare solo dopo una visita privata nel suo studio. L'esito dell'intervento chirurgico è favorevole, si rende però necessario un secondo intervento che deve essere fatto nel giro di pochi giorni; ma la sala operatoria è impegnata per tre mesi e l'operazione quindi è rimandata. Pur di salvare la

vita al figlio i genitori lo fanno operare nella clinica privata del chirurgo riducendosi sul lastrico. Per pagare l'operazione infatti hanno dovuto vendere quel poco che possedevano.

Questa la trama della parte sceneggiata, di cui sono interpreti: Ludovica Modugno e Gianni Pulone. Ad essa si alternano commenti e interventi di autentico personale ospedaliero.

ALLE PRESE CON... (Rete due, 21,40) — La rubrica a cura di Aldo Forbice si occupa stasera del «caro dischi». I dischi, a differenza dei libri, non hanno un «prezzo di copertina» valido su tutto il territorio nazionale e pertanto il loro costo può variare da un negozio all'altro a seconda se si tratti o meno di un successo. Inoltre su ogni disco incidono varie voci, della Siae alla parte che spetta al prodotto-

programmi con un drammatico film-documento sulla situazione degli ospedali in Italia. Al termine un'inchiesta sul mercato discografico e un incontro con il cantante Angelo Branduardi. Alternativa cinematografica: a Capodistria «Padrone del mondo» tratto da un romanzo di Verne; a Montecarlo «Decisione al tramonto», un western di Boettcher.

re: infine c'è il costo della stampa. A tutto questo si aggiunge anche il fenomeno della «pirateria»: secondo dati raccolti dalla Siae del 50 all'ottanta per cento delle musicassette in commercio in Italia sono false.

In studio, con il curatore, saranno presenti rappresentanti

dei gruppi di ascolto di Radiodue, «21 e 29», i quali approfondiranno i temi del mercato discografico, le sue distorsioni, con particolare riferimento alla produzione per i giovani. E' questo uno dei primi esempi di collaborazione tra programmi radio e tv.

## ULTIMA ORA

All'ultimo momento la Rai ha comunicato una variazione nei programmi: alle 21,45 sulla reteuno e alle 21,40 sulla rete due sarà trasmessa una cronaca del processo Lockheed. Saltano quindi «Scatola aperta» e «Alle prese con».

## Montecarlo chiama

STAMPA SERA



RADIO MONTE CARLO

## UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.:

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata o postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 Bd. Princesses Charlotte - Monte Carlo (Principato di Monaco).

## Domani al Grande IDEAL

PIC presenta

le risate più sacrosante del 1977

MONICA VITTI

ADRIANO CELENTANO

quando un prete come don Vincenzo incontra una di quelle come Susanna Macaluso...

**L'ALTRA META' DEL CIELO**

VENANTINO VENANTINO - GIANFRANCO BARRA - GLAUCO ONORATO - MARIO CAROTENUTO - FRANCO ROSSI  
AUGUSTO CAMINITO - MAURIZIO COSTANZO - FRANCO ROSSI - ADRIANO CELENTANO - LUCIO ARDENZI FLEXA



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 17 — Per i più piccini: Le magiche storie di gatto Teodoro - Mio e Mao (c) - Proposta  
18 — Argomenti - La società attraente: Cooperazione e cultura a Bologna  
18,30 Piccolo Slam. Spettacolo musicale.  
19 — Tg 1 Cronache  
19,20 La famiglia Smith: «Il quartiere spagnolo» (c)  
19,45 Almanacco del giorno dopo  
20 — Telegiornale  
20,40 Scommettiamo?  
21,45 Scatola aperta. Rubrica di fatti, opinioni, personaggi  
Telegiornale - Oggi al Parlamento

## RETE DUE

- 17 — Tv 2 ragazzi: Passatempo (c) - Ridolini alla segreteria - Ridolini scolaro  
18 — Politecnico: Le immagini della pittura  
18,25 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera  
18,45 Il lavoro che cambia: L'occupazione femminile  
19,15 Il diavolo. Settimanale di satira.  
19,45 Tg 2 - Studio aperto  
20,40 Il costo di una vita. Film-documento  
21,40 Alle prese con... Il caro dischi  
22,30 Alla fiera dell'Est. Incontro musicale con Angelo Branduardi - Tg 2 - Stanotte

## TV SVIZZERA

- 18 — Per i ragazzi (c)  
18,55 Pecore a sinistra... fortuna in vista  
Telefilm della serie «Un detective in pantofole» (c)  
19,30 Telegiornale (c)  
19,45 Il mondo in cui viviamo (c)  
20,15 Qui Berna  
20,45 Telegiornale  
21 — Reporter (c)  
22 — Giovedì (c)  
23,30-23,40 Telegiornale

GRUNDIG conc. Stievani e c. snc.

Vendita **TV b.n. color****HI-FI****PREZZI ECCEZIONALI**

Corso Lombardia 200 - tel. 735.993 - 734.292

ASSISTENZA IMMEDIATA

## TV CAPODISTRIA

- 20,15 Telegiornale (c)  
20,35 Padrone del mondo. Film tratto dal romanzo di Jules Verne con Vincent Price, Charles Bronson, Henry Hull (c)  
21,50 Cinenotes: Skopje (c)  
22,20 Telesport: Pattinaggio artistico (c)

## TV MONTECARLO

- 19,30 Shopping  
19,50 Ragazze in blu. Telefilm  
20,15 Telefilm d'altri tempi  
20,45 Montecarlo sera  
20,50 Notiziario  
21,15 Decisione al tramonto. Film. Regia di Budd Boetticher con Randolph Scott, John Carrol  
22,50 Oroscopo di domani

## TV LOCALI

VIDEOGRUPPO (CANALE 52)  
— Ore 18: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Pick-up; 20,30: Film.

## DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Corso di francese; 17: Per i ragazzi; 18: Argomenti; 18,30: Programmi dell'accesso; 19: Tg cronache; 19,20: La famiglia Smith (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Kojak (telefilm); 21,35: Speciale Tg1; 22,20: Scena contro scena; Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo (rubrica di libri); 13: Tg2; 13,30: Educazione e regioni (teatro oggi a Montichiello); 17: Tv2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,45: Crisis (telefilm); 19,45: Tg2; 20,40: A proposito di Francis Macomber (dal racconto di Hemingway); 21,55: Italia Anni 30 (1ª puntata); 22,45: Celebrazioni beethoveniane (a colori); Tg2 stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Per i ragazzi; 18,55: Incontri; 19,30: Telegiornale; 19,45: Pagine aperte; 20,15: Il regionale; 20,45: Telegiornale; 21: L'uomo del momento (originale); 21,45: Tribuna internazionale; 22,45: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolo dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Il porto delle nebbie (film); 22,05: Notturno musicale; 22,30: Telesport.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Disegni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntopost; 19,50: Perry Mason (telefilm); 20,45: Montecarlo Sera; 20,50: Notiziario; 21,15: La diva (film); 22,50: Oroscopo di domani.

**PRINCE**  
ALBERO DELLA CUCCAGNA  
FAVOLOSA ESTRAZIONE  
ORCH. ACCORSI

**SALA GAY**  
2 trattamenti ora 16 a 21  
Successo di  
**Roby e i Gentlemen**

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,25 Il pesce pilota  
20 — Il canto corale  
20,30 Ikebana  
21,05 XXVII Festival di Sanremo. Prima serata  
23,15 Dama di cuori

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30  
18,58 Radiodiscoteca  
20,10 Concerto del pianista Mark Zeltser  
20,50 Supersonic  
21,10 Questo matrimonio si deve fare, di Brancati  
23,05 Pagine sinfoniche

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23  
18,15 Jazz giornale  
18,15 Concerto della sera  
20 — Pranzo alle otto  
21 — La cambiale di matrimonio, di Gioacchino Rossini  
22,40 Concerto del «Quadro Hotteterre»

## RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 15,30: Novità librarie; U.D.I. (autogestita); F.U.O.R.I. (autogestita).  
Radio Gemini Ora (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi a ore 22: Woodstock.  
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.  
Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Parliamo di...; 19,45: Notiziario.  
Radio Kitch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop a 20,15: Top-o-disco.  
Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 6,30: Il gallo; 14,19,40: Torino sport; 14,30: Al canton di barboton.  
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 MHz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disco Joe; 20,22: Dediche.  
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20,45: Ennio Dreishow; 21,30: Jazz club; 23,30: Riascoltiamoli insieme.  
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripip.  
Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spiry; 3,30-7,30: Nottambuli e mattinieri?

Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15: Girotondo; 16: I posti della musica; 17: Tutto Mina; 18: Album novità; 20: Dediche; 22: Biografia personaggio spettacolo; 23: Discoteca.  
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.  
Radio Centro 55 (Fm 94,900 MHz) — Ore 16,15: Cantautori italiani; 19: Block notes; 20: L'ora della tua dedica.  
Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.  
Radio FM (Fm 90 MHz) — Ore 21-22,30: Musicomania: «Giocchino cioccolatino» con omaggi.  
Radio Universal (93,300-105,55 MHz) — Ore 13: L'automobile; 14: Disco Boozoo; 18: Turabuchi; 23: Addormentatutto.  
Radiolash (Fm 97,700 MHz) — Ore 17,30: Filtro rosso; 18,30: Rock a confronto; 20: Spazio D.  
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.  
Radio Neve Sound (95,200 MHz in Fm) — Ore 13: En piemontesi; 18: Casa a R.N.S.; 24: Buonotte fiorellino.

## TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Erotic Show con Dany, Kris, Gina Trumpic. Vietato 18. Orario: 16,15 - 21,30.  
ALFIERI - Teatro Stabile: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 «Il mare» di E. Bond. Regia di A. Pugliese. Teatro di Genova con Lina Volonghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.569 - 555.444. Ultimo 3 recite.  
CARBET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 316.046): ore 21,30 Grande prima di «Assoli» di Leo De Berardinis e Perla Peragallo. Comp. del Teatro di Marigliano, con Leo De Berardinis e Perla Peragallo. Numrio Spazio, Ciccio, Conasso, Ingresso al soldo.  
ERBA: questa sera ore 21,15 un pieno di risate Compagnia Comica di Cambiano nella fascia con musiche «Mia alla Garamia». Pren. 640.467.  
PICCOLO REGIO: ore 21 Il clavicembalo ben temperato, Solista R. Gerlin. Il J. S. Bach. Ingresso libero.  
AL BAGATELLE (v. Cavour 20): 21. ANLECCHINO: ore 21 New Company.  
BELLE ARTI: ore 21 La Nuova Equipe.  
CASTELINO: ore 21 L'orizzonte.  
CLUB 54: ore 21 The Sax.  
DU PARC: ore 21 Bayone.  
FARO: ore 21 Gli Arelidi.  
LA PERLA: 19,30 I Marmittioni.  
SALA GAY: 16,21 Rhyth.  
TROCADERO: ore 21 Libero Mondini.

MINI CABARE (tel. 611.660).  
SAN GIORGIO - Valtellino - Ristorante - Danze, Orch. I Vocalmen.  
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 31): Walther Troelsen, Lydia Ballille.

BIG APPLE DISC. (Rosalini 74).  
CARPACCIO DISCOTECA (Sacco 16): 21.  
LA GROTTA (S. Tommaso 18): 19-21.  
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

## TAVERNA DANTESCA

di Lili Di Legami  
V. Nizza 5 - tel. 650.57.37 - 650.58.01

American Bar  
Dancing

DOMENICA MATINEE e ORE 21  
Chiusura settimanale: LUNEDÌ

## GIGI GOLA

a fa sveglie al Client,  
see Signor e miss, ch'è canta,  
sarra e a subia a la seira al

## Restaurant Channel

Turin (Italy) England Street corner  
Frenchstreet - Telephone for  
Reservation Ball Number 538206.  
Closed Monday  
(Insomma a l'è 'n piazza Statuto...)

CINEMA  
PROVINCIA

ALPIGNANO  
DORA: Velluto nero.  
ALMESE  
SADA: Quello che già conosciamo col sesso.  
AVIGLIANA  
CORSO: La figliastra.  
BORGO  
ROYAL: Le avventure e gli amori di Scaramouche.  
BUSSOLENO  
DORA: Qui Montecarlo, amici a quel due.  
CARIGNANO  
FETER: Tutti per uno botte per tutti.  
CARMAGNOLA  
ELIOS: Rapina al sole.  
LUX: Rapporto sulle esperienze sessuali di una ragazza per bene.  
MARGHERITA: Bruce Lee contro i supermen.  
CASALE  
ITALIA: Confessioni di un pultiere di finestre.  
CHIERI  
CHIERESE: L'antivergine.  
SPLENDOR: Anno 2000 la cona della morte.  
CIRI  
CATALANO: La battaglia di Midway.  
ITALIA: Peccato senza malizia.  
NUOVO: Derru Uzzala.  
CUMIANA  
NUOVO: Bug, l'insetto di fuoco.  
GLAYENO  
ALFIERI: Ondate di calore.  
LANZO  
NUOVO: Franco e Ciccio superstar.  
ORBASSANO  
MODERNO: Mandingo.  
MONCALIERI  
CIAK 5: Il fiano.  
FINEROLO  
HOLLYWOOD: Il cadavere del mio nemico.  
ITALIA: Italia è mano armata.  
NUOVO: Quelle strane occasioni.  
PRIMAVERA: Nuda per Satana.  
S. AMBROGIO  
AMBROSIANO: Velluto nero.  
SESTIERE  
FRAITEVE: L'uriale si è rotto.  
GARIBOLDI: L'uomo che volle farsi re.  
SESA  
CENISIO: L'educanda.  
TORRE PELLICE  
TRENTO: Intrigo internazionale.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

**ALESSANDRIA**  
ALESSANDRINO: Tentacoli.  
AMARA: Il giustiziere del West.  
CORSO: La battaglia di Midway.  
CRISTALLO: Calde labbra.  
GALLERIA: Derru Uzzala il piccolo uomo delle grandi piazze.  
MODERNO: Koma.  
**ACQUI TERME**  
ARISTON: Lettere di Emmanuelle.  
CRISTALLO: Quelle strane occasioni.  
GARIBOLDI: Signori e signore.  
**CASALE MONFERRATO**  
MODERNO: La battaglia di Midway.  
NUOVO: Le violente.  
POLITEAMA: Koma.  
VITTORIA: Italia è mano armata.  
CASTELLAZZO BORMIDA  
LUX: Nel nome del padre.  
**NOVI LIGURE**  
CRISTALLO: Silvestro nelle paludose.  
IRIS: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.  
ITALIA: Per qualche dollaro in più.  
MODERNO: Per amore di Cesarina.  
**OVADA**  
LUX: Il maratoneta.  
MODERNO: King Kong.  
TORRIELLI: Sandok: la montagna di fuoco.  
**S. SALVATORE MONF.**  
COMUNALE: Il cigno degli arligi di fuoco.  
**SERRAVALLE SCRIVIA**  
LARA: L'assassino di pietre.  
**TORTONA**  
MODERNO: Suspiria.  
SOCIALE: Squadra antifuoco.  
VERDI: La studentessa.  
**VALENZA PO**  
NUOVO: pomeriggio: Duda, il magliolino tutto nudo. Sera: il pozzo e il pendolo.  
TEATRO: Spettacolo teatrale: Vestire gli ignudi.  
POLITEAMA: riposo.

**ALBA**  
CORINO: Suspiria.  
EDEN: Emmanuelle nera.  
BOVES  
NUOVO: Gerontimo.  
**IMPERO**: Ore 15,30: Come divertirsi con Paperino e C. - Ore 19,30: Hollywood. Hollywood.  
POLITEAMA: Quelle strane occasioni.  
**SPAZIO BLU**: Ore 20 e 22: Lettere dal fronte (ingrosso riservato al soci).  
VITTORIA: Le pazzanti avventure di Tom Jones.  
**CAVALLERMAGGIORE**  
SAN GIORGIO: Sesso in corsia.  
**CEVA**  
DORIA: Poi e la banda degli angeli.  
**CHERASCO**  
GALATHEE: Il futuro della Cina colpisce ancora.  
**FOSSANO**  
ASTRA: Il Casanova.  
IRIDE: Letomania.  
POLITEAMA: Anno zero (teleforum).  
**MONDOVI**  
CORSO: Colpisce ancora Joe.  
ITALIA: Amico di famiglia.  
FERRINI: riposo.  
**BIELLA**  
BISALTA: riposo.  
**RACCONIGI**  
SOCIALE: Agente 001 della Russia con amore.  
**SALUZZO**  
ITALIA: Suspiria.  
CIVICO: Il corsaro nero.  
SPLENDOR: Il Casanova di Fellini.  
**NAZIONALE**  
SAVIGLIANO  
RITZ: riposo.  
AURORA: riposo.  
**ASTI**  
LUX: Sorbato che ronagelo.  
POLITEAMA: Tentacoli.  
SALONE: La vera storia di Lucky Wolf.  
SPLENDOR: L'amica di mia madre.  
TEATRO: Quant'è bello la morte scissa.  
VITTORIA: La battaglia di Midway.

**CANELLI**  
RAGNO D'ORO: Irma la dolce.  
MONCALVO  
NUOVO: Baciato superstar.  
**NIZZA MONFERRATO**  
AURORA: Il Casanova.  
VERDI: Il sesso in faccia.  
LUX: I pileri del sesso.  
SOCIALE: Il cervello dei morti viventi.  
**NOVARA**  
COCCIA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.  
VITTORIA: Brucchi da cocente passione.  
S. CUORE: La meravigliosa favola di Biancaneve.  
**ARONA**  
MODERNO: Gateway, il rapinatore solitario.  
LUX: Squadra antifuoco.  
**VERCELLI**  
ASTRA: Il sesso paura.  
CIVICO: Breccia.  
ITALIA: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.  
PRINCIPE: In corsa con il diavolo.  
VERDI: Cielo di piombo ispettore Callaghan.  
VIOTTE: Le impiegate stradali.  
**BIELLA**  
APOLLO: La pretera.  
IMPERO: Cielo di piombo ispettore Callaghan.  
MARCONI: Il corsaro della mezzaluna.  
MAZZINI: Carri, lo sguardo di Salina.  
ODEON: Tentacoli.  
BOCCAL: L'uomo che cadde sulla terra.  
**BORG D'ALE**  
VITTORIA: E Anna scopri l'amore.  
**CIGLIANO**  
SPLENDOR: Onorata famiglia.  
**VALLEMOSSO**  
VALLEMOSSO: Gateway.  
**SANTHIA**  
IDEAL: Il bosconino.  
SPLENDOR: Quello sporche animo dannale.  
**TRONZANO**  
LUX: Un letto in società.

## AOSTA

CORSO: Antonio e Placido. Atenti ragazzi chi lavora.  
GIACCA: Peccatori di provincia.  
SPLENDOR: Roma drogata, la polizia non può intervenire.  
ITALIA: Stralumi ma di buci giuriam.  
LUX: Senza un attimo di tregua.

## GENOVA

AMBASSADOR: Il ginecologo della mutua.  
AMIRA: Cassandra Crossing.  
ANIBON: Un burattino di nome Finocchio.  
ASTOR: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.  
AUGUSTUS: Suspiria.  
ELIOS: Derru Uzzala.  
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.  
GRATTACIELO: Il cinto, l'infame, il violino.  
LUX: Carri lo sguardo di Satana.  
NUOVO PALAZZO: Un violento weekend di terror.  
RITZ: Il re dei giardini di Marvlin.  
OLIMPIA: Tentacoli.  
ORFEO: Il margine.  
PLAZA: Il margine.  
RIVOLI: Cho botte se incontri gli Orsi.  
SMERALDO: L'ubas Lager.  
STAR: Il giudice e l'assassino.  
UNIVERSALE: Charleston.  
VERDI: La battaglia di Midway.  
TEATRO DUSE: «Antica selvaggia di Ibsen».  
POLITEAMA MARGHERITA: «Chi vuol essere lieto sia del domani c'è gran paura» - Walter Chiari.  
ALBA: Inibizioni.  
ALFA: Compilotti di famiglia.  
ALCIONE: La segretaria.  
AURORA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.  
BIANA: Genova è mano armata.  
DIONISIO: Il cadavere del mio no.  
IDEAL: King Kong.  
LIDO: Collage.  
MANIN: Conoscenza carnale.  
MIGNON: Genova è mano armata.

## SABONA

SUPERBA: sulla scena: Antonella, Sullo schermo: il letto in piazza.  
SAMPIERDARENA  
ARCOBALENO: Il mio uomo è un salvaggio.  
ASTORIA: Il signor Roblason.  
MODENA: Uccidete mr. Mitchell.  
**SESTRI PONENTE**  
GARDEN: Novemotto atto II.  
ROMA: La svergognata.  
VERDI: Il libro della giungla.  
**QUINTO**  
FLORA: Il vento e il leone.  
VERDI: I cannoni di Navarone.  
**ARENZANO**  
ITALIA: 4000 dollari per non morire.  
**RAPALLO**  
GRIFONE: Hollywood party.  
ITALIA: Uomini si nasce, poliziotti si muore.  
AUGUSTUS: Duda il maggiolino a tutto gas.  
**MARGHERITA LIGURE**  
CENTRALE: Gli amanti adolescenti.  
MIGNON: Il giorno del grande massacro.  
LUX: Per qualche merendina in più.  
**CANOGLI**  
ODEON: riposo.  
**RECCO**  
ANNA: Il terribile ispettore.  
**SAVONA**  
DIANA: Cassandra Crossing.  
ELDORADO: Anima persa.  
AES: Come una rosa al naso.  
ASTOR: Tentacoli.  
OLIMPIA: Il cinto, l'infame, il violino.  
JOLLY: Il tempo degli assassini.  
LUX: La meravigliosa favola di Cenerentola.  
SALESTANO: Amore e guerra.  
FILMSTUDIO: Il fratello.  
**ALASSIO**  
COLOMBO: Hollywood party.  
RITZ: Africa erotica.  
**ALBENGA**  
ASTOR: Orsowor figlio della savana.  
AMBA: Atti impuri all'italiana.  
CRISTALLO: Serpenti a sonagli.  
**ALBISSOLA CAPO**  
DORIA: Il ladro di Bagdad.

**ALBISSOLA MARE**  
MARCONI: Doc Savage, l'uomo di bronzo.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
SOCIALE: Guardiamola nuda.  
CRISTALLO: Letomania.  
DELLA ROSA: Lo chiamavano anch'ora Silvestro.  
**CARCARE**  
ITALIA: Da Bangkok ordine di uccidere.  
OLIMPIA: 2 gattini a 8 code.  
JOLLY: La banda di Harry Spikes.  
**FINALE LIGURE**  
VITTORIA: Squadra antifuoco.  
ONDINA: Pazzo pazzo West.  
IDEAL: Quelle strane occasioni.  
**VARAZZE**  
TEIRO: In tre sul Lucky Lady.  
VERDI: Nuda dietro la siepe.  
**IMPERIA**  
CAVOUR: Ore 21: teatro «Una notte d'inferno».  
AMBA: La dolce zia.  
CENTRALE: Diaboliconiente tua.  
DANTE: Gli ultimi fiocchi.  
ROSSINI: Il cinto, l'infame, il violino.  
**SANREMO**  
ARISTON: Prove del 27° Festival della canzone.  
CENTRALE: La battaglia di Midway.  
SANREMO: Lettere ad Emmanuelle.  
ORFEO: Conoscenza carnale.  
SUPERCINEMA: Peccatori di provincia.  
LUX: Willy Chang.  
ASTRA: Collage.  
MIGNON: Panica allo stadio.  
RITZ: Prove del 27° Festival della canzone.  
**ARMA DI TAGGIA**  
CAPITOLI: Emmanuelle men n. 2.  
CERRI: Un killer di nome Shatter.  
**RIVA LIGURE**  
CORALLO: Lenny.  
**BORDIGNERA**  
ZENI: L'uomo venuto dalla pioggia.  
OLIMPIA: Calamo.  
**VENTIMIGLIA**  
EUROPA: Una medaglia per il più corretto.  
IMPERO: Silvestro vincitore e vinti.



# STAMPA SERA

**Dove  
andiamo  
stasera**

## cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Pr. Odone 52 Tel. 547.007	La gang del parigino di Jacques Deray, con Alain Delon, Nicole Gherzi, Laura Betti, Raymond Yusteles (Francia - Colori). Capo di una temibile banda in azione tra il 1944 e il '45. Pierrot-le-roi è un farabutto galante e simpatico. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,40 - 16,40 16,30 - 20,20 - 22,30 L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Odone 31 Tel. 484.621	Oda a Billy Joe, di Max Bauer, con Robby Benson, Gynane O'Connor (Usa - Colori). — Insigna storia d'amore fra due giovani del profondo Sud degli Stati Uniti, dove la passione è uno scambio continuo fra darsi e avere. Presentato a Venezia Cinema 1976. Viet. minori anni 14. ★ <b>Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	15,30 - 17,45 20 - 22,10 L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Mean Streets, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Harvey Keitel, David Proval, Amy Robinson (Usa - Colori). — La vita degli italiani nella « Little Italy » di New York riprodotta da un film presentato a vari festival (Cannes, New York, Toronto). Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommielieri 22 Tel. 587.190	Suspiria di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Ca- soli, Joan Sencet, Miguel Bosé, Aldo Valli (Italia - Co- lori). — Delitti a serie in scuola di danza tedesca. Il molto è « Tremole tremole, le streghe sono tornate! ». Vietato minori anni 14. ★ <b>Giallo</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Vioti 8 Tel. 519.516	Dersu Uzala di Akhira Kurosawa, con Yuri Solovjov, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori). — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incon- trano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insolite pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 17,40 19,30 - 22,20 L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	La segreteria privata di mio padre, di Mariano Laurenti, con Maria Rosaria Omaggio, Renzo Montagnani, Stefano Patrizi, Giuliana Casadira (Italia - Colori). — « Cumenda » galante e figlio sono innamorati della medesima fanciulla, alchimista la loro rivalità sentimentale, con equivoci farisei. Viet. 14. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.603	Tepepa, di Giulio Petroni, Tomas Milian, Orson Welles, John Sinner (Italia-Spagna - Colori). — Poema messicano nella riviera del « campesino » nel 1917 per la libertà. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>RIEDIZIONE</b> Orario Ingresso	14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 493.110	Il finto mupio, di Ingmar Bergman, con Josef Köstler, Frank Ullrich, H. Hagedorn (Svezia - Colori). — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30 L. 1500
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Hes- ton, Henry Fonda, James Coburn, Toshiko Miura, Robert Mitchum (Usa - Colori). — La colossale battaglia vinta dai americani sul Giappone, resa grandiosamente con gli effetti « Sensurround » per lo schermo. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,45 - 17,20 19,45 - 22,30 L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. Golia 5 Tel. 630.71.00	Fatti furbi in una notte sola, di Vincenzo Russo, con Walter Chiari, Carmen Villani, Carlo Croccolo (Italia - Colori). — Divertente e piacevole avventura, dove i « passi furbi » sono diretti verso altere vicende e non per misero omicidio. Vietato minori anni 14. ★ <b>Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	14,30 - 16,40 18,35 - 20,25 - 22,30 L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 422.422	Il re del giardin di Merwin, di Bodo Relfson, con Jack Nicholson, Bruce Dern, Ellen Burstyn (Usa - Colori). — Analisi della società odierna dove il ritmo frenetico della vita inserisce in tutti una certa vena di pazzia. Non vietato. ★ <b>Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Discesa a tutto, di Giorgio Stegani, con Eleonora Giorgi, Bekim Fehmiu (Italia - Colori). — Le passioni che sorgono in una coppia, i sentimenti e le situazioni che condurranno la donna ad accettare tutto per amore del pro- prio uomo. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Boccaia 4 Tel. 541.523	La gang dell'anno Santo, di Jean Girault con Jean Gabin, Jean-Claude Brialy, Nicoletta Machiavelli (Francia - Colori). — Improbabile banda del crimine in un'avventura fra risate e suspense. L'ultima interpretazione del grande attore scomparso. Non vietato. Ultimo giorno. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30 L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Fedele Tel. 541.283	Rapina: Mittenente, leonoculato, di Paul Wendkos, con Bo Svengson, Gabby Shephard (Usa - Colori). — Quattro ex ma- rines attaccano una banca usando una tecnica imparata in Vietnam e affrontano 12 lungissime ore per 500 mila dol- lari. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Bocca di velluto, di Anita Torgny Wickman, con Christina Lindefors, Stefan Skarsgård (Svezia - Colori). — Incandescenti e audaci avventure erotiche con una delle più belle e cor- santi attrici di film sexy. Vietato minori anni 18. ★ <b>Sexy</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Or. Ingresso	14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30 L. 1500
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	« Carri » lo sberleffi di Satana, di Brian De Palma, con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie (Usa - Colori). — Giovane indemoniata, consapevole del proprio potere in- fernale, se ne serve contro la propria madre e il mondo spre- gevole, in cui è rabbiosamente vissuta. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000

**CRITICA**  
Capolavoro  
Ottimo  
Favorevole  
Discusso  
Mediocre

**PUBBLICO**  
Eccellente  
Successo  
Consensi  
Discorde  
Scarto

**Cerissa di REVLON**  
La donna oggi. Così sicura di sé da non temere  
di mostrarsi vulnerabile. Comunica con il mondo.

**PROFUMI**  
**Servetti**

<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	La pancia nera sfida l'ispettore Clouseau, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Ross, Colin Clive, Lesley-Ann Down (Usa - Colori). — Clouseau, alle prese con il suo impaziente superiore Dreyfus, ha la meglio sul magnanimo avversario in una farsa poliziesca in cui la canzone an- che « 007 ». ★ <b>Poliziesco comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Tentacoli, di Oliver Holtzman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori). — Una gigantesca piovra silenziosa e infuocata emerge dal profondo del mare per seminare panico e morte. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Il margine, di Walerian Borowczyk, con Sylvia Kristel, Joe Dalmau (Francia - Colori). — Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e stermina in bur- leschi e in equivoci case d'appuntamento prima di affrontare la realtà. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.321	L'immagine allo specchio, di Ingmar Bergman, con Liv Ull- mann, E. Josephson (Svezia-G.B. - Colori). — Inquietudini di una bella e giovane psichiatra in quale tenta il suicidio oppressa dalla difficoltà d'incontrare l'uomo che fa per lei. Vietato minori anni 14. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 L. 1500
<b>TORINO</b> v. Buozzi 8 Tel. 530.353	Supra selvaggio di Earl Burton, con Brenda Fogarty, Robert Porter, John Voight (Usa - Colori). — La violenza fine a se stessa si unisce alla violenza carnale e qui è L'insuperabile (Usa - Colori). — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario Ingresso	14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	La presidenza, di Luciano Salce, con Mariangela Melato, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori). — Ballarina al finge sfacciatamente moglie di pre- sidente di tribunale compie una « escalation » che fa per lei all'infinità con un ministro. Dalla « pochade » di Hennequin e Veber. ★ <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 L. 2000

## proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Turbamento carnale, di Jose Benazraf, con Michel Lemoine, Janine Reinaud (Francia - Colori). — Il torbido amore di Adelaide per sua madre, suo padre, sua suocera. Vietato minori anni 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Or. Ingresso	14 - 15,45 - 17,30 19,15 - 21 - 22,45 L. 1000
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Cassandra Crossing, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori). — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 20 - 22,30 L. 1000
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	La gang della spider rose, di Norman Tokar, Prod. Walt Disney, con David Niven, Darren McGavin, Don Lott, Barbara Feldon (Usa - Colori). — Emozionanti e spietate avventure di una allegra banda alla ricerca del colpo sen- sazionale. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 16 - 18,15 20,15 - 22,30 L. 1000
<b>FORTINO</b> v. Clima 47 Tel. 486.560	La gang della spider rose, di Norman Tokar, Prod. Walt Disney, con David Niven, Darren McGavin, Don Lott, Barbara Feldon (Usa - Colori). — Emozionanti e spietate avventure di una allegra banda alla ricerca del colpo sen- sazionale. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 18,25 - 20,25 22,30 L. 1000
<b>LA FERLA</b> c. Da Gasperi 28 Tel. 584.791	Il Casanova di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Fi- na Aumont, Carole Scherph, Olympia Carlisi, Leda Lo- pate (Italia - Colori). — L'avventuroso gaudio del XVIII secolo visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. Viet. 18. ★ <b>Commedia in costume</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 15,20 - 18,40 20,15 - 22,30 L. 1300
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	La vergine, il loro e il capriccio, di Luciano Martini, con Elena Bonner, Alberto Sordi, Aldo Maconi, Ray L. Veleok (Italia - Colori). — Il classico triangolo della bello, il tradito e l'altitante interpretato con i segni zodiacali. Vieto minori anni 18. ★ <b>Commedia</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Orario Ingresso	14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 L. 2000
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.061	Quelle strane occasioni, di Antonino, Luigi Comencini, Luigi Maggi, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Vi- lleggi, Alberto Sordi (Italia - Colori). — Tre episodi di cui uno ha per interpreti un carismatico rimasto chiuso in accen- sare con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. ★ <b>Commedia in tre episodi</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 14,45 - 17,30 20 - 22,30 L. 1000
<b>MASSAUA</b> p. Massaua 9 Tel. 795.003	La gang della spider rose, di Norman Tokar, Prod. Walt Disney, con David Niven, Darren McGavin, Don Lott, Barbara Feldon (Usa - Colori). — Emozionanti e spietate avventure di una allegra banda alla ricerca del colpo sen- sazionale. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 20,30 - 22,30 L. 1000
<b>ORFEO</b> v. Carlini Tel. 518.114	La chiamavano Harry Tetelung, di Doris Wishman, con Ches- ley Morgan, Harry Reever, Lisa King, Rick Dalitz (Usa - Colori). — Ipnotico manicomio a un'amante biondona, che stavolta un poco varia la materia del sexfilm. Vietato ai minori anni 18. ★ <b>Commedia sexy</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Orario Ingresso	15 - 16,30 - 18 19,30 - 21 - 22,30 L. 1000
<b>PUNTO D'ESSAI</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Tutti gli uomini del Presidente, di Alan J. Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman (Usa - Colori). — L'in- dagine completa con coraggio e testardaggine dei due giuristi americani che scoprirono e svelarono lo scandalo Watergate. Non vietato. ★ <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●● ○○○○ 15 - 17,30 20 - 22,30 L. 1000

## secondo e altre visioni a Torino

<b>A.B.C.</b> c. Broletto 28 Tel. 850.403	Conoscenza carnale, Jack Ni- cholson. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ <b>Drammatico</b>	<b>GIARDINO</b> v. Montalione 62 Tel. 326.875	Giocati d'amore di un'aristo- cratica. Techn. Viet. 18. (In- gresso 500). ★ <b>Sexy</b>
<b>ACADEMIA CINEMATICA</b> v. Oropa 3 Tel. 864.457	Breedy, W. Holden. ★ <b>Commedia sentimentale</b>	<b>MIRAFIORI</b> c. Cosenza 68 Tel. 390.857	Silvestro e Gonzales vincitori e vinti. Non viet.
<b>ACAPULCO</b> v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264	Il marionista, Dustin Hoffman, Laurence Olivier. V. 18. Or. 16; 18,05; 20,10; 22,30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>S. RITA</b> v. Vercellina 26 Tel. 325.056	47 marie che parla. Totò. ★ <b>Commedia</b>
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 657.068	Il viso in famiglia, E. Fenech. Col. Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>	<b>SMERALDO</b> v. Turioli 92 Tel. 350.711	Manone all'attacco, Smith. Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Avventuroso</b>
<b>EDERA CLUB</b> v. Madonna di Campagna 1	Calde labbra, C. Boccardo. Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>	<b>VINZAGLIO</b> v. D. Abruzzi 102 Tel. 596.123	La proprietà non è più un fu- to, di Elio Petri con U. To- gna. V. 18. Or. 20; 22,30. ★ <b>Commedia</b>
<b>ERBA D'ESSAI</b> c. Moncalieri 241 Tel. 690.667	Per ragazzi i viaggi di Gulliver nel paese dei 7 anni, disegni animati a colori. Or. 14,15; 15,50; 17,30. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>AMERICA</b> v. Frius 27 Tel. 331.748	Una volta non basta, K. Dou- glas. Viet. 14. ★ <b>Commedia</b>
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	Sturmtruppen, R. Pozzetto, C. Pozzoni, C. Cleri. Techn. Non viet. Or. 15,15; 17,30; 20,40; 22,30. ★ <b>Commedia</b>	<b>ELISEO</b> v. Monginevro 42 Tel. 535.615	Spogliamoci così senza pudore, Dorelli. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ <b>Commedia</b>
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57 Tel. 372.057	Sturmtruppen, R. Pozzetto, Te- cnicolor. Non viet.	<b>SAN PAOLO</b> v. Cesareo 80 Tel. 372.637	Italiani a mano armata, Meril. Viet. 14 (Ingr. 600). ★ <b>Drammatico</b>
<b>HOLLYWOOD</b> v. R. Margh. 106 Tel. 851.964	I violenti di Roma bene, A. Sa- ballo. Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>BERNINI</b> c. Tassoni 3 Tel. 773.643	Harold e Maude. ★ <b>Grottesco</b>
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	Il letto in piazza, G. Tioiti. R. Podestà. Col. Viet. 18. ★ <b>Commedia</b>	<b>ELIOS</b> v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	Serpico. ★ <b>Drammatico</b>
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Acqua 65 Tel. 760.951	Chissà se lo farai ancora, C. Denoux. Al. Alimé. Non viet.	<b>ODEON</b> v. Venetia 8 Tel. 772.362	Gli ultimi giorni di Pompei, Reeves. Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Commedia storica</b>
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Il genio, Y. Montand. Non viet.	<b>STAR</b> v. Domodossola 48 Tel. 772.990	Giocati d'amore alla francese. Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>
<b>ZONA CENTRO</b>	Cinema alternativo - Festi- val Nuovo Cinema di Pesaro La passione seguita Berenice, re- g. di F. H. Hermosillo, oro 2,30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.507	Totò Ma e arana, di M. Mat- toli. Or. 20,35; 22,30 (solo oggi). ★ <b>Commedia</b>
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.255	Il suo nome era Totò. Fugliati pirati e furati. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>DIANA</b> c. Reg. Margh. 270	Ispezione Brannigan la morte segue la tua ombra. Non viet.
<b>MOVIE CLUB</b> v. Giusti 8 Tel. 544.077	Stanley Kubrick: Rapina - ma- no armata, S. Hayden. 20,30- 22,30. ★ <b>Drammatico</b>	<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna nazionale della fanti- schena: Ricerche diaboliche. ★ <b>Fantastico</b>
<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.490	Milano trema la polizia sa- giustizia, Luc Merenda. V. 14. ★ <b>Drammatico</b>	<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTINO</b>	La profonda gola di Madama d'O. Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>
<b>REGINA</b> c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	La furia del drago. Non vietato. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>ALBA</b> c. Grosseio ang. v. Stradella	In non credo a nessuno, C. Bronson. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>VITT. VENETO</b> p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Metti lo giavotto tuo ne lo mio inferno. ★ <b>Commedia</b>	<b>AMBRA</b> v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	Taxi driver, J. Foster, R. De Niro. Viet. 14. ★ <b>Drammatico</b>
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>	La profonda gola di Madama d'O. Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>	<b>APOLLO</b> largo Giachino 91 Tel. 215.685	

<b>JOLLY</b> v. Verolengo 130 Tel. 290.181	Il mistero della giungla nera, Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Avventuroso</b>	<b>ORIONE</b> viale Mughetti 18 Tel. 287.742	Una sposa per Mao. ★ <b>Commedia</b>
<b>LUTRARIO</b> v. Stradella 10 Tel. 280.742	La sacerdotessa. Viet. 18. ★ <b>Drammatico</b>	<b>SPLENDOR</b> v. Bissolati 104 Tel. 296.336	Sesso in testa, Percod. V. 18. ★ <b>Commedia</b>
<b>ADUA</b> c. G. Cesareo 67 Tel. 273.276	Il medico della mutua, Sordi. Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Commedia</b>	<b>ARZONA</b> c. Bressa 2 Tel. 276.510	I fratelli di Bruce Lee. ★ <b>Lotta orientale</b>
<b>LANTERI</b> c. G. Cesareo 80 Tel. 284.134	Fantastiche avventure, di Rin- ty e la linca. ★ <b>Avventuroso</b>	<b>MAIOR</b> largo G. Cesareo 105 Tel. 287.974	Taxi driver, Robert De Niro, Jody Foster. V. 18 (Ingr. 600). ★ <b>Drammatico</b>
<b>ORIENTE</b> v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	I turbamenti sessuali di Mad- dena, Viet. 18. ★ <b>Sexy</b>	<b>FALEGNAM</b> v. Palerno 116 Tel. 275.030	Giochi di fuoco, Trintignant. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ <b>Drammatico</b>
<b>SEMPIONE</b> c. Vercelli 144 Tel. 280.332	UFO distrugge base Luna. Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Fantascienza</b>	<b>SOCIALE</b> v. Costamayer 2 Tel. 830.608	Il glorioso Robinson, mostruo- sa storia d'amore e d'avventura. Vietato. Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Commedia</b>
<b>ZENIT</b> v. Corbelli 1 Tel. 267.697	Debito coniugale. Non viet. (Ingr. 500). ★ <b>Commedia</b>	<b>ARIZONA</b> c. Belgio 33 Tel. 874.171	L'ira di Bruce Lee. ★ <b>Lotta orientale</b>
<b>ARTISTI</b> v. C. d. Barolo 24 Tel. 851.374	Città smerta. ★ <b>Drammatico</b>	<b>ERIDANO d'Essai</b> c. Canale 106 Tel. 832.086	California poker. ★ <b>Avventuroso</b>
<b>ZONA NIZZA - LINGOTTO</b>		<b>CASIRIA</b> v. Benazzi Tel. 891.021	Novemotto otto I. B. Bertoluc- chi. Viet. 14. ★ <b>Drammatico</b>
<b>ITALIA</b> v. Nizza 138 Tel. 891.021	Signore e signori supponiamo, Gastman, Manfredi. Non viet. (Ingr. 600). ★ <b>Commedia in episodi</b>		

## Raquel "storica,"



Raquel Welch come apparirà nel film  
« Il principe e il povero » tratto dal  
romanzo di Mark Twain (Publifoto)